

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2020

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.
Via Emilia 155 – 47921 Rimini
Capitale Sociale 52.214.897 i.v.
Registro Imprese di Rimini 00139440408
REA 224453
P.IVA e CF 00139440408

Sommario

Struttura del Gruppo IEG	4
Organi di Amministrazione e Controllo	10
Relazione intermedia sulla gestione	13
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2020	14
ANALISI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI	19
ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI	24
ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
INVESTIMENTI	28
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	30
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	33
RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO	33
RISCHI CONNESSI AL CONTESTO INTERNO	34
RISCHI FINANZIARI	34
INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE	36
INFORMAZIONI CIRCA LE RISORSE UMANE	36
INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE	36
INFORMAZIONI CIRCA LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..	38
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	38
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020	43
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	44
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	46
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	47
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	48
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	49
STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI	51
CONTINUITÀ AZIENDALE	53
CRITERI DI VALUTAZIONE	53
Uso DI STIME	55
GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	55
FAIR VALUE	56
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	57
SETTORI OPERATIVI	58
AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI	58
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA	60
NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG	60
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	62
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO	72
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	82
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	91
Relazione della società di revisione	93

Struttura del Gruppo IEG

STRUTTURA DEL GRUPPO IEG SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2020



Il Gruppo IEG è attivo nell'organizzazione di eventi fieristici, nell'ospitalità di manifestazioni fieristiche ed altri eventi attraverso la messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati, nella promozione e nella gestione di centri congressuali e nella fornitura dei servizi correlati agli eventi fieristici e congressuali. Infine, il Gruppo è attivo nel settore dell'editoria e dei servizi fieristici connessi ad eventi sportivi ospitati.

Il Gruppo si è affermato come uno dei principali operatori a livello nazionale ed europeo nel settore dell'organizzazione di eventi fieristici: in particolare è leader in Italia nell'organizzazione di eventi internazionali, focalizzandosi su quelli rivolti al settore professionale (cd. eventi B2B).

L'organizzazione e la gestione degli eventi fieristici è realizzata principalmente presso le seguenti strutture:

- Quartiere Fieristico di Rimini, sito in via Emilia n. 155;
- Quartiere fieristico di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16;
- Palacongressi di Rimini, sito in via della Fiera n. 23 a Rimini;
- Vicenza Convention Center di Vicenza, sito in via dell'Oreficeria n. 16.

I due quartieri fieristici sono di proprietà della Capogruppo Italian Exhibition Group S.p.A., il centro congressi di Rimini è condotto in locazione mentre quello di Vicenza è in parte di proprietà e in parte condotto sulla base di un contratto di comodato ad uso gratuito con scadenza 31 dicembre 2050.

La capogruppo opera anche attraverso unità locali in Milano e Arezzo.

Oltre alle sedi di Rimini e Vicenza, il Gruppo organizza eventi fieristici presso i quartieri fieristici di altri operatori in Italia e all'estero (ad esempio Roma, Milano, Arezzo, Dubai, Las Vegas) anche per il tramite di società controllate, collegate e a controllo congiunto.

Al 30 giugno 2020 la Capogruppo esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del Codice Civile, sulle società Exmedia S.r.l. in liquidazione, Fieravicola S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Prostand Exhibition Services S.r.l., Summertrade S.r.l., Pro.Stand S.r.l., Italian Exhibition Group USA Inc., FB International Inc..

Ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017, con riferimento alle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea, l'Emittente: (a) intende mettere a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico, attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della Società; (b) ha acquisito dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali; e (c) accerterà che le società controllate: (i) forniscano alla Società di Revisione le informazioni a questa necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa Società; e (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Italian Exhibition Group S.p.A. è controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale redige a sua volta un bilancio consolidato. La Società non è comunque soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rimini Congressi S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, infatti non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- Rimini Congressi non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;
- la Società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Rimini Congressi;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget dell'Emittente e del Gruppo e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- la Società opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di Rimini Congressi.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E VARIAZIONI RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2019

Di seguito si fornisce una descrizione sintetica dell'attività svolta dalle varie società appartenenti al Gruppo e delle principali variazioni intervenute nella composizione dello stesso rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2020 differisce da quella al 31 dicembre 2019 per effetto dell'anticipazione nell'esercizio della put option concessa ad uno dei soci di minoranza, sul 20% del capitale della Pro.Stand S.r.l.. L'accordo in oggetto, sottoscritto in data 22 giugno 2020, ha comportato l'incremento della quota di possesso nella controllata all'80%. Tuttavia, si ricorda che sussiste anche una seconda tipologia di opzione, concessa a favore degli altri soci di minoranza di Pro.Stand che complessivamente rappresentano l'ulteriore 20% del capitale e che prevede il diritto in capo a costoro di vendere le proprie quote partecipative e l'obbligo di IEG di acquistare ad un prezzo preventivamente definito (valore nominale pari ad euro 2,47 milioni). La suddetta opzione è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 di Pro.Stand fino al novantesimo giorno successivo a tale data. Essendo il prezzo di esercizio dell'opzione fisso, i rischi e i benefici connessi a tale quota partecipativa sono passati di fatto in capo a IEG già all'atto della sottoscrizione. Conseguentemente il bilancio consolidato è stato redatto considerando una quota partecipativa in Pro.Stand pari 100%.

Inoltre, in data 13 maggio 2020, dalla collaborazione tra la Capogruppo IEG, Cesena Fiera S.p.A. e Fiera di Forlì S.p.A. è stata costituita Fieravicola S.r.l. con l'obiettivo di valorizzare e rilanciare lo storico appuntamento dell'omonimo settore. Le linee strategiche della manifestazione saranno dettate dalla NewCo a maggioranza IEG, la gestione operativa sarà in capo a Cesena Fiera con il vantaggio di sinergie comuni a quelle del Macfrut. Mentre i contenuti tecnici e culturali, i convegni e gli approfondimenti di mercato saranno localizzati su Forlì che detiene un expertise sul settore a far data dal 1961.

Italian Exhibition Group S.p.A. è la società Capogruppo nata dal conferimento in Rimini Fiera S.p.A. dell'azienda condotta da Fiera di Vicenza S.p.A. (ora Vicenza Holding S.p.A.) e dalla contestuale modifica della denominazione sociale della prima. Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell'attività del Gruppo, organizza/ospita manifestazioni/eventi fieristico-congressuali presso le strutture sopra citate e in altre location. Nell'ambito dei servizi a supporto degli eventi fieristici IEG conduce anche un'attività editoriale.

Il Gruppo si compone di diverse **società controllate operative** che, in quanto detenute, direttamente o indirettamente, con quote superiori al 50%, sono consolidate con il *metodo dell'integrazione globale*. Rientrano in questo gruppo le società di seguito elencate.

Exmedia S.r.l. in liquidazione opera nel settore dell'organizzazione di eventi fieristico congressuali: attualmente la società è controllata al 51%. Si segnala che in data 3 dicembre 2019 la società è stata posta in liquidazione e che in data 8 aprile è stato stipulato l'atto di cessione del ramo d'azienda Gluten Free alla Capogruppo.

Summertrade S.r.l., controllata al 65% opera nel campo della ristorazione e del banqueting sia presso i quartieri fieristici di Rimini e Vicenza e presso il Palacongressi ed il Centro Congressi di Vicenza, di cui è concessionaria esclusiva del servizio, sia presso altri punti vendita, ristoranti e mense aziendali. Summertrade gestisce i servizi ristorativi anche presso Cesena Fiera, il quartiere fieristico e il centro congressi di Riva del Garda, l'ippodromo di Cesena e presso il Misano World Circuit "Marco Simoncelli".

Italian Exhibition Group USA Inc., società con sede negli Stati Uniti d'America, costituita a dicembre 2017 dalla Capogruppo e controllata dalla stessa al 100%, ha acquisito in data 1° marzo 2018 il 51% di FB International Inc..

FB International Inc., società con sede negli Stati Uniti d'America è entrata a far parte del Gruppo IEG dal 1° marzo 2018 attraverso l'acquisizione del 51% del capitale sociale da parte di Italian Exhibition Group USA Inc.. La Società opera nel campo degli allestimenti fieristici nell'area del Nord America.

Prime Servizi S.r.l., costituita nel corso del 2005, è controllata attraverso una quota del 51% ed opera nel campo della commercializzazione dei servizi di pulizia e di facchinaggio.

Pro.Stand S.r.l., controllata all'80% a seguito dell'acquisizione delle quote avvenuta in data 1° settembre 2018 e all'esercizio anticipato della put option concessa ad un socio di minoranza in data 22 giugno 2020, opera nel settore della vendita di allestimenti e soluzioni integrate a supporto di eventi fieristici e congressuali per il mercato nazionale e internazionale.

Prostand Exhibition Services S.r.l., controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo e per il 49% indirettamente tramite Pro.Stand S.r.l., opera nel campo degli allestimenti fieristici. L'acquisizione di Pro.Stand ha comportato l'accentramento in capo a quest'ultima della gestione del business dei servizi allestitivi del Gruppo, con la conseguenza che a partire dal mese di gennaio 2019 Prostand Exhibition Services S.r.l. è sostanzialmente inattiva.

Fieravicola S.r.l., controllata al 51% direttamente dalla Capogruppo, opera nell'organizzazione dell'omonimo evento fieristico, uno dei maggiori appuntamenti B2B del settore.

Appartengono inoltre al Gruppo alcune **società collegate** che sono iscritte nel bilancio consolidato con il *metodo del patrimonio netto*. Rientrano in questa categoria le seguenti società.

Eventioggi S.r.l.: partecipata indirettamente al 30% attraverso Prime Servizi, è attiva nel settore

dell'ideazione e organizzazione di eventi.

Green Box S.r.l.: nel 2014 Rimini Fiera ha acquistato il 20% della società a seguito degli accordi con Florasi — Consorzio Nazionale per la promozione dei florovivaisti Soc. Coop.- e Florconsorzi per l'organizzazione a Rimini di un evento dedicato al florovivaismo nell'autunno 2015. La società è inattiva dal 2017.

Cesena Fiera S.p.A.: nel corso del 2017 IEG S.p.A. ha acquistato il 20% del capitale della società attiva nel settore dell'organizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici. In particolar modo la società ha ideato MacFrut, la rassegna fieristica professionale punto di riferimento dell'intera filiera ortofrutticola nazionale ed internazionale che si svolge presso il quartiere fieristico di Rimini. Tramite l'acquisizione di Pro.Stand S.r.l. il gruppo detiene indirettamente un'ulteriore 10,5% della società.

Oltre alle società controllate e collegate di cui sopra, si segnala la partecipazione della Capogruppo in **joint-venture** per lo sviluppo di manifestazioni fieristiche internazionali. Fanno parte di questa categoria le seguenti società.

Expo Extratégia Brasil Eventos e Produções Ltda: nel corso del 2015 Rimini Fiera S.p.A. (oggi IEG S.p.A.), assieme alla società Tecniche Nuove S.p.A. di Milano e al socio locale Julio Tocalino Neto, ha perfezionato il processo di costituzione della società a controllo congiunto di diritto brasiliano con sede in San Paolo. La società realizza manifestazioni e pubblicazioni tecniche nel settore ambientale. Nel corso del 2016 i soci IEG S.p.A. e Tecniche Nuove hanno incrementato la propria quota di possesso, portandola al 50% ciascuno, acquisendo le quote del socio locale. Nel corso del 2017, il socio Tecniche Nuove ha ceduto le quote alla propria controllata, Senaf S.r.l., specializzata nell'organizzazione di eventi.

Dv Global Link LLC in liquidazione: è partecipata al 49% da IEG S.p.A. ed è frutto della Joint Venture tra l'allora Fiera di Vicenza S.p.A. e la società DXB Live LLC, società di diritto degli Emirati Arabi Uniti posseduta al 99% dalla Dubai World Trade Centre LLC. La Joint Venture ha organizzato Vicenzaoro Dubai, una manifestazione dedicata alla gioielleria e orificeria. La società è stata posta in liquidazione in data 31 maggio 2020 in quanto il Gruppo sta riprogettando la sua presenza nell'Emirato.

Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd. (EAGLE): il 29 dicembre 2018 la Capogruppo ha acquistato il 50% della società costituita nel corso del 2018 da VNU Exhibition Asia Co Ltd. La società ha sede a Shanghai ed è attiva nell'organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche nel mercato asiatico.

European China Environmental Exhibition Co. Ltd. (EECE): nel corso del 2019 EAGLE ha costituito la società Europe China Environmental Exhibitions (ECEE) in joint venture con un socio di Chengdu, proprietario della manifestazione CDEPE- Chengdu International Environmental Protection Expo relativa alle tecnologie ambientali e allo sviluppo sostenibile, per l'esercizio congiunto della manifestazione in oggetto.

Destination Services S.r.l.: società partecipata al 50% costituita il 26 febbraio 2019 assieme al socio Promozione Alberghiera soc. coop.. La società si occuperà di promozione ed organizzazione di servizi turistici.

Rimini Welcome S.c.ar.l.: costituita in data 17 ottobre 2019, partecipata all'80% dalla joint venture Destination Services S.r.l., al 5% da Italian Exhibition Group S.p.A. e al 5% da Summertrade S.r.l.. La NewCo svolgerà le funzioni di Destination Management Company.

Fanno parte del Gruppo, infine, alcune **partecipazioni minoritarie**, di seguito elencate, classificate tra le immobilizzazioni e di cui si fornirà ampia informativa nelle Note Illustrative al bilancio consolidato.

Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.: la società, costituita nel 2005 dall'allora Rimini Fiera mediante conferimento del proprio ramo d'azienda congressuale, ha realizzato ed è proprietaria del Palazzo dei Congressi di Rimini che concede in locazione alla Capogruppo. Nel corso del 2007, a seguito dell'aumento di capitale e del conseguente ingresso di nuovi soci, Rimini Fiera (oggi IEG) ha

perso il controllo della società riducendo la sua quota di proprietà al 35,34%. Successivamente, in conseguenza degli ulteriori aumenti di capitale sociale sottoscritti dagli altri soci, la quota di Italian Exhibition Group S.p.A. si è ridotta all'attuale 18,38%.

**Organi di Amministrazione e Controllo
di Italian Exhibition Group S.p.A.**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI IEG S.P.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lorenzo Cagnoni	Presidente
Corrado Peraboni	Amministratore Delegato
Daniela Della Rosa	Consigliere (*) (1) (3)
Maurizio Renzo Ermeti	Consigliere (2)
Catia Guerrini	Consigliere (*) (1)
Valentina Ridolfi	Consigliere (*) (2)
Simona Sandrini	Consigliere (*)
Fabio Sebastiano	Consigliere (*) (2)
Alessandra Bianchi	Consigliere (*) (1)

(*) Indipendente ai sensi del Codice di autodisciplina di Borsa Italiana

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

(3) Lead Independent Director

COLLEGIO SINDACALE

Alessandra Pederzoli	Presidente
Massimo Conti	Sindaco Effettivo
Marco Petrucci	Sindaco Effettivo
Meris Montemaggi	Sindaco Supplente
Luisa Renna	Sindaco Supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Roberto Bondioli

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti svoltasi il 27 aprile 2018 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 8 giugno 2020 e rimarrà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

A decorrere dal 19 giugno 2019, data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, essendo la Società considerata come Ente di Interesse Pubblico ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 39/2010, è stato necessario conferire alla società di revisione un nuovo mandato novennale (ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 39/2010) con Assemblea degli Azionisti del 17 ottobre 2018, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni. L'incarico di revisione terminerà con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2027.

Sempre a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul MTA, ai fini di soddisfare i requisiti della Legge n. 262 del 28 dicembre 2005 (art. 154 bis T.U.F.), il dott. Roberto Bondioli ha assunto la carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2018 acquisito il parere del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria o straordinaria della Società, con esclusione soltanto di quegli atti che le leggi nazionali e regionali

riservano all'Assemblea o che ad essa sono destinati dallo Statuto Sociale (rilascio di garanzie fideiussorie di rilevante entità e cessione di marchi, ad esempio).

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 18 dicembre 2019 ha cooptato Corrado Peraboni quale nuovo componente del consiglio con il ruolo di Amministratore Delegato ed "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" con i compiti indicati all'art. 7.C.4 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. La cooptazione è efficace dal 1° gennaio 2020.

In data 30 gennaio 2020 sono pervenute le dimissioni con effetto immediato del consigliere Lucio Gobbi da tutti gli incarichi ricoperti nella Società.

L'Assemblea dei soci tenutasi l'8 giugno 2020 ha confermato la cooptazione di Corrado Peraboni e ha nominato quale nuovo Consigliere Alessandra Bianchi sino alla cessazione del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio 2020.

Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2020

Il primo semestre 2020 ha visto il mese di gennaio caratterizzato dagli ottimi risultati raggiunti dal Gruppo sul fronte delle manifestazioni fieristiche direttamente organizzate e dei servizi ad esse correlati.

I due più importanti prodotti fieristici della Capogruppo, Sigep e Vicenza Oro (nell'edizione January assieme a T-Gold), hanno confermato il loro posizionamento di leadership a livello internazionale e hanno consuntivato risultati economici (in termini di ricavi e di margini) superiori rispetto a quelli dello scorso esercizio sia per effetto di crescita organica che per effetto dello svolgimento della manifestazione triennale ABTech Expo – Salone internazionale delle tecnologie e prodotti per la panificazione, pasticceria e dolciario

Anche le manifestazioni svoltesi nella prima metà del mese di febbraio, in particolare HIT Show, Beer&Food Attraction, BBTech Expo e Pescare Show, pur avendo un peso economico decisamente inferiore rispetto a quelle sopracitate, si sono svolte regolarmente e con risultati complessivamente superiori a quelli dello scorso esercizio.

Parallelamente nel mese di gennaio abbiamo assistito allo scoppio in Cina dell'epidemia COVID-19 che progressivamente ha assunto la dimensione di pandemia colpendo anche il nostro Paese a partire dalla seconda metà del mese di febbraio. Conseguentemente il Governo italiano e le Amministrazioni Locali, sulla scia di quanto disposto dalle autorità cinesi, hanno adottato una serie di provvedimenti con l'intento di contenere la diffusione dei contagi che, tra l'altro, hanno comportato forti restrizioni alla circolazione delle persone, allo svolgimento delle attività commerciali e produttive e il divieto di assembramenti di persone con la conseguente sospensione delle manifestazioni fieristiche e congressuali a partire dal mese di marzo. Il sostanziale blocco totale dell'attività del Gruppo ha pertanto interessato tutti i restanti mesi del primo semestre ed è proseguita, come verrà analizzato nel paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione", anche a luglio e per quasi tutto il mese di agosto. Solamente a partire dal 18 agosto è ripresa l'attività del Gruppo con lo svolgimento al Palacongressi di Rimini dell'importante evento culturale "Meeting per l'amicizia tra i popoli", seppur in una modalità "special edition" per ottemperare alle misure di contenimento del contagio attualmente in vigore.

La Società ha **immediatamente reagito** agli effetti causati dalla pandemia adottando tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza e la salute dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori e si è immediatamente adoperata per **riplanificare** le principali manifestazioni fieristiche organizzate/ospitate e gli eventi congressuali previsti a partire dal mese di marzo.

Di seguito vengono analizzati i principali effetti dell'emergenza COVID-19 sul primo semestre 2020 che, come sopra ricordato, seppur abbia avuto un impatto importante sul periodo non ha impedito il regolare svolgimento delle manifestazioni di gennaio, il quale rappresenta il mese più importante dell'anno nel quale il Gruppo consegue una parte significativa del reddito operativo dell'intero esercizio.

Sul fronte degli **Eventi Organizzati** il primo effetto della pandemia sull'attività del Gruppo si è manifestato nella chiusura anticipata della manifestazione Golositalia, in programma a Montichiari (Brescia) per i giorni 22-26 febbraio, sospesa in seguito ad un provvedimento della Regione Lombardia emanato il 23 febbraio. Immediatamente dopo sono seguite la **cancellazione** delle manifestazioni MIR Tech (in programma a Rimini dal 8 al 10 marzo) e Abilmente Primavera (prevista per il 19-22 marzo presso il quartiere fieristico di Vicenza). Il prolungamento dell'emergenza sanitaria e le conseguenti difficoltà che hanno colpito la mobilità internazionale hanno comportato poi la cancellazione di tutte le manifestazioni organizzate programmate nel secondo trimestre e nei mesi di agosto e settembre. In particolare, sono state cancellate OroArezzo (in programma dal 18 al 21 aprile ad Arezzo), Hunting Show Sud (prevista dal 18 al 19 aprile a Marcianise - Caserta), Rimini Wellness (a Rimini dal 28 al 31 maggio), Fimast (a Brescia dal 27 al 30 maggio), Origin Passion & Beliefs (Milano, dal 7 al 9 luglio) VicenzaOro September (programmata dal 5 al 9 settembre a Vicenza) e Tecnargilla (Rimini, 28

settembre al 2 ottobre) che, posticipata al 2021, non perderà l'edizione in quanto muterà la sua cadenza biennale passando dagli anni pari a quelli dispari. Lo spostamento da marzo a settembre della manifestazione Enada Primavera ha comportato la cancellazione dell'edizione autunnale Enada Roma (Roma, dal 9 all'11 ottobre).

Nonostante l'impossibilità di svolgere in modo regolare l'importante manifestazione VicenzaOro September, IEG non ha inteso rinunciare al suo ruolo di riferimento nella gioielleria mondiale e ha ideato il nuovo evento VOICE–Vicenza Oro International Community Event, che costituirà il primo esempio in Italia di fiera realmente ibrida in quanto coniugherà la presenza fisica degli operatori in fiera con le nuove opportunità di comunicazione offerte dalle tecnologie digitali. La manifestazione è in programma presso il quartiere di Vicenza dal 12 al 14 settembre.

Sono state invece **riprogrammate** le manifestazioni Enada Primavera, la quale si svolgerà a Rimini dal 30 settembre al 2 ottobre e Koinè, in programma a Vicenza dal 25 al 27 ottobre.

A causa degli effetti della pandemia anche gli **Eventi Ospitati** in programma da marzo non si sono svolti. In particolare, l'organizzatore di Macfrut (programmata dal 4 al 6 maggio presso il quartiere fieristico di Rimini) ha inizialmente riprogrammato la manifestazione a inizio settembre ma successivamente, a causa del perdurare della situazione di incertezza, ha deciso per la cancellazione dell'evento tradizionale optando per un'edizione totalmente digitale. Gli organizzatori di Expodental, programmata a Rimini dal 14 al 16 maggio, hanno optato per il posticipo dell'evento a novembre 2020.

Le misure di contenimento della diffusione virus hanno causato anche la sospensione dell'**Attività Congressuale** a partire dal mese di marzo, con la conseguente cancellazione di 31 eventi già confermati per il semestre, di cui 8 nel primo trimestre. Si evidenzia come le misure restrittive abbiano sostanzialmente annullato l'attività del periodo primaverile che, storicamente, si caratterizza per il numero elevato di eventi e per l'importante caratura degli stessi. Come in precedenza accennato l'attività congressuale è ripresa il 18 agosto.

Anche il business dei **Servizi Correlati** ha subito il blocco delle attività a partire dal mese di marzo, come conseguenza dalla sospensione dell'attività fieristico-congressuale nazionale ed internazionale e dalla sostanziale chiusura delle attività produttive e commerciali. In particolare, l'adozione da parte dei principali paesi dell'Unione Europea e degli Stati Uniti (in primis New York e New Jersey) di misure di contenimento dei contagi analoghe a quelle italiane, hanno avuto effetto sull'attività di Pro.Stand e su quella di FB International. Se si escludono alcune attività marginali, anche Summertrade Srl, che opera nel settore ristorazione e del banqueting, ha interrotto la propria attività.

Nell'ambito degli **Eventi Sportivi** si registra la cancellazione degli eventi The Coach Experience (in programma a Rimini ad inizio giugno) e Rimini Danza Sportiva (in programma a luglio). L'evento Ginnastica in Festa è stato riposizionato dal 4 all'8 dicembre.

Sul fronte dell'**attività internazionale**, oltre alla citata sospensione dell'attività di FB International, la pandemia ha avuto impatto sul business del Gruppo in Brasile e in Cina. In quest'ultima area, in cui il Gruppo è operativo con la joint venture Eagle, si è assistito alla cancellazione della manifestazione SWTF-Shangai World Travel Fair - manifestazione sul mondo turismo – e alla riprogrammazione a fine settembre di CDEPE- Chengdu International Environmental Protection Expo – manifestazione relativa alle tecnologie ambientali e allo sviluppo sostenibile - che si dovevano tenere rispettivamente nei mesi di marzo e aprile. Le difficoltà negli spostamenti internazionali non consentirà la partecipazione all'evento di diverse aziende italiane che avevano manifestato il loro interesse ad esporre in Cina. Sul fronte dell'attività in Brasile, in cui il Gruppo opera attraverso la joint venture Expo Extratégia, è stato necessario posticipare a fine novembre la manifestazione Ecomondo Brasil – fiera internazionale per l'ambiente e la sostenibilità – inizialmente prevista per il mese di aprile. Si precisa tuttavia che i risultati di Eagle ed Expo Extratégia hanno un impatto scarsamente significativo sul bilancio consolidato di IEG sia per la dimensione ridotta degli eventi organizzati sia per il fatto che gli stessi sono consolidati con il metodo del patrimonio netto e non con quello dell'integrazione globale.

In accordo con il partner locale la società DV Global Link LLC di Dubai è stata posta in liquidazione il 31 maggio 2020 per consentire a IEG di intraprendere un diverso progetto di sviluppo del settore Jewellery nel Golfo, confermata area di interesse strategico per la Società. Al momento è in stato avanzato la trattativa con un partner industriale internazionale per realizzare in joint venture un nuovo evento nel settore dei preziosi, esclusivamente dedicato al pubblico *business*, a partire dal 2021 presso il Dubai World Trade Centre.

Riepilogando gli effetti della pandemia, alla data di redazione del presente documento risultano complessivamente cancellati, rispetto al calendario del 2020, 11 manifestazioni organizzate, 1 manifestazione ospitata, 2 eventi sportivi e 66 eventi congressuali. Pertanto, sulla base dello stato ad oggi del calendario fieristico-congressuale e della sospensione dell'attività delle società controllate operanti sul fronte dei Servizi Correlati, la Società stima che gli impatti sopra descritti, compresi quelli consuntivi del primo semestre 2020, comportino una contrazione di circa 60 milioni di euro sui ricavi complessivi dell'esercizio 2020. Si precisa però che essendo lo scenario incerto e in continua evoluzione non è possibile ad oggi effettuare una stima realistica degli effetti che questa forte crisi potrebbe avere anche sull'attività dei restanti mesi del 2020. Nonostante questa incertezza, si ritiene probabile che anche le manifestazioni ad oggi confermate risentiranno in maniera sensibile degli effetti della crisi ancora in corso con il conseguente ragionevole aggravio della stima appena fornita degli impatti complessivi sui risultati 2020 della Società e del Gruppo.

Come accennato in precedenza il Gruppo ha prontamente reagito mettendo in atto decise e significative azioni a tutela della **salute delle persone** e per **contrastare gli impatti economico-finanziari di questa grave crisi**

In merito alle **misure a tutela della salute e della sicurezza dei dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti**, la Società ha attivato immediatamente un gruppo di lavoro interfunzionale con lo scopo di individuare tutte le soluzioni capaci di rendere le proprie attività ai massimi livelli di sicurezza sanitaria ed in linea con le misure di sicurezza indicate dalle autorità competenti (progetto "Safe Business"). Sul fronte della **sicurezza di dipendenti e collaboratori** le società del Gruppo hanno immediatamente attivato modalità di lavoro a distanza (smart working) che la Capogruppo stava già sperimentando in tutte le sedi e disponeva pertanto degli strumenti tecnologici e regolamentari necessari. L'attività in modalità Smart working ha sostanzialmente coinvolto tutta la popolazione aziendale; per la graduale ripresa dell'attività in presenza sono stati predisposti appositi protocolli che prevedono, tra le diverse misure, distanziamento sociale, verifica delle temperature in ingresso e distribuzione dei sistemi di protezione individuale. È stato infine effettuato lo screening sierologico di massa, su base volontaria, per tutti i lavoratori delle diverse sedi e società del Gruppo. Il gruppo di lavoro ha poi ideato un progetto che prevede un articolato sistema di misure per consentire la partecipazione agli eventi fieristici e congressuali in tutta sicurezza e nel pieno rispetto delle regole e dei protocolli sanitari. Tra le misure previste si segnalano: il sistema digitale centralizzato per gestire i flussi dei visitatori, i desk per la distribuzione di mascherine (con obbligo di indossarle durante tutta la permanenza in fiera), i corridoi di sicurezza e la segnaletica di distanziamento, i titoli d'accesso dematerializzati, i controlli sul pubblico con i termoscanner, fino alle mascherine trasparenti per le relazioni con i non udenti.

Di seguito vengono descritte le principali **misure adottate dal Gruppo per contrastare gli impatti economico-finanziari della pandemia**, che si sono aggiunti al giornaliero monitoraggio dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti normativi restrittivi - che si ritiene comunque avranno carattere temporaneo - e al costante lavoro con i propri clienti e partner per consentire lo svolgimento degli eventi posticipati e per ideare iniziative alternative per quelli cancellati.

Le prime ed immediate attenzioni del management si sono concentrate sulle strategie per garantire l'**equilibrio finanziario** e la liquidità del Gruppo. In particolare, il Gruppo ha pianificato con accuratezza i flussi finanziari e ha monitorato costantemente il quadro delle misure di sostegno economico e finanziario introdotto dalle istituzioni governative e finanziarie, beneficiando, già a partire dal mese di marzo, della possibilità di posticipare il versamento dei contributi previdenziali, delle ritenute fiscali e dell'IVA. Inoltre, la società controllata Pro.Stand ha ottenuto la moratoria sui due finanziamenti in essere,

con il conseguente blocco dei pagamenti delle quote capitale fino al settembre 2020 (maggiori dettagli sulla situazione finanziaria attuale del Gruppo verranno forniti nel paragrafo “Eventi successivi alla chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione”).

In data 16 aprile la Capogruppo ha stipulato un contratto di finanziamento con un Pool di banche guidato da Crédit Agricole Italia e composto da BNL, Bper Banca, Banco BPM e Istituto per il Credito Sportivo, finalizzato allo sviluppo del quartiere fieristico di Rimini. Il contratto prevede due distinte linee di finanziamento garantite da ipoteca sugli immobili costituenti il quartiere fieristico di Rimini: una linea di importo pari ad euro 15.000.000 per il rifinanziamento dei preesistenti mutui bancari garantiti da ipoteche sul quartiere di Rimini, i quali sono stati contestualmente estinti. La seconda linea, di massimi euro 60.000.000 sarà erogata ad avanzamento lavori ed è destinata al finanziamento dei progetti di ampliamento della capacità espositiva e dei servizi del quartiere di Rimini, che avrà spazi multifunzionali utilizzabili anche per finalità sportive. Le linee di credito, della durata rispettivamente di 8 e 12 anni (compreso un periodo di disponibilità di 36 mesi), prevedono condizioni, impegni e termini contrattuali in linea con gli standard per il mercato del credito bancario.

Al fine di sostenere ulteriormente la solidità finanziaria e patrimoniale l'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 8 giugno 2020, così come altre società quotate e come suggerito da istituzioni finanziarie e investitori istituzionali, ha approvato la proposta di accantonare a riserve l'utile dell'esercizio 2019. Il Consiglio e l'Assemblea potranno valutare la possibilità di distribuzione di riserve una volta che saranno superate le incertezze connesse all'attuale emergenza sanitaria

La Società ha poi attivato una serie di azioni allo scopo di contenere i **costi operativi**, caratterizzati comunque da una rilevante incidenza dei costi variabili. In particolare, è stata attuata una politica di riduzione di tutti i **costi generali** e si è attivato un processo di **rinegoziazione di alcuni contratti di fornitura**. Parallelamente alle iniziative volte all'efficientamento, sono state messe a disposizione adeguate risorse per garantire la sicurezza di tutti gli stakeholders, per la riprogettazione degli eventi cancellati/posticipati e per lo sviluppo dei processi di digitalizzazione.

Sul fronte del **costo del lavoro** la Società ha immediatamente agevolato l'utilizzo delle ferie e permessi arretrati e, a partire dal mese di aprile, ha fatto ricorso in maniera estesa agli ammortizzatori sociali (in particolare al Fondo di Integrazione Salariale) previsti dai provvedimenti governativi. Le principali società controllate hanno attivato gli ammortizzatori sociali già nel mese di marzo. Gli impatti sul costo del lavoro, solamente parziali nel primo trimestre (-5% rispetto al primo quarter 2019), hanno dispiegato i loro significativi effetti nel secondo trimestre (-57,1% rispetto al secondo quarter 2019). Infine, fino al 30 giugno 2020 è stato disposto il blocco delle assunzioni e il management ha provveduto ad una riduzione volontaria delle retribuzioni per tutto il periodo di utilizzo degli ammortizzatori sociali previsto per il personale non dirigente.

Il Gruppo ha sospeso tutti gli **investimenti** non essenziali.

Le ottime performance delle manifestazioni dei primi due mesi dell'anno – che hanno evidenziato nel complesso una crescita per il terzo anno consecutivo -, lo scoppio dell'emergenza sanitaria COVID-19, che ha causato la sospensione dell'attività fieristica e congressuale a partire dal mese di marzo, le decise misure adottate dal Gruppo per tutelare la sicurezza e la salute delle persone e contrastare gli impatti finanziari ed economici di questa grave crisi, sono i fatti salienti che hanno caratterizzato questo primo semestre 2020 e che hanno prodotto i risultati che saranno esaminati nelle pagine successive.

Qui basti ricordare che il Valore della Produzione del Gruppo si è attestato a 61,8 milioni di euro, in calo del 38,1% (pari a 38,1 milioni di euro) rispetto al primo semestre 2019. La crescita organica dei ricavi, pari a 2,4 milioni di euro (+2,4%), realizzata nei primi due mesi dell'anno –prevalentemente grazie agli eventi fieristici organizzati del mese di gennaio Sigep e Vicenza Oro January – è stata bruscamente interrotta dallo scoppio nel nostro Paese della pandemia che ha comportato una riduzione complessiva dei ricavi di 40,3 milioni di euro (-40,3%) rispetto al medesimo periodo del 2019 (in seguito individuato anche come “**effetto COVID-19**”). Come sarà ampiamente dettagliato in seguito, gli effetti sui ricavi provocati dall'emergenza sanitaria sono stati di due tipi. Il primo è rappresentato dalla cancellazione di

eventi fieristici e congressuali programmati nel primo semestre 2020 e dal blocco, a partire dal mese di marzo, dell'attività delle società operanti nel business servizi correlati (in seguito individuato anche come “**effetto cancellazione**”), che ha comportato una perdita di ricavi pari a 33,8 milioni di euro (-33,8%). Il secondo è rappresentato dallo spostamento, per effetto della riprogrammazione nel secondo semestre dell'anno di manifestazioni fieristiche organizzate/ospitate dalla Capogruppo e di eventi congressuali (in seguito individuato anche come “**effetto posticipo**”), che ha determinato un calo dei ricavi di 6,5 milioni di euro (-6,5%).

Le misure attuate dal Gruppo per contrastare gli effetti economici della crisi sopra descritte, la flessibilità della struttura dei costi operativi e il ricorso agli ammortizzatori sociali hanno consentito di attenuare l'impatto della contrazione dei ricavi sui risultati operativi del Gruppo che mostrano tutti valori assoluti positivi. L'**EBITDA** del primo semestre si attesta a 15,6 milioni di euro, in riduzione del 41,5% (-11,1 milioni di euro) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. L'**EBITDA Margin**, per le ragioni sopra descritte, si mantiene a buoni livelli, pari al 25,3%, registrando un calo di soli 1,4 punti percentuali (26,7% era il valore dell'indice al 30 giugno 2019).

L'**EBIT**, come accennato, rimane in territorio positivo – pari a 3,4 milioni di euro contro i 17,8 milioni del primo semestre 2019 (-80,8%) - nonostante l'assenza di attività nel secondo quarter, una svalutazione non ricorrente di *intangible asset* di circa 2,6 milioni di euro (di cui sarà data ampia informativa nelle pagine seguenti) e un prudente approccio nella svalutazione dei crediti commerciali.

Il **Risultato Prima delle Imposte** ammonta a 10,8 milioni di euro - in decremento di 4,4 milioni rispetto primo semestre 2019 (-29,0%) – e beneficia di un risultato positivo della gestione finanziari di 7,7 milioni di euro (contro un onere di 2,7 milioni di euro dei primi sei mesi del 2019) ottenuto prevalentemente a seguito della rideterminazione, per 9,3 milioni di euro, dei debiti per put options concesse alle minorities di alcune società controllate. Il **Risultato del Periodo del Gruppo** ammonta a 9,4 milioni, in diminuzione di 1,4 milioni di euro (-13,1%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Il **Risultato del Periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo** ammonta a 9,8 milioni di euro contro i 9,7 milioni di euro del primo semestre 2019, in aumento di 0,1 milioni di euro (+1,2%). Anche senza considerare l'apporto positivo delle partite non ricorrenti, questo risultato sarebbe stato comunque positivo e pari a 3 milioni di euro (-68,9% rispetto al primo semestre 2019).

ANALISI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Nella tabella seguente viene presentato il Conto Economico del Gruppo IEG riclassificato in modo da evidenziare i principali risultati della gestione al 30 giugno 2020 e gli scostamenti rispetto al periodo precedente. La tabella mostra inoltre la composizione percentuale dei ricavi e l'incidenza percentuale di ciascuna voce rispetto al "Valore della Produzione".

Gruppo IEG	30.06.2020	%	30.06.2019	%	Variazione	Var.%
Conto Economico Riclassificato			(*)		2020 - 2019	2020 - 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.976	95,4%	98.519	98,6%	(39.543)	(40,1%)
Altri ricavi	2.860	4,6%	1.414	1,4%	1.447	102,4%
Valore della Produzione	61.836	100,0%	99.932	100,0%	(38.096)	(38,1%)
Costi Operativi	(33.675)	(54,5%)	(55.111)	(55,1%)	21.436	(38,9%)
Valore Aggiunto	28.161	45,5%	44.822	44,9%	(16.660)	(37,2%)
Costo del lavoro	(12.523)	(20,3%)	(18.110)	(18,1%)	5.587	(30,9%)
Margine Operativo Lordo	15.639	25,3%	26.712	26,7%	(11.073)	(41,5%)
Ammortamenti	(8.591)	(13,9%)	(8.146)	(8,2%)	(445)	5,5%
Svalutazione delle Immobilizzazioni	(2.573)	(4,2%)	0	0,0%	(2.573)	n.a.
Sval. Crediti, Accan.ti, Rett. Val Att. Finanziarie	(1.044)	(1,7%)	(738)	(0,7%)	(306)	41,5%
Risultato Operativo	3.430	5,5%	17.828	17,8%	(14.398)	(80,8%)
Gestione Finanziaria	7.651	12,4%	(2.689)	(2,7%)	10.341	(384,5%)
<i>Proventi (Oneri) Finanziari</i>	(879)	(1,4%)	(985)	(1,0%)	107	(10,8%)
<i>Mark to Market derivato</i>	(87)	(0,1%)	(745)	(0,7%)	658	(88,3%)
<i>Proventi (Oneri) finanziari per IFRS16</i>	(327)	(0,5%)	(330)	0,0%	3	(0,9%)
<i>Oneri finanziari su Put Options</i>	(404)	(0,7%)	(603)	(0,6%)	199	(33,1%)
<i>Rimisurazione di debiti per Put Options</i>	9.344	15,1%	0	0,0%	9.344	n.a.
<i>Utili/perdite su cambi</i>	3	0,0%	(26)	(0,0%)	29	(112,3%)
Proventi e Oneri da Partecipazioni	(273)	(0,4%)	90	0,1%	(363)	(404,7%)
Risultato prima delle imposte	10.808	17,5%	15.228	15,2%	(4.420)	(29,0%)
Imposte sul reddito	(1.447)	(2,3%)	(4.459)	(4,5%)	3.012	(67,6%)
Risultato di periodo del Gruppo	9.361	15,1%	10.769	10,8%	(1.408)	(13,1%)
<i>Di cui:</i>						
<i>Risultato di competenza delle Minoranze</i>	(420)	(0,7%)	1.100	1,1%	(1.520)	(138,2%)
Risultato di competenza degli Azionisti della Capogruppo	9.781	15,8%	9.669	9,7%	112	1,2%

(*) Alcuni importi non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30 giugno 2019, poiché sono qui riflessi gli aggiustamenti effettuati in sede di Purchase Price Allocation definitiva.

Si precisa che i dati esposti nelle tabelle della presente relazione sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente specificato.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile IFRS 16 – Leasing, al quale il Gruppo si è uniformato in pari data. Gli effetti sulla dell'applicazione del IFRS 16 sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica al 30 giugno 2020 sono riepilogati nella seguente tabella.

Gruppo IEG - Impatti IFRS 16	30.06.2020 con IFRS 16	30.06.2020 senza IFRS 16	Impatto IFRS 16 30.06.2020
Valore della produzione	61.836	61.930	-94
Costi Operativi	-33.675	-35.720	2.045
Margine Operativo Lordo	15.639	13.687	1.952
Ammortamenti e sval. delle Immobilizzazioni	-11.165	-9.316	-1.849
Risultato Operativo	3.430	3.327	103
Gestione Finanziaria	7.651	7.978	-327
Risultato prima delle imposte	10.808	11.032	-224
Imposte sul reddito	-1.447	-1.524	77
Risultato di periodo	9.361	9.509	-148
Immobilizzazioni materiali	203.838	179.737	24.101
Posizione finanziaria netta	-104.835	-77.224	-27.612

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo relativo alla "Realizzazione di fiere, eventi e servizi correlati" sono qui rappresentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni articolati secondo le seguenti linee di *business*:

- l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni ed eventi fieristici (gli "**Eventi Organizzati**");
- il noleggio delle strutture fieristiche nell'ambito di manifestazioni organizzate da parte di soggetti terzi organizzatori (gli "**Eventi Ospitati**");
- la promozione e la gestione di centri congressuali e la fornitura di servizi connessi specifici (gli "**Eventi Congressuali**");
- la prestazione e la fornitura di servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali prestati sia nell'ambito di eventi di proprietà sia per gli eventi organizzati da terzi presso le strutture del Gruppo o in altre location (i "**Servizi Correlati**");
- la realizzazione di ulteriori attività e la prestazione di servizi non core come editoria, eventi sportivi, affitti di spazi pubblicitari e di attività commerciali e pubblicità di quartiere (le "**Editoria, Eventi Sportivi ed Altre Attività**").

Gruppo IEG
Valore della produzione per linea di business

	Saldo al 30/06/2020	%	Saldo al 30/06/2019	%	Var	Var. %
Eventi Organizzati	43.461	70,3%	53.641	53,7%	(10.180)	-19,0%
Eventi Ospitati	18	0,0%	1.801	1,8%	(1.783)	-99,0%
Eventi Congressuali	881	1,4%	7.608	7,6%	(6.727)	-88,4%
Servizi Correlati	16.457	26,6%	35.188	35,2%	(18.732)	-53,2%
Editoria, Eventi Sportivi, Altre Attività	1.019	1,6%	1.694	1,7%	(675)	-39,8%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	61.836	100,0%	99.932	100,0%	(38.096)	-38,1%

Il Valore della produzione subisce una contrazione complessiva di 38,1 milioni di euro (-38,1%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e ha interessato, anche se in misura differente, tutte le linee di business. Questa variazione è tuttavia il frutto di diversi fattori. Il primo è rappresentato dalla crescita organica (**effetto "crescita organica"**), realizzata prevalentemente sul fronte degli Eventi Organizzati, che è stata pari a 2,4 milioni di euro (+2,4%), solo in minima parte compensata da una trascurabile contrazione di ricavi di circa 0,3 milioni di euro (-0,3%) dovuta al differente calendario fieristico della Capogruppo (**effetto calendario**) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Questi dati mettono in evidenza *come i primi due mesi del 2020 siano stati ancora una volta all'insegna della crescita*; crescita che tuttavia è stata interrotta nel mese di marzo dallo scoppio dell'emergenza COVID-19 (“**effetto COVID-19**”) che ha comportato una riduzione complessiva dei ricavi di 40,3 milioni di euro (-40,3%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Gli effetti della crisi sono poi suddivisibili in due tipi. Il primo è rappresentato dalla cancellazione di eventi fieristici e congressuali programmati nel primo semestre 2020 e al blocco dell'attività a partire dal mese di marzo delle società operanti nel business servizi correlati (“**effetto cancellazione**”), che ha comportato una perdita di ricavi pari a 33,8 milioni di euro (-33,8%). Il secondo è rappresentato dallo spostamento, per effetto della riprogrammazione in altra data del 2020 rispetto al primo semestre, di manifestazioni fieristiche organizzate/ospitate e di eventi congressuali (“**effetto posticipo**”), che ha determinato un calo dei ricavi di 6,5 milioni di euro (-6,5%).

Il “core business” del Gruppo, costituito dall'**organizzazione diretta di manifestazioni fieristiche**, ha rappresentato nei primi sei mesi dell'anno il 70,3% dei ricavi complessivi e mostra un decremento di 10,2 milioni di euro (-19,0%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Come per i ricavi complessivi, anche per questa linea di business questa contrazione dei ricavi è stata il frutto di differenti fattori. Innanzitutto, il comparto ha registrato una sensibile crescita organica di 2,6 milioni di euro (+4,9%) realizzata grazie agli ottimi risultati dei due più importanti prodotti fieristici della Capogruppo, Sigep – che ha visto l'affiancamento della manifestazione triennale ABTech Expo, Salone internazionale delle tecnologie e prodotti per la panificazione, pasticceria e dolciario - e Vicenza Oro nell'edizione January assieme a T-Gold. Le manifestazioni, oltre agli importanti risultati in termini di crescita dei ricavi, hanno confermato il loro posizionamento di leadership a livello internazionale. Questa crescita è stata tuttavia completamente assorbita dall'“effetto COVID-19” nella duplice forma dell'“effetto cancellazione”, per euro 9,1 milioni (-17,1%), tra le maggiori si citano Rimini Wellness e OroArezzo), e dell'“effetto posticipo”, per euro 3,4 milioni (-6,4%). Nell'ambito di questa linea di business si registra anche un leggero effetto calendario, per euro 0,2 milioni (-0,4%) dovuto all'assenza della manifestazione minore “Mondomotori”.

Il primo semestre ha visto lo svolgimento di un solo piccolo **Evento Ospitato**, mentre il semestre dell'anno precedente aveva goduto dello svolgimento dei due più grandi eventi ospitati nei quartieri fieristici del Gruppo, Macfrut ed Expodental (entrambe cancellati per l'edizione 2020).

Gli **Eventi Congressuali** accolgono i risultati derivanti dalla gestione delle strutture del Palacongressi di Rimini e del Vicenza Convention Centre (VICC). Il primo semestre 2020 evidenzia ricavi pari a 0,9 milioni di euro, mostrando una contrazione di 6,7 milioni di euro (-88,4%) rispetto al medesimo periodo del 2019, interamente imputabile all'“effetto cancellazione” del COVID-19. Questa linea di business, infatti, è stata particolarmente colpita dalle disposizioni legislative legate all'emergenza Coronavirus in un periodo, come quello primaverile, storicamente ricco di eventi e che, in base ai contratti acquisiti in precedenza, contava anche per l'esercizio in corso su importanti congressi di caratura nazionale e internazionale che sono stati cancellati o in parte minore riprogrammati, sia nell'anno in corso che nel successivo.

I ricavi dei **Servizi Correlati** - rappresentati da allestimenti, ristorazione e pulizie, del primo semestre 2020, rappresentano il 26,6% dei ricavi complessivi ed ammontano a 16,5 milioni di euro, in riduzione di circa 18,7 milioni di euro (-53,2%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente prevalentemente a causa della pandemia. La linea di business, che nei primi mesi dell'anno aveva consuntivato risultati in linea con il medesimo periodo del 2019, a partire dal mese di marzo ha subito la sospensione di tutte le attività. Solamente i servizi di pulizia hanno continuato ad essere operativi nell'ambito delle attività di sanificazione. L'“effetto cancellazione” ha comportato una perdita di ricavi di 17,1 milioni di euro (-48,6%) e l'“effetto posticipo” una perdita di 1,9 milioni di euro (-5,3%). Complessivamente quindi la crisi ha causato una perdita di ricavi di 19,0 milioni di euro pari al 53,9% dei ricavi generati nel primo semestre 2019.

Il business legato a **Editoria, Eventi Sportivi e Altre Attività** comprende l'attività editoriale, data dall'informazione legata al Turismo (TTG Italia, Turismo d'Italia e HotelMag) e al settore orafa (VO+ e

Trendvision), gli eventi di natura sportiva (i quali hanno svolgimento presso il quartiere fieristico di Rimini) e altri ricavi aventi natura residuale e, quindi, non direttamente imputabili alle altre linee di business. Tale linea mostra nel primo semestre ricavi per circa 1 milione di euro, in riduzione di 675 mila euro (-39,8%) rispetto al corrispondente periodo 2019, di cui 121 mila imputabili all'effetto degli eventi sportivi cancellati e 286 mila a quelli rinviati (Ginnastica in Festa).

Il “**Costo del lavoro**” del primo semestre 2020 è pari a 12,5 milioni di euro, in riduzione di 5,6 milioni di euro rispetto al primo semestre 2019 (-30,9%). Tale riduzione è frutto degli interventi che il Gruppo ha tempestivamente attivato per tutelare la salute dei lavoratori e contenere gli impatti economici della pandemia. In particolare, anche prima del lockdown imposto dalle misure di contengo dei contagi, si sono attivate modalità lavorative in smart working - che hanno sostanzialmente coinvolto tutta la popolazione aziendale -, si è provveduto alla diffusione dei sistemi di protezione individuale e si è incentivato ed organizzato l'utilizzo delle ferie e permessi arretrati. Attraverso queste azioni, a cui si è affiancata l'elaborazione di una meticolosa pianificazione delle attività dei dipendenti e l'utilizzo esteso degli ammortizzatori sociali previsti dai provvedimenti governativi (in particolare al Fondo di Integrazione Salariale), è stato possibile realizzare risparmi di costi e non compromettere la regolare operatività del Gruppo che è rimasto costantemente a fianco dei propri clienti. Si evidenzia come il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte della Capogruppo è avvenuto a partire dai primi giorni del mese di aprile, pertanto nel primo trimestre si è registrata una contrazione dei costi del 5% che si è innalzata al 57,1% nel secondo trimestre.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del primo trimestre 2020 ammonta a 15,6 milioni di euro, in riduzione di 11,1 milioni di euro (-41,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'EBITDA Margin (rapporto tra EBITDA e Valore della Produzione), si assesta al 25,3% contro il 26,7% dell'esercizio precedente. In base alle considerazioni sopra svolte, la contrazione dell'EBITDA è quindi da imputare integralmente alla riduzione dei ricavi causata dalla pandemia. Si sottolinea tuttavia come la contenuta contrazione dell'EBITDA Margin (ma soprattutto l'aumento dell'incidenza percentuale del Valore Aggiunto sul Valore della Produzione) metta in evidenza la flessibilità della struttura dei costi operativi del Gruppo, caratterizzati da una forte incidenza dei costi variabili, e l'efficacia delle misure intraprese per il contenimento dei costi generali.

Sul fronte dei componenti di reddito operativi non monetari, nel primo semestre 2020 si rilevano **Ammortamenti** per circa 8,6 milioni di euro in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente. Si segnala l'incremento, per 0,5 milioni di euro, degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che, rispetto al semestre precedente, includono il valore degli asset per l'esercizio delle manifestazioni Oro Arezzo, Gold Italy e Fiera Avicola.

In ottemperanza a quanto suggerito da CONSOB nel suo “Richiamo di attenzione n. 8/20 del 16 luglio 2020”, nella valutazione della recuperabilità del valore delle attività si è tenuto conto di una stima, effettuata in base alle informazioni ad oggi disponibili, dei possibili impatti economico-finanziari degli effetti COVID-19 in quanto considerati, vista la pervasività degli stessi, un “indicatore di perdita di valore”. Le verifiche effettuate hanno fatto emergere un valore recuperabile dell'avviamento iscritto a seguito dell'operazione di acquisizione di FB International Inc. inferiore al suo valore contabile per un importo pari a 2,6 milioni di euro. Conseguentemente una svalutazione di pari importo è stata iscritta alla voce **Svalutazioni delle Immobilizzazioni**.

Lato **Svalutazione Crediti, Accantonamenti, Rettifiche di valore delle Attività finanziarie** si evidenzia un incremento di 0,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2019. Se si analizza la sola componente della **Svalutazione Crediti** tale incremento è stato pari a 0,5 milioni di euro, dato che tiene in considerazione il possibile rischio di default delle controparti, collegato alla prolungata inattività di taluni disposta per contrastare l'emergenza COVID-19.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** del Gruppo del primo semestre 2020, a seguito degli effetti degli eventi sopra descritti, si attesta dunque a 3,4 milioni di euro, inferiore di 14,4 milioni rispetto al medesimo

periodo dell'esercizio precedente (-80,8%). L'*EBIT Margin* (rapporto tra EBIT e Valore della Produzione) è pari al 5,5% contro il 17,8% del primo semestre 2019.

La **Gestione Finanziaria** consuntiva un provento di 7,7 milioni di euro rispetto ad un onere di 2,7 milioni di euro del primo semestre 2019. La stima degli impatti della pandemia sul piano economico-finanziario della controllata FB International Inc. ha comportato la modifica dei parametri alla base della determinazione del valore delle put options concesse al socio di minoranza sulle quote da lui ancora detenute nella società. Il debito finanziario iscritto in bilancio è stato allineato alle nuove risultanze e l'eccedenza, pari a 6,2 milioni di euro è stata iscritta nell'apposita voce della **Gestione Finanziaria** "Rimisurazione di debiti per Put Options". Allo stesso modo, l'anticipazione dell'esercizio della put option su un 20% delle quote di Pro.Stand S.r.l. detenute da un socio di minoranza ha comportato l'estinzione del debito finanziario iscritto in bilancio la cui eccedenza rispetto al prezzo di esercizio, pari a 3,1 milioni di euro, si è aggiunta come ulteriore provento non ricorrente. Le operazioni appena descritte, avendo comportato una riduzione del valore complessivo del debito per put options iscritte in bilancio hanno determinato anche la riduzione del costo degli "Oneri finanziari su Put Options" (-33% rispetto al primo semestre 2019). Infine, si segnala un miglioramento di 0,7 milioni di euro rispetto al primo semestre 2019 sulla variazione del Fair Value degli strumenti finanziari derivati e una riduzione del 10,8% degli oneri connessi alla gestione finanziaria "ordinaria".

Il **Risultato Prima delle Imposte** al 30 giugno 2020 è pari a 10,8 milioni di euro, in decremento di 4,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (-29,0%).

Le **Imposte sul reddito del periodo** ammontano a 1,4 milioni di euro (*tax rate* 13,4%), in riduzione di 3,0 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (*tax rate* 29,3%). Sul *tax rate* incide l'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite consuntivate dalle società del gruppo e l'irrilevanza fiscale dei proventi da "Rimisurazione di debiti per Put Options" e delle "Svalutazioni delle Immobilizzazioni".

Il **Risultato del Periodo del Gruppo** ammonta a 9,4 milioni di euro, in diminuzione di 1,4 milioni di euro (-13,1%) rispetto al medesimo periodo del 2019. Il **Risultato del Periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo** ammonta a 9,8 milioni di euro, in aumento di 0,1 milioni di euro (+1,2%) rispetto al semestre precedente: in assenza delle partite non ricorrenti tale risultato sarebbe stato comunque positivo e pari a 3 milioni di euro grazie alle misure ed interventi messi in atto per limitare l'effetto dell'inattività causata dal COVID-19.

ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

Si presentano di seguito i dati di stato patrimoniale riclassificati secondo il *modello fonti-impieghi*. Si ritiene infatti che questo schema di riclassificazione dei dati patrimoniali-finanziari sia in grado di fornire un'informativa aggiuntiva sulla composizione del capitale netto investito e sulla natura delle fonti utilizzate per il suo finanziamento.

IMPIEGHI	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	203.838	209.173
Immobilizzazioni immateriali	33.583	37.036
Partecipazioni	15.065	15.311
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI E PARTECIPAZIONI	252.486	261.520
Attività fiscali per imposte anticipate	2.481	1.940
Altre attività non correnti	161	152
Fondi relativi al personale	(4.532)	(4.580)
Altre passività non correnti	(3.907)	(4.055)
ALTRE ATTIVITA'/(PASSIVITA') NON CORRENTI	(5.797)	(6.543)
C.C.N.	(26.848)	(44.369)
TOTALE IMPIEGHI	219.840	210.607

FONTI	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Mutui passivi	68.423	73.034
Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso	24.763	26.115
Altre passività finanziarie non correnti	13.425	22.467
Altre attività finanziarie non correnti	(1.220)	(1.364)
Altre attività finanziarie correnti	(417)	(1.636)
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	3.772	3.968
Altre passività finanziarie correnti	1.872	3.659
Azionisti c/dividendi e debiti vs soci	242	464
Indebitamento (eccedenze) a breve	(6.025)	(22.198)
TOTALE PFN non monetaria	104.835	104.507
<i>di cui PFN monetaria (escluso IFRS16, Put option, Derivati)</i>	<i>65.813</i>	<i>53.249</i>
Patrimonio netto di competenza degli Azionisti della Capogruppo	113.718	103.950
Patrimonio netto di competenza delle Minoranze	1.287	2.150
TOTALE PATRIMONIO NETTO	115.005	106.100
TOTALE FONTI	219.840	210.607

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**Gruppo IEG
Posizione finanziaria Netta**

Situazione finanziaria Netta Gruppo IEG (Valori in Euro/000)	30/06/2020	31/12/2019
1 Disponibilità a breve		
01:01 Denaro in cassa	186	211
01:02 Banche c/c attivi	5.839	21.987
01:03 Liquidità investita	47	72
01:04 Altri crediti a breve	0	1.152
01:05 Crediti fin. Verso collegate	236	292
01:06 Crediti per locazioni attive diritti d'uso (IFRS16)	166	164
Totale	6.474	23.878
2 Debiti a breve		
02:01 Banche c/c passivi	(61)	(33)
02:02 Altri debiti bancari a breve	(4.457)	(3.599)
02:03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(8.831)	(11.083)
02:04 Altri debiti a breve – Put Option	(25)	(206)
02:05 Altri debiti a breve	(1.846)	(3.452)
02:06 Debiti fin. Verso soci	(242)	(464)
02:07 Debiti fin. correnti per diritti d'uso (IFRS16)	(3.772)	(3.968)
Totale	(19.235)	(22.806)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(12.761)	1.072
4 Crediti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
04:01 Crediti per locazioni attive diritti d'uso (IFRS16)	756	840
04:02 Altri crediti finanziari a medio/lungo	431	480
Totale	1.187	1.320
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
05:01 Mutui	(55.074)	(58.318)
05:02 Altri debiti a medio/lungo – Put Option	(5.648)	(16.745)
05:06 Altri debiti a medio/lungo – Altri	(2.040)	(494)
05:07 Strumenti finanziari derivati a medio/lungo	(5.737)	(5.228)
05:08 Debiti fin. non correnti per diritti d'uso (IFRS16)	(24.763)	(26.115)
Totale	(93.262)	(106.900)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(92.075)	(105.579)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(112.497)	(129.705)
8 Situazione finanziaria netta (3+6)	(104.835)	(104.507)
9 Situazione finanziaria netta MONETARIA esclusi diritti d'uso IFRS16, Put Option e derivati	(65.813)	(53.249)

La **Posizione Finanziaria Netta** (in seguito PFN) del Gruppo al 30 giugno 2020 si attesta a **104,8 milioni di euro**, mostrando valori sostanzialmente analoghi a quelli del 31 dicembre 2019 (l'indebitamento netto aumenta di 328 mila euro). Il valore è comprensivo di **debiti finanziari per put options** relativi all'acquisizione delle società di allestimento per complessivi **5,7 milioni di euro**, **debiti**

finanziari su diritti d'uso (IFRS 16) per 27,9 milioni di euro e debiti finanziari per strumenti finanziari derivati per 5,7 milioni di euro.

Le **componenti non monetarie della PFN** ammontano complessivamente a **39 milioni di euro** e mostrano una riduzione di 12,2 milioni di euro (-23,8%) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019. Questa contrazione è da attribuirsi principalmente (per complessivi 11,2 milioni di euro) alla riduzione dei debiti per put options a causa dell'esercizio nel semestre di una parte di queste opzioni (per 5 milioni di euro) e per effetto della rideterminazione del debito associato ad un'altra parte delle stesse (per 6,2 milioni di euro). Per maggiori informazioni si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Analisi dei dati economici consolidato riclassificati". Sempre sul fronte delle componenti non monetarie si assiste ad una fisiologica contrazione (pari a 1,5 milioni di euro) del debito iscritto a fronte dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Escludendo gli effetti non monetari suddetti, la "**PFN Monetaria**" al 30 giugno 2020 ammonta a **65,8 milioni di euro** rispetto ai 53,2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 evidenziando così un incremento dell'indebitamento pari a 12,6 milioni di euro. La variazione intercorsa tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020 è imputabile a:

- un assorbimento di disponibilità finanziaria gestionale di 6,9 milioni di euro (di cui +11,5 milioni derivanti dalla redditività della gestione corrente e -18,5 milioni delle dinamiche del circolante) dovuta principalmente a due ragioni:
 - o stagionalità del business che vede storicamente il primo semestre dell'anno assorbire liquidità (nel primo semestre 2019 la gestione corrente ha assorbito liquidità per 4,6 milioni di euro);
 - o emergenza COVID-19 che da un lato ha ridotto la redditività operativa e dall'altro ha influenzato positivamente i flussi di cassa generati dalla variazione del circolante;
- investimenti per 2,4 milioni di euro (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Investimenti");
- altri flussi in uscita per 3,2 milioni di euro imputabili in larga parte all'esercizio della put option per l'acquisto dell'ulteriore 20% in Pro.Stand per 2,1 milioni di euro e agli oneri finanziari per 0,9 milioni di euro.

La **variazione di "PFN Monetaria" intercorsa nell'ultimo trimestre**, quindi rispetto alla situazione al 31 marzo 2020 (55,3 milioni di euro), evidenzia un peggioramento di 10,5 milioni di euro a seguito di un assorbimento di disponibilità finanziaria gestionale corrente per 6,5 milioni di euro, investimenti per 0,9 milioni di euro, e altri flussi per 3,1 milioni di euro di cui principalmente 2,1 milioni di euro per l'esercizio della Put option.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto Finanziario di PFN Gruppo IEG (Valori in Euro/000)	30.06.2020	30.06.2019 (*)
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Risultato operativo (EBIT)	3.430	17.828
Rettifiche su EBITDA per Put Options	(200)	(136)
Rettifiche su EBITDA per IFRS16	(1.952)	(1.895)
Rettifiche su Ammortamenti per IFRS16	1.849	1.863
Risultato operativo (EBIT) monetario	3.127	17.659
Ammortamenti e Svalutazione delle imm.ni (no IFRS 16)	9.316	6.283
Accantonamento al Fondo Rischi su Crediti e Altri Accantonamenti	1.023	594
Altri ricavi operativi non monetari	(97)	(97)
Imposte correnti sul reddito	(1.886)	(4.757)
1° flusso di cassa della gestione corrente	11.483	19.682
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla variazione di C.C.N.:</i>		
Variazione rimanenze	(49)	90
Variazione crediti commerciali	15.547	(207)
Variazione altre attività correnti	(554)	952
Variazione netta crediti/debiti tributari per imposte dirette	2.123	4.312
Variazione debiti commerciali	(5.066)	(8.294)
Variazione altre passività correnti	(30.456)	(21.156)
Variazione C.C.N.	(18.455)	(24.303)
Flusso monetario gestione corrente	(6.972)	(4.620)
<i>Flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento:</i>		
Investimenti immobilizzazioni immateriali	(268)	(102)
Investimenti immobilizzazioni materiali	(2.008)	(5.296)
Investimenti in partecipazioni in imprese collegate e altre imprese	(114)	(267)
Investimenti netti in partecipazioni in imprese controllate	-	-
Flussi generati/(assorbiti) dall'attività di investimento	(2.389)	(5.665)
<i>Flussi generati (assorbiti) dalla variazione delle altre poste non correnti</i>		
Variazione imposte anticipate/differite	-	313
Variazione netta delle altre attività non correnti	(9)	(3)
Variazione TFR e altri fondi	(150)	(895)
Variazione netta delle altre passività non correnti	-	97
Flussi generati/(assorbiti) dalla variazione delle altre poste non correnti	(159)	(488)
Flusso di cassa gestione operativa	(9.520)	(10.773)
<i>Flussi generati (assorbiti) da:</i>		
Proventi (Oneri) della gestione finanziaria	(875)	(1.011)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	43
Distribuzione di dividendi	-	(5.556)
Altre variazioni patrimoniali (aumenti di capitale, etc...)	(31)	(10)
Debito esigibile per esercizio di put option	(2.138)	-
Flusso di cassa di 1° livello (Variazione di "PFN Monetaria")	(12.564)	(17.307)
Variazioni di PFN per IFRS16 su Flusso di cassa 1° livello	1.466	32.005
Variazioni di PFN per PUT OPTION su Flusso di cassa 1° livello	11.278	(467)
Variazioni di PFN per Derivati su Flusso di cassa 1° livello	(509)	(1.330)
Flusso di cassa di 2° livello (Variazione di PFN)	(328)	(51.110)
Variazione debiti finanziari verso banche correnti e non correnti	(4.610)	793
Variazioni altre passività finanziarie non correnti – put options (**)	(11.278)	467
Variazioni altre passività finanziarie non correnti – derivati	509	1.330
Variazioni altre passività finanziarie correnti e non correnti per diritti d'uso	(1.466)	32.005
Variazione altre passività finanziarie correnti e non correnti – altre	(281)	(481)
Variazione altre attività finanziarie correnti e non correnti	1.282	346
Flusso di cassa di 3° livello (Variazione di Disponibilità Liquide)	(16.174)	(16.650)
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	22.198	29.479
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.025	12.830

(*) Alcuni importi riportati in questa colonna non corrispondono a quelli del bilancio semestrale 2019, poiché sono qui riflesse le valutazioni effettuate in sede di Purchase Price Allocation di Pro.Stand e Colorcom a valori definitivi

(**) La variazione di put option include 5.063 mila euro per storno del debito a seguito dell'esercizio della put option a prezzo variabile per l'acquisto del 20% di Pro.Stand, 6.217 mila euro per adeguamento della put option di FB Int.

INVESTIMENTI

Nelle tabelle che seguono vengono dettagliati gli investimenti netti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2020.

Investimenti Netti Immobilizzazioni Immateriali

Euro/000	Investimenti	Spostamenti per entrata in esercizio	PPA	Effetto cambio	Investimenti Netti I sem 2020
Brevetti ind.li e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	97				97
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
Avviamenti	(25)			15	(10)
Immobilizzazioni in corso e acconti	136				136
Altre immobilizzazioni immateriali	44				44
TOTALE INVESTIMENTI NETTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	253	-	-	15	268

Gli investimenti in «**Brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» sono relativi principalmente all'acquisto e sviluppo del nuovo software CRM (gestione commerciale clienti) e allo sviluppo del software SOFAIR (gestione tecnica manifestazioni) da parte della Capogruppo.

La voce «**Avviamenti**» si movimenta principalmente per effetto delle variazioni di cambio euro su dollaro relativamente all'avviamento iscritto in IEG USA per l'acquisto di FB International e la rettifica dell'avviamento FIMAST in IEG a seguito delle prime verifiche effettuate ai fini della PPA.

Gli investimenti in «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» riguardano interamente lo sviluppo in corso del nuovo software gestionale EXPOPLANNING di Pro.Stand S.r.l.

Gli investimenti in «**Altre immobilizzazioni immateriali**» sono principalmente riferibili a migliorie su beni di terzi apportate da Summertrade S.r.l. su locali in affitto.

Investimenti Netti Immobilizzazioni Materiali

Euro/000	Investimenti	Spostamenti entrata in esercizio e g/c	Disinvestimenti	Effetto cambio	Investimenti Netti I sem 2020
Terreni e fabbricati	299	1.101	0		1.401
Impianti e macchinari	315	461	0		776
Attrezzature	807	0	(43)	12	776
Altri beni	189	19	0	3	211
Immobilizzazioni in corso e acconti	440	(1.580)	(15)		(1.154)
TOTALE INV. NETTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.050	-	(58)	16	2.008

Gli investimenti del semestre relativi ai «**Terreni e fabbricati**» sono principalmente riferibili ad interventi di rinnovamento dei parcheggi nel quartiere fieristico di Rimini per 0,3 milioni di euro.

Gli investimenti del periodo in «**Impianti e macchinari**», pari a 0,3 milioni di euro, sono costituiti per la maggior parte all'implementazione di un nuovo sistema di monitoraggio climatico all'interno dei quartieri fieristici (210 mila euro).

Gli investimenti in «**Attrezzature industriali e commerciali**» sono riferibili principalmente a strutture per la realizzazione di stand fieristici, pannelli, arredi e accessori acquistate da Pro.Stand per 576 mila euro ed FB international per 203 mila euro.

Tra gli investimenti in «**Altri beni**» rientrano l'acquisto di autovetture e macchine d'ufficio da parte della Capogruppo per 130 mila euro e da parte di Summertrade per 49 mila euro.

Gli investimenti in «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» sono principalmente riconducibili per 254 mila euro a progetti di ampliamento del quartiere fieristico di Rimini e 87 mila euro relativi a stand in produzione da Pro.Stand.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Ad integrazione di quanto già segnalato nella sezione “Struttura del Gruppo”, di seguito sono riepilogati i dati principali relativi alle società controllate, collegate e in altre imprese:

Descrizione	Sede Legale	Bilancio	Valore della produzione	Utile (perdita) di periodo	Dipendenti (FTE)	Patrimonio Netto
Società controllate						
Exmedia S.r.l. in liquidazione	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	30/06/2020	6	3	0	(4)
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	30/06/2020	0	(1)	0	114
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A - 47924 Rimini	30/06/2020	1.158	7	2	411
Summertrade S.r.l.	Via Emilia, 155 - 47921 Rimini	30/06/2020	3.245	400	135	1.053
leg Usa Inc	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL)	30/06/2020	0	(8)	0	6.418
Fb International Inc	1 Raritan Rd, Oakland, NJ 07436	30/06/2020	5.940	(162)	44	2.564
Pro.Stand S.r.l.	Via Santarcangiolo 18 – 47824 Poggio Torriana (RN)	30/06/2020	11.729	(1.070)	82	6.251
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	30/06/2020	0	(3)	0	97
Società collegate						
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	Via Martiri dei Lager, 65 – 06128 Perugia	31/12/2018	0	(8)	5	60
Cesena Fiera Spa	Via Dismano 3845 – Cesena (FC)	31/12/2019	5.271	104	13	3.630
Green Box S.r.l.	Via Sordello 11/A – 31046 Oderzo (TV)	31/12/2017	nd	nd	nd	Nd
Cast Alimenti S.r.l.	Via Serenissima, 5 - Brescia (BS)	31/12/2019	4.302	246	22	3.059
Eventi oggi	Via Mazzoni 43 – Cesena (FC)	31/12/2017	479	0	1	15
Società a controllo congiunto						
Expo Estrategia Brasil Eventos E Producoes Ltda	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas - Sao Paulo	30/06/2020	0	(10)	nd	453
Dv Global Link LLC	P.O. Box 9846 – Dubai – Emirati Arabi Uniti	30/06/2020	1	(279)	nd	(92)
Europe Asia Global Link Exhibitions Ltd	n. 18 Tian Shan Road 900-341, Changning Discript, Shangai, China	30/06/2020	0	(89)	nd	525
Europe China Environmental Exhibitions Co.,Ltd.	Getan Building 1, No.588, Yizhou Avenue, High-tech Zone Chengdu, China	30/06/2020	nd	nd	nd	Nd
Destination Service S.r.l.	Via Roberto Valturio 44 - Rimini (RN)	31/12/2019	43	(13)	nd	(3)
Rimini Welcome s.c.a.r.l.	Via Sassonia, 30 – Rimini (RN)	31/12/2019	52	17	nd	117
Altre partecipazioni						
Uni.Rimini	Via Angherà, 22, Rimini RN	31/12/2019	1.211	14	nd	1.408
Centro Interscambio Merci e Servizi - C.I.S. S.p.A. in liquidazione	Contrà Gazzolle 1, 36100 - Vicenza (VI)	nd	nd	nd	nd	Nd
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	31/12/2019	1.659	(1.136)	0	75.269
Eventi Oggi S.r.l.	Via Mazzoni 43 – Cesena (FC)	31/12/2019	357	3	nd	20
Turismo e Benessere soc. cons.	Via Rasponi 8 – Ravenna (RA)	31/12/2019	55	0	1	20

Importi in migliaia di Euro

La società Capogruppo, Italian Exhibition Group S.p.A., oltre al ruolo di indirizzo dell'attività del Gruppo, ha rapporti di carattere strumentale con le società controllate e collegate, volti a cogliere le massime sinergie. Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente e le prestazioni di servizi o le cessioni di beni avvengono a prezzi di mercato.

Nel settore degli allestimenti Pro.Stand intrattiene rapporti di fornitura con la capogruppo e riconosce a questa delle fees sull'attività di intermediazione commerciale svolta. FB International fornisce servizi allestitivi a Italian Exhibition Group S.p.A. in occasione di eventi negli Stati Uniti. Summertrade è fornitore ufficiale per la ristorazione presso i Quartieri fieristici di Rimini e Vicenza, al Palacongressi di Rimini e al Centro Congressi di Vicenza: il rapporto prevede, oltre alla vendita di beni e servizi a Italian Exhibition Group, la corresponsione di una fee sull'attività svolta nei locali messi a sua disposizione.

Prime Servizi è fornitrice di Italian Exhibition Group e di Summertrade, in merito all'attività di pulizia e facchinaggio. Italian Exhibition Group S.p.A., inoltre, presta ad Exmedia servizi contabili e amministrativi.

Si riportano nelle seguenti tabelle l'ammontare e la natura dei crediti/debiti al 30 giugno 2020 e il dettaglio dei costi/ricavi del semestre scaturenti dai rapporti tra la singola società (indicata nell'intestazione di colonna) e tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

Crediti Intercompany	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB International	Pro.Stand Srl	Exmedia srl In liquidaz.	Summertrade Srl	Prostand Exhibitions Service S.r.l.	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
Crediti commerciali e tributari	1.938	-	6.476	1	16	178	416	9.030
Crediti finanziari	401	-	444		4		-	848
TOTALE	2.339	0	6.920	1	20	178	416	9.879

Debiti Intercompany	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB International	Pro.Stand Srl	Exmedia srl In liquidaz.	Summertrade Srl	Prostand Exhibitions Service S.r.l.	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
Debiti commerciali e tributari	6.748	72	1.932		133	144	-	9.030
Debiti finanziari	448		224			177	-	848
TOTALE	7.196	72	2.157	-	133	321	-	9.879

Ricavi e costi	Italian Exhibition Group SpA	IEG USA / FB International	Pro.Stand srl	Exmedia S.r.l. In liquidaz.	Summertrade S.r.l.	Prostand Exhibition Service S.r.l.	Prime Servizi S.r.l.	TOTALE ELISIONI
RICAVI								
Ricavi delle vendite e prest.	716	28	4.830		402		570	6.547
Altri ricavi	108		6					113
COSTI OPERATIVI								
Costi per mat. Prime	(9)		(36)					(44)
Costi per servizi	(5.781)		(409)		(89)			(6.279)
Costi god. beni di terzi			(59)		(267)			(325)
Per il Personale								
Altri Costi operativi	(12)		(1)					(13)
MOL	(4.978)	28	4.332	-	47	-	570	-
PROVENTI E ONERI FIN.								
Proventi finanziari								
Oneri finanziari								
TOTALE ON. E PROV. FIN.								-
TOTALE	(4.978)	28	4.332	-	47	-	570	-

I prospetti sotto riportati riepilogano tutti i rapporti di credito / debito, costo / ricavo al 30 giugno 2020 tra le società facenti parte del Gruppo IEG e le società collegate:

Crediti verso collegate	Cesena Fiera S.p.A.	C.A.S.T. Alimenti Srl	DV Global Link LLC	Destination Services	Totale
Crediti commerciali	95		54		148
Crediti finanziari			186	45	231
TOTALE	95	0	239	45	379

Debiti verso collegate	Cesena Fiera S.p.A.	C.A.S.T. Alimenti Srl	DV Global Link LLC	Totale
Debiti commerciali	81	12	8	101
TOTALE	81	12	8	101

Ricavi e costi con società collegate	Cesena Fiera S.p.A.	DV Global Link LLC	C.A.S.T. Alimenti Srl	Totale
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prest.	10		3	13
Altri ricavi				
COSTI OPERATIVI				
Costi per servizi	(13)		(9)	(22)
Costi per godimento beni di terzi				
Oneri diversi di gestione		(3)		(3)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(3)	(3)	(6)	(12)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	0	0		
TOTALE	(3)	(3)	(9)	(12)

Società del Palazzo S.p.A. è un'entità sottoposta a comune controllo (il capitale sociale della stessa è posseduto per l'81,39% da Rimini Congressi e per il 18,38% da IEG). Si riporta di seguito una tabella indicante i rapporti di credito / debito, costo / ricavo al 30 giugno 2020 tra IEG e Società del Palazzo S.p.A.. Si evidenzia che, con l'applicazione del principio IFRS 16, i costi per il godimento beni di terzi, relativi ai contratti di affitto del Palacongressi di Rimini stipulati tra IEG S.p.A. e Società del Palazzo S.p.A., vengono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti e oneri finanziari come meglio specificato in tabella. I debiti finanziari pari a 18 milioni di euro sono riferiti interamente all'attualizzazione dei canoni da corrispondere per l'affitto del palacongressi di Rimini come previsto dall'IFRS 16.

Crediti verso società sottoposte a comune controllo	Società del Palazzo S.p.A.	Totale
Crediti commerciali	42	42
TOTALE	42	42

Debiti verso società sottoposte a comune controllo	Società del Palazzo S.p.A.	Totale
Debiti finanziari	18.100	18.100
TOTALE	18.100	18.100

Ricavi e costi verso società sottoposte a comune controllo	Società del Palazzo S.p.A.	Totale
RICAVI		
Ricavi delle vendite e delle prest.	20	20
Altri ricavi	22	22
COSTI OPERATIVI		
Costi per servizi		
Costi per godimento beni di terzi (*)	(616)	(616)
Oneri diversi di gestione		
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	(574)	(574)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari	0	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	0	0
TOTALE	(574)	(574)

(*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso per 521 mila euro e da oneri finanziari per 185 mila euro..

Si informa inoltre che al 30 giugno 2020 non vi sono transazioni intercorse tra la Capogruppo e la Controllante Rimini Congressi S.r.l.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca svolge un ruolo di rilievo nel perseguire gli obiettivi del Gruppo e nel mantenere la competitività in un settore che sta divenendo sempre più concorrenziale, caratterizzato da una capacità produttiva installata in crescita a fronte di un mercato con dinamiche più contenute.

Le direttrici dell'attività di Ricerca e Sviluppo sono state organizzate prevalentemente con due modalità. Lo sviluppo dei prodotti e delle attività ordinarie delle diverse società controllate e collegate è curato direttamente dagli Amministratori Delegati delle stesse, mentre in IEG S.p.A. è presidiata da risorse dedicate che si occupano sia dello sviluppo dei prodotti in portafoglio sia dell'analisi di sviluppo di nuove manifestazioni ed eventi. Lo studio di nuovi settori e i grandi progetti strategici sono coordinati direttamente dal management di IEG S.p.A. e del Gruppo, in stretto contatto con il Consiglio di Amministrazione.

I costi di ricerca e sviluppo sono totalmente spesati nell'esercizio di competenza.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

L'attività e i risultati del Gruppo IEG dipendono dagli investimenti preventivati dai propri clienti (tra cui organizzatori terzi, promotori congressuali, espositori e altri clienti delle società controllate) in manifestazioni fieristiche, congressuali e servizi correlati; il volume di tali investimenti è a sua volta fortemente influenzato dall'andamento dell'economia dei Paesi in cui operano i clienti del Gruppo nonché ove il Gruppo opera, con particolare riferimento al mercato italiano.

Le prospettive di crescita del mercato italiano rimangono caratterizzate da elevata incertezza, e qualora l'attuale fase recessiva dovesse confermarsi e perdurare, si potrebbero verificare possibili effetti negativi sulle attività del Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

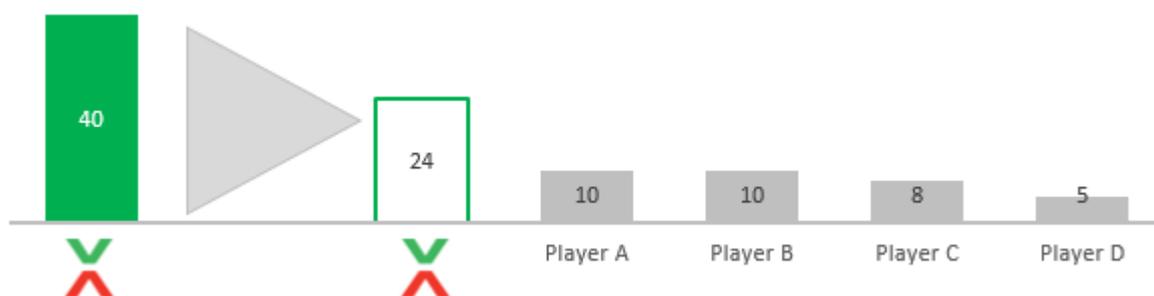
Ai rischi indotti dalla contrazione degli anni passati, non recuperata a livello di sistema dalla modesta crescita di questi ultimi anni e con una prospettiva di nuova recessione, si sommano quelli più specifici del mercato fieristico, mercato che, sebbene abbia dato segnali di ripresa anche in Italia, rimane caratterizzato da una fase di maturità con la concentrazione degli investimenti negli eventi più importanti con appeal internazionale a scapito di quelli con ambizioni solamente nazionali. Manifestano una buona tenuta gli eventi minori rivolti al pubblico locale. Il nostro paese rimane caratterizzato da un'eccedenza (nel complesso) di metri quadri espositivi disponibili e fortemente frammentati; iniziano ad essere carenti gli spazi espositivi di qualità e dimensioni adatti ad ospitare manifestazioni importanti. Di conseguenza i principali poli fieristici nazionali sono impegnati in programmi di sviluppo e riqualificazione degli spazi espositivi che porteranno ad un'intensificarsi della pressione competitiva con il conseguente rischio di una contrazione della marginalità per gli organizzatori fieristici e, ancor più, per i gestori di quartieri fieristici.

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo sono riscontrabili nel costante monitoraggio dei livelli di redditività necessari a garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale, nonché il costante allineamento con i piani di budget e piani formulati, posto in essere attraverso un'assidua attività di reporting verso il Top Management e il Consiglio di Amministrazione.

RISCHI CONNESSI AL CONTESTO INTERNO

L'attività del Gruppo è in misura prevalente trainata dall'attività fieristica i cui ricavi sono ripartiti tra un numero molto ampio di clienti, concentrati tuttavia in un numero più contenuto di eventi, alcuni dei quali organizzati in base ad accordi con associazioni rappresentative dei maggiori espositori. Se il rischio derivante dalla possibile perdita di manifestazioni organizzate da terzi è contenuto in quanto sono contenuti i ricavi ed i margini legati a questi eventi, più significativo è il potenziale rischio connesso ad un mutamento dei rapporti con le Associazioni o con i Gruppi di clienti leader che potrebbe comportare la perdita di alcuni eventi.

Per contrastare tale fenomeno, il Gruppo persegue da tempo specifiche strategie di diversificazione, fra cui l'arricchimento del portafoglio manifestazioni, l'internazionalizzazione degli eventi, l'avvio di collaborazioni e alleanze commerciali e strategiche con altri quartieri e/od organizzatori e la stipula di accordi a lunga durata con le Associazioni di categoria più rappresentative nell'ambito della Manifestazioni organizzate. Sotto questo profilo il Gruppo si caratterizza per essere il principale organizzatore fieristico nazionale, come riscontrabile dall'ultimo report UFI pubblicato a settembre 2019 e relativo al 2018¹: IEG, dei 40 eventi organizzati in quell'anno, ne annovera 24 di carattere internazionale, più del doppio dei primi competitor nazionali.



Il Gruppo è impegnato costantemente nella ricerca volta a differenziarsi dai competitor, grazie al continuo miglioramento dell'offerta e della qualità delle Manifestazioni organizzate, valorizzando le elevate competenze e know-how interni, la forza del patrimonio di brand e contenuti e le sinergie tra i business.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

¹ Elaborazione della Società sui dati pubblicati da UFI, Euro Fair Statistics 2018

Rischio di credito

Il rischio di credito a cui è soggetto il Gruppo IEG rientra nella normalità dell'attività commerciale, sia per la frammentazione delle posizioni che per la buona qualità creditizia storicamente riscontrata. Le posizioni considerate a rischio sono state comunque opportunamente svalutate. Al fine di contenere i rischi derivanti dalla gestione dei crediti commerciali ogni società ha individuato un ufficio o un soggetto responsabile del coordinamento sistematico dell'attività di sollecito gestita congiuntamente dalle strutture commerciali, amministrative, da legali e società specializzate nel recupero crediti. Il software implementato dalla capogruppo IEG S.p.A. e utilizzato dalle principali società controllate tiene traccia di ogni operazione di sollecito.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza mantenere un livello di liquidità disponibile adeguato alle proprie esigenze.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- *mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;*
- *ottenimento di linee di credito adeguate;*
- *monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.*

Nell'ambito di questa tipologia di rischio, nella composizione dell'indebitamento finanziario netto il Gruppo IEG tende a finanziare gli investimenti con debiti a medio/lungo termine mentre fa fronte agli impegni correnti sia con il cash-flow generato dalla gestione che utilizzando linee di credito a breve termine.

Rischio di mercato

Rischio di cambio

Il Gruppo IEG è esposto al rischio di cambio derivante dalla fluttuazione dei tassi valutari, in particolare verso il Dollaro USA per l'investimento effettuato nella controllata FB International Inc. e VICENZAORO Dubai, verso il Dirham Emirati Arabi Uniti per l'investimento effettuato nella Joint Venture DV Global Link LLC, verso il Real Brasiliano per l'investimento effettuato nella Joint Venture Expo Estrategia Brasil e verso il Renmimbi Cinese per l'investimento effettuato nella Joint Venture Europe Asia Global Link Exhibition Ltd.

Rischio di tasso

Per svolgere la propria attività, il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile (collegato all'Euribor) esponendosi così al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

L'attività di copertura, valutata e decisa caso per caso, viene effettuata principalmente tramite contratti derivati atti a trasformare il tasso variabile in tasso fisso.

Rischio di prezzo

La tipologia di attività svolta dal Gruppo, rappresentata essenzialmente da prestazioni di servizi che non richiedono un processo di acquisto-trasformazione di beni, è tale per cui il rischio di oscillazione dei prezzi non sia particolarmente significativo. La maggior parte degli acquisti funzionali all'attività di business infatti è rappresentata da prestazioni di servizio il cui valore non è immediatamente influenzato dalle variazioni macroeconomiche dei prezzi delle principali *commodities*. Inoltre come esposto a proposito del rischio di cambio, le vendite sono pressoché tutte in moneta di conto e gli acquisti non in euro sono di entità trascurabile.

A titolo di completezza di informativa, si segnala che al 30 giugno 2020, il Gruppo risulta esposto in misura trascurabile al rischio di prezzo associato ad investimenti in titoli di capitale quotati, in quanto ha effettuato un modesto investimento in azioni della società Gambero Rosso classificate in bilancio tra le attività finanziarie valutate al "Fair value rilevato a conto economico" (Fair Value through Profit & Loss).

A completamento delle informazioni qui riportate si rimanda al paragrafo "Rischi Finanziari" delle Note Illustrative.

INFORMAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2020, Italian Exhibition Group non detiene azioni proprie in portafoglio. Nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie. Altrettanto dicasi per le altre società incluse nel perimetro di consolidamento.

INFORMAZIONI CIRCA LE RISORSE UMANE

Nel corso del 2020 non si sono verificati incidenti sul lavoro che abbiano comportato la morte o gravi lesioni per i lavoratori iscritti a libro matricola. In ottemperanza alle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è stato predisposto il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI) e sono stati esaminati i piani operativi di sicurezza dei fornitori che operano nel quartiere fieristico.

Nessuna società del Gruppo ha subito addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e inerenti cause di mobbing.

INFORMAZIONI CIRCA L'AMBIENTE

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A. considera valori essenziali per lo sviluppo delle proprie attività aziendali l'attenzione alle esigenze e il perseguimento della soddisfazione dei propri Clienti e degli Stakeholder, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali valori rappresentano aspetti primari irrinunciabili che non contrastano con lo sviluppo dell'azienda, ma, al contrario, lo favoriscono qualificandolo. Essi costituiscono elementi di un investimento produttivo ed espressione concreta e qualificante di un impegno per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo delle attività e delle performance qualitative, ambientali e di sicurezza.

A tal fine Italian Exhibition Group S.p.A. ha avviato un processo atto a pianificare, sviluppare e mantenere attivo un sistema integrato di gestione aziendale conforme alle normative vigenti in materia di Ambiente (UNI EN ISO 14001:2015) Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (UNI ISO 45001:2018).

I Quartieri Fieristici attualmente sono dotati di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) e di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) certificato che aderisce alle richieste della normativa vigente, allo scopo di tutelare la salute dei propri lavoratori e degli altri operatori che lavorano all'interno del quartiere fieristico.

Entrambe le sedi tengono monitorate le presenze del personale esterno a Italian Exhibition Group S.p.A. operante all'interno delle proprie strutture e IEG fornisce loro tutte le informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e alle misure di prevenzione, protezione e di gestione delle emergenze esistenti. Al fine di ottimizzare la gestione della sicurezza nel suo complesso, Italian Exhibition Group S.p.A. ha provveduto ad esternalizzare il ruolo di RSPP ad un soggetto esterno professionalmente riconosciuto.

La sede di Vicenza ha la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018 e sta altresì implementando un Programma di Efficienza Energetica seguendo i criteri della norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 per raggiungere il massimo livello di efficienza ed efficacia nel rispetto della salvaguardia ambientale, della salute e sicurezza dei lavoratori e della qualità dei servizi.

Il Quartiere Fieristico di Rimini, che possiede la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 e la certificazione UNI ISO 45001:2018, è stato progettato ed è gestito all'insegna del basso impatto ambientale (è stato premiato con il prestigioso riconoscimento internazionale Elca, 'Edilizia e Verde' di Norimberga). Il legno che domina nei tratti architettonici del quartiere proviene dalla Scandinavia dove il ciclo di rimboschimento è continuo. Grandi finestre e lucernai a soffitto consentono un'illuminazione prevalentemente naturale; inoltre nelle aree di ingresso, dove è richiesta un'illuminazione costante, è utilizzata prevalentemente la tecnologia luminosa a led con l'85% di risparmio di energia elettrica. Dal 2005, sulla copertura dell'ingresso principale, esiste già un impianto fotovoltaico, esteso su 400 metri quadrati, che fornisce energia alla hall centrale "risparmiando" annualmente a Rimini circa 40 tonnellate di anidride carbonica.

Gli impianti fotovoltaici realizzati negli anni hanno reso Rimini Fiera un quartiere ad «impatto zero» poiché in grado di produrre annualmente da fonti rinnovabili più energia elettrica di quella che consuma.

Il condizionamento del quartiere è ottenuto con un impianto che produce freddo nelle ore notturne e restituisce il fresco in quelle diurne (una sorta di "banca del ghiaccio" che consente una riduzione dell'impegno di potenza di energia elettrica pari a circa il 50%). Per il riscaldamento, invece, è attiva una centrale termica con caldaia a condensazione che risparmia alla città di Rimini il 90% delle emissioni di ossido d'azoto rispetto alle caldaie a bruciatore. Le aree interne ed esterne a verde, si estendono su 160 mila metri quadri, con oltre 1500 piante e 30 mila metri quadri di tappeti erbosi (e gli impianti d'irrigazione utilizzano esclusivamente acque di falde superficiali).

Le fontane sono tutte a ricircolo d'acqua, mentre nelle toilette del quartiere i gettiti d'acqua sono a pressione controllata (due interventi con un risparmio di 23 milioni di litri d'acqua all'anno). Sull'intero quartiere e sulle aree esterne, sono presenti numerose isole ecologiche per permettere ai visitatori la differenziazione dei rifiuti prodotti. Infine, il quartiere è raggiungibile in treno grazie alla stazione ferroviaria di linea posta sull'ingresso sud che alleggerisce l'impatto del traffico sull'ambiente.

La medesima attenzione ai temi della eco-sostenibilità è riscontrabile anche nella struttura del Palacongressi. La struttura nasce 100% eco-friendly. Basso impatto ambientale, integrazione nel contesto urbanistico, si completano perfettamente con flessibilità, funzionalità e qualità estetica. Per la costruzione delle sue 39 sale con i suoi 9.000 posti a sedere, sono stati utilizzati materiali eco-compatibili: legno, vetro, pietra. È la luce naturale, grazie alle ampie vetrate, a illuminare spazi e

ambienti. Le lampade fluorescenti dell'illuminazione artificiale sono dotate di sistemi dimmerabili e quelle per la segnalazione delle vie di fuga sono equipaggiate con tecnologie LED, grazie alle quali si ottiene massima illuminazione e minimo spreco energetico. Un impianto di recupero delle acque piovane assicura, invece, l'irrigazione delle aree verdi intorno al palazzo e l'alleggerimento del carico idrico per fognature bianche o miste. Uno dei fiori eco-green è il sistema di accumulo del ghiaccio. Durante la notte, serbatoi di stoccaggio accumulano l'energia necessaria per generare freddo, utilizzato durante il giorno per il condizionamento del fabbricato. Risultato: riduzione dell'energia elettrica utilizzata del 30%. Mentre, caldaie e trasformatori di ultima generazione, garantiscono risparmio energetico e abbattano le emissioni di fumi nell'ambiente.

INFORMAZIONI CIRCA LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ E IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Italian Exhibition Group S.p.A. ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs.231/2001, approvato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 3 luglio 2018 (parte generale) e di dicembre 2018 (parti speciali).

Il Codice Etico di Italian Exhibition Group S.P.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 dicembre 2017, definisce con chiarezza e puntualità l'insieme dei Principi e Valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle responsabilità che assume verso l'interno e verso l'esterno in relazione a tutti gli stakeholders.

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) la società informa di aver provveduto alla nomina del *Data Protection Officer* e dei procuratori speciali e, più in generale, di avere adempiuto agli obblighi previsti dalla suddetta normativa comunitaria.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il periodo successivo alla chiusura del secondo semestre è stato caratterizzato da sensibili segnali di rallentamento della diffusione del virus nel nostro Paese, con la conseguente progressiva attenuazione delle misure restrittive introdotte dalle autorità competenti. Alla data di redazione del presente documento è ripartita la quasi totalità delle attività produttive e commerciali ed è stata ristabilita la libera mobilità sul territorio nazionale. Anche a livello internazionale, seppur con importanti differenze da paese a paese, si è assistito ad un miglioramento dell'emergenza sanitaria anche se la mobilità internazionale continua ad essere influenzata da regolamentazioni in continua evoluzione e permane caratterizzata da elevata incertezza.

Per ciò che concerne il settore fieristico e congressuale, il D.P.C.M. emanato il 7 agosto 2020 ha definitivamente consentito, a partire dal 1° settembre, la ripresa sull'intero territorio nazionale dell'attività fieristica e congressuale, previa adozione da parte delle sedi ospitanti di protocolli di sicurezza validati dal Comitato Tecnico-Scientifico nazionale. In realtà i provvedimenti emanati prima del 7 agosto consentivano alle singole regioni di autorizzare lo svolgimento di eventi fieristici e congressuali in base all'andamento della situazione epidemiologica sullo specifico territorio.

A partire dal 18 agosto è ripresa l'attività della Società sul fronte congressuale con lo svolgimento al Palacongressi di Rimini dell'importante evento culturale Meeting per l'amicizia tra i popoli – seppur in una "special edition" per ottemperare alle misure di contenimento del contagio attualmente in vigore - a cui seguirà dal 27 al 29 agosto il Congresso Nazionale AMCO–Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri. Sul fronte degli Eventi fieristici Organizzati la prima manifestazione prevista in

calendario è VOICE–Vicenza Oro International Community Event (Vicenza, 12-14 settembre), che costituirà il primo esempio in Italia di fiera realmente ibrida, in quanto coniugherà la presenza fisica degli operatori con le nuove opportunità di comunicazione offerte dalle tecnologie digitali. Più dettagliatamente, il format prevede un'area espositiva affiancata da importanti convegni e seminari, a cui parteciperanno i principali opinion leader del settore, aventi oggetto la ripresa del comparto dopo la crisi causata dalla pandemia.

Sta lentamente riprendendo anche l'attività dei Servizi Correlati, sia quella a servizio del business generato dalla Capogruppo, sia quella prestata a favore di clienti terzi: ciò è vero in particolare per i servizi di ristorazione e pulizie, in quanto i servizi di allestimenti soffrono della cancellazione di diverse manifestazioni del secondo semestre presso altri quartieri fieristici in Italia e in Europa. Permane il sostanziale blocco dell'attività della statunitense FB International, in attesa di un allentamento delle misure anti-contagio.

I mesi successivi al primo semestre 2020 evidenziano quindi un miglioramento dell'emergenza sanitaria e la ripresa dell'attività della Società, tuttavia è ragionevole attendersi anche per i prossimi mesi, data l'impossibilità di prevedere l'evoluzione della diffusione del virus, un contesto dove permangono il rischio di nuove restrizioni allo svolgimento delle attività economiche e sensibili limitazioni alla mobilità internazionale. Si ritiene pertanto probabile che anche le manifestazioni ad oggi confermate risentiranno in maniera sensibile degli effetti di questa crisi ancora in corso.

In questa situazione di incertezza la Società continuerà pertanto a lavorare con i propri clienti e i propri partner per organizzare al meglio gli eventi fieristici e congressuali attualmente in programma nell'ultimo quadrimestre dell'anno e nei primi mesi del 2021, continuerà a dar corso al piano di azione definito per tutelare la **sicurezza e la salute** degli stakeholders e per **contrastare gli impatti economico-finanziari** della crisi e rimane impegnata nell'attuazione delle **linee strategiche di sviluppo** del proprio piano industriale.

In merito alle iniziative volte al sostegno dei propri Eventi Organizzati, a partire dal mese di agosto la Società ha messo a disposizione dei propri clienti espositori un team dedicato per supportarli nella richiesta dei finanziamenti concessi da SIMEST (controllata al 76% da SACE) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche italiane qualificate come "internazionali". Le aziende potranno avvalersi di una grande opportunità coprendo parti importanti dei costi di partecipazione – compresi quelli relativi agli allestimenti - grazie alle agevolazioni, anche a fondo perduto, annunciate da SIMEST ed erogate su risorse pubbliche gestite per conto del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. In particolare, le condizioni annunciate arrivano ad immaginare importi finanziabili, eccezionalmente senza garanzia, fino a 150 mila euro per singola domanda. Di questo plafond, entro il limite di 100 mila euro, il 40% è finanziabile a fondo perduto.

Il Gruppo è inoltre fortemente impegnato sul fronte dello sviluppo di tutte le opportunità legate al mondo della digitalizzazione. Data la strategicità del tema, la Capogruppo ha costituito un apposito gruppo di lavoro capitanato da un *digital manager* di nuova assunzione.

Sul fronte della tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, oltre a proseguire l'attuazione delle misure descritte nel paragrafo "Andamento della gestione ed analisi dei principali risultati del primo semestre 2020" si evidenzia che il Gruppo ha già definito dal mese di maggio un rigido protocollo di misure, denominato progetto #safebusiness, atto a garantire agli eventi che si svolgono presso le proprie sedi i più elevati livelli di sicurezza. Nel mese di luglio questo progetto si è arricchito con l'accREDITAMENTO al programma GBAC STAR™ (acronimo di Global Biorisk Advisory Council, GBAC è una divisione di ISSA, International Sanitary Supply Association, l'associazione internazionale delle industrie delle pulizie) al fine di raggiungere lo standard internazionale di sanificazione per le proprie sedi. Forte dell'esperienza maturata in ambito internazionale nelle pulizie in ambienti dove, in passato, si sono diffusi agenti patogeni, dall'influenza a malattie infettive resistenti agli antibiotici, il programma GBAC STAR™ permetterà di stabilire e mantenere sui processi di pulizia e sanificazione un controllo basato sulla formazione e responsabilizzazione del management e dei dipendenti IEG. La mitigazione del rischio associato al COVID-19 parte dalle procedure standard di pulizia, attraverso la scelta degli equipaggiamenti e dei prodotti scelti, sino alla gestione dello

smaltimento dei rifiuti prodotti dalla pulizia degli ambienti, e verrà periodicamente verificato con audit interni.

In merito alle misure volte a garantire l'equilibrio finanziario del Gruppo e a sostenere la ripresa delle attività del Gruppo, proseguono le azioni messe in atto nel primo semestre relative alla gestione dei crediti commerciali e alle politiche di pagamento dei fornitori descritte in precedenza. Inoltre, in data 27 luglio 2020, aderendo alle opportunità previste dal "decreto liquidità", la Capogruppo ha stipulato contratti di finanziamento con Intesa San Paolo S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con garanzia SACE, nell'ambito del programma "Garanzia Italia," per complessivi 50 milioni di euro. Il primo contratto di finanziamento ammonta a 35 milioni di euro e il rimborso è previsto in 5 anni; il secondo ammonta a 15 milioni di euro e il rimborso è previsto in 6 anni. Grazie a queste iniziative, alla data odierna il Gruppo dispone di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate per un ammontare complessivo non inferiore ai 62 milioni di euro. Il Gruppo continuerà a dedicare particolare attenzione all'obiettivo di massimizzare la propria dotazione finanziaria sia grazie agli ottimi rapporti con il sistema bancario sia monitorando costantemente l'opportunità di usufruire di future misure di sostegno introdotte dalla autorità governative e finanziarie.

Si segnala che l'incertezza sui risultati 2020, in particolare per ciò che concerne il livello di EBITDA atteso, non consente al momento una previsione sul rispetto dei covenant finanziari connessi ad alcuni dei finanziamenti in essere. La Società, non appena disporrà di informazioni sufficienti, provvederà ad intraprendere colloqui con le banche finanziatrici al fine di gestire l'eventuale criticità indotta dalla pandemia.

Continueranno ad essere applicate, e ove possibile potenziate, le azioni rivolte al contenimento dei costi generali e del personale attivate nel primo semestre ed illustrate in precedenza.

Anche sul fronte degli investimenti la strategia rimane quella di limitarli a quelli essenziali, continuando però a dedicare risorse a quelle azioni di sviluppo previste nel proprio piano industriale che, stante l'attuale situazione, è possibile intraprendere.

A questo proposito si evidenzia che in data 10 agosto è stato raggiunto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% della società HBG Events FZ LLC, con sede negli Emirati Arabi Uniti. La società organizza le manifestazioni contemporanee "Dubai Muscle Show" e "Dubai Active", i quali rappresentano il maggior evento del fitness del Medio Oriente. L'iniziativa rientra nella strategia di internalizzazione e sviluppo della categoria "Wellness & Leisure". Il valore dell'acquisizione è stato fissato in un minimo garantito di USD 1,1 milioni, da liquidare all'atto della cessione, previsto per settembre 2020. A tale importo si aggiungerà un *earn out* legato ai risultati delle prossime due edizioni degli eventi. L'operazione è stata finanziata ricorrendo alla liquidità della società.

In data 29 luglio Summertrade S.r.l., la società di ristorazione del Gruppo, ha concluso un accordo biennale con il team di MotoGP Suzuki Ecstar per la fornitura della scuderia durante i campionati mondiali di motociclismo. A causa del COVID-19, per l'anno in corso il servizio sarà fornito solo ai componenti del Team, nel rigoroso rispetto dei protocolli di sicurezza, nell'attesa che nel 2021 si possa tornare ad una situazione di normalità in cui possano essere serviti anche gli ospiti esterni.

Si segnala infine che, in data 16 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha manifestato il proprio interesse a valutare un'operazione di integrazione con il gruppo Bologna Fiere conferendo mandato al Presidente e all'Amministratore delegato di approfondire la fattibilità dell'operazione con il management della società felsinea. Alla data odierna tale attività di approfondimento è ancora in corso.

Nonostante gli effetti di questa crisi senza precedenti e il perdurante stato di incertezza che caratterizza l'economia globale, il Gruppo guarda al futuro con determinazione. L'efficacia delle iniziative intraprese nei mesi precedenti sui fronti dell'individuazione di adeguati protocolli di sicurezza, dell'ottenimento di una dotazione finanziaria in grado di garantire l'equilibrio finanziario e del contenimento dei costi, rappresentano il solido equipaggiamento con cui il management sta affrontando la sfida della ripartenza

dell'attività del Gruppo, certo dell'importante ruolo che l'industria fieristica avrà nel rilancio del sistema economico del nostro Paese.

Rimini, lì 27 agosto 2020

**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
al 30 giugno 2020**

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2020	31/12/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni materiali	1	203.838	209.173
Immobilizzazioni immateriali	2	33.583	37.036
Partecipazioni valutate col metodo del PN	3	4.319	4.437
Altre partecipazioni	4	10.746	10.873
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>10.669</i>
Attività fiscali per imposte anticipate	5	2.481	1.940
Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso	6	756	840
Attività finanziarie non correnti	7	464	524
Altre attività non correnti	8	160	153
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		256.347	264.976
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	1.005	956
Crediti commerciali	10	17.361	33.899
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>190</i>
Crediti tributari per imposte dirette	11	201	505
Attività finanziarie correnti per diritti d'uso	12	166	164
Attività finanziarie correnti	13	251	1.472
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>231</i>
Altre attività correnti	14	6.411	5.857
Disponibilità liquide	15	6.025	22.198
TOTALE ATTIVA' CORRENTI		31.420	65.051
TOTALE ATTIVO		287.767	330.027

PASSIVO (Valori in Euro/000)	Nota	30/06/2020	31/12/2019
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	16	52.215	52.215
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	16	13.947	13.947
Altre riserve	16	29.000	26.608
Utili (Perdite) di esercizi precedenti	16	8.776	(1.680)
Utile (Perdita) di periodo di competenza degli azionisti della Controllante	16	9.781	12.861
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		113.718	103.951
Capitale e riserve di competenza di terzi	16	1.707	2.374
Utile (perdita) di periodo di competenza delle minoranze	16	(420)	(224)
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DELLE MINORANZE		1.287	2.150
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		115.005	106.101
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche	17	55.074	58.318
Passività finanziare non correnti per diritti d'uso	18	24.763	26.115
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>16.766</i>
Altre passività finanziarie non correnti	19	13.425	22.467
Fondi per rischi ed oneri non correnti	20	1.704	1.755
Fondi relativi al personale	21	4.532	4.580
Altre passività non correnti	22	2.203	2.300
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		101.701	115.535
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche	17	13.281	14.601
Passività finanziare correnti per diritti d'uso	23	3.772	3.968
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>1.334</i>
Altre passività finanziarie correnti	24	2.182	4.237
Debiti commerciali	25	29.916	34.978
		<i>di cui con parti correlate</i>	<i>101</i>
Debiti tributari per imposte dirette	26	3.871	2.053
Altre passività correnti	27	18.039	48.554
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		71.061	108.391
TOTALE PASSIVO		287.767	330.027

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in Euro/000)		Nota	30/06/2020	30/06/2019 (*)
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28		58.976	98.519
		<i>di cui con parti correlate</i>	33	1.459
Altri ricavi	29		2.860	1.413
		<i>di cui con parti correlate</i>	22	20
TOTALE RICAVI			61.836	99.932
		<i>di cui ricavi non ricorrenti</i>	315	0
Variazione delle rimanenze			41	72
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			(4.124)	(7.568)
Costi per servizi			(28.235)	(45.845)
		<i>di cui con parti correlate</i>	(22)	(157)
Costi per godimento di beni di terzi			(89)	(428)
Costi per il personale			(12.523)	(18.110)
Altri costi operativi			(1.268)	(1.341)
		<i>di cui con parti correlate</i>	(3)	(3)
TOTALE COSTI OPERATIVI	30		(46.198)	(73.221)
		<i>di cui costi operativi non ricorrenti</i>	0	(248)
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)			15.639	26.712
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	31		(11.165)	(8.146)
		<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	(2.573)	0
Svalutazione dei crediti	10		(991)	(534)
Accantonamenti	20		(33)	(60)
Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni	32		(21)	(143)
RISULTATO OPERATIVO			3.430	17.827
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari			9.371	44
		<i>di cui proventi finanziari non ricorrenti</i>	9.344	0
Oneri finanziari			(1.724)	(2.708)
Utili e perdite sui cambi			3	(26)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33		7.651	(2.689)
PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI				
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto			(273)	47
Altri proventi/oneri da partecipazioni			0	43
		<i>di cui con parti correlate</i>		43
TOTALE PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	34		(273)	90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			10.808	15.228
IMPOSTE SUL REDDITO				
Imposte correnti			(1.886)	(4.725)
Imposte anticipate/(differite)			439	266
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	35		(1.447)	(4.459)
UTILE/PERDITA DI PERIODO			9.361	10.769
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DELLE MINORANZE				
			(420)	1.100
UTILE (PERDITA) DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO			9.781	9.669
RISULTATO PER AZIONE			0,3169	0,3133
RISULTATO PER AZIONE DILUITO			0,3169	0,3133

(*) Alcuni importi non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30 giugno 2019, poiché sono qui riflessi gli aggiustamenti effettuati in sede di Purchase Price Allocation definitiva.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(Valori in Euro/000)</i>	30/06/2020	30/06/2019 (*)
UTILE/PERDITA DI PERIODO	9.361	10.769
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:		
Utili/(perdite) sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(422)	(586)
Imposte sugli strumenti finanziari di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	101	0
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta	(67)	42
Utili/(perdite) derivanti dalle attività finanziarie FVOCI	(118)	(46)
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:	(505)	(590)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo:		
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti per i dipendenti – IAS19		
Imposte sul reddito		
Totale Effetto variazione riserva attuariale		
Totale Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo		
TOTALE UTILE/(PERDITA) RILEVATA NEL PATRIMONIO NETTO	(505)	(590)
UTILE/PERDITA COMPLESSIVO/A DI PERIODO	8.884	10.179
Attribuibile a:		
Interessenze di minoranza	(415)	1.103
Azionisti della Capogruppo	9.271	9.076

(*) Alcuni importi non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 30 giugno 2019, poiché sono qui riflessi gli aggiustamenti effettuati in sede di Purchase Price Allocation definitiva.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) del periodo	Patrimonio Netto degli azionisti della Controllante	Capitale e riserve di competenza minoranze	Utile (Perdita) di competenza minoranze	Totale Patrimonio netto
Saldo 31/12/18 (**)	52.215	13.947	67.160	9.213	2.413	(52.173)	(4.232)	10.301	98.844	2.195	520	101.559
Adozione IFRS 16							(1.699)		(1.699)	(134)		(1.833)
Effetto PPA								47	47	(165)	13	(105)
Saldo 01/01/2019	52.215	13.947	67.160	9.213	2.413	(52.173)	(5.931)	10.348	97.192	1.896	533	99.621
Destinazione risultato d'esercizio:												
- Distribuzione utili agli azionisti							(5.556)		(5.556)	(53)		(5.608)
- Destinazione a riserve				493	49		9.806	(10.348)	0	533	(533)	0
Risultato complessivo di periodo						(592)		9.669	9.077	3	1.100	10.179
Saldo 30/06/2019	52.215	13.947	67.160	9.706	2.462	(52.765)	(1.680)	9.669	100.713	2.380	1.100	104.192
Risultato complessivo di periodo						45		3.192	3.237	(6)	(1.323)	1.908
Saldo 31/12/2019	52.215	13.947	67.160	9.706	2.462	(52.720)	(1.680)	12.861	103.950	2.374	(224)	106.100
Destinazione risultato d'esercizio:												
- Destinazione a riserve				695	69		12.096	(12.861)	0	(224)	224	0
Variazione Area di consolidamento							498		498	(449)		49
Esercizio Put Option						2.138	(2.138)		0			0
Risultato complessivo di periodo						(510)		9.781	9.271	5	(420)	8.856
Saldo 30/06/2020	52.215	13.947	67.160	10.401	2.532	(51.093)	8.776	9.781	113.718	1.707	(420)	115.005

(**) Alcuni importi non corrispondono a quelli del bilancio pubblicato al 31 dicembre 2019, poiché sono qui riflessi gli aggiustamenti effettuati in sede di Purchase Price Allocation definitiva.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Valori in Euro/000	Note	30/06/2020	30/06/2019
Utile prima delle imposte		10.808	15.228
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	31	1.318
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile dell'esercizio al flusso di cassa da attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	31	11.165	8.146
Accantonamenti e svalutazioni	10	991	534
Altri accantonamenti	20	33	60
Oneri/(proventi) da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	3 - 4	273	(90)
Svalutazioni di attività finanziarie			
Oneri finanziari netti	33	(7.651)	2.689
Costi per godimento beni di terzi IFRS16		(1.952)	(1.895)
Effetto su EBIT integrazione put option soci storici		(200)	(136)
Altre variazioni non monetarie	29	(97)	(97)
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante		13.369	24.440
<i>Variazione del capitale circolante:</i>			
Rimanenze	9	(49)	90
Crediti commerciali	10	15.547	(207)
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	553	(1.572)
Debiti commerciali	25	(5.066)	(8.294)
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	25	338
Altre attività correnti e non correnti	8 - 13	(564)	949
Altre passività correnti e non correnti	22 - 27	(30.456)	(21.059)
Crediti/debiti per imposte correnti	11 - 25	236	(445)
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	-	-
Imposte differite/anticipate		-	313
Flusso di cassa derivante da variazioni del capitale circolante		(20.351)	(28.654)
Imposte sul reddito pagate		-	-
Fondi relativi al personale e fondi rischi		(149)	(895)
Flusso di cassa relativo all'attività operativa		(7.131)	(5.108)
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	2	(293)	(124)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1	(2.066)	(5.357)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	2	25	22
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	1	58	61
Dividendi da collegate e joint venture			43
	<i>Di cui verso parti correlate</i>		43
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	7 - 13	1.282	346
	<i>Di cui verso parti correlate</i>	61	150
Investimenti netti in partecipazioni controllate			
Variazioni partecipazioni collegate e altre	3 - 4	(114)	(267)
Flusso di cassa relativo all'attività di investimento		(1.107)	(5.276)
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>			
Variazione altri debiti finanziari	19 - 24	(1.712)	(243)
Debiti verso soci	24	(221)	(240)
Accensione/(rimborso) finanziamenti bancari a breve	17	1.824	211
Accensione mutui	17	15.856	6.170
Rimborso mutui	17	(22.242)	(5.587)
Oneri finanziari netti pagati	33	(875)	(1.011)
Dividendi pagati			(5.556)
Variazione riserve Gruppo	16	(31)	(10)
Pagamento per put option	19 - 24	(534)	-
Flusso di cassa relativo all'attività di finanziamento		(7.936)	(6.266)
Flusso di cassa netto del periodo		(16.174)	(16.650)
Disponibilità liquide di inizio periodo		22.198	29.479
Disponibilità liquide di fine periodo		6.025	12.830

Note illustrative ai prospetti contabili

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Premessa

Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito “IEG”, la “Società” o la “Capogruppo”, insieme alle società da essa controllate, collegate e/o a controllo congiunto il “Gruppo” o il “Gruppo IEG”) è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Emilia 155, Rimini, e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. IEG è la società Capogruppo, nata dal conferimento di Fiera di Vicenza S.p.A. in Rimini Fiera S.p.A. e dalla contestuale modifica della denominazione sociale di quest’ultima in Italian Exhibition Group S.p.A..

La Società ha concluso positivamente il processo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 19 giugno 2019.

Si rammenta che, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il “Regolamento Emittenti”) la Società ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall’Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

La Società è controllata da Rimini Congressi S.r.l., che detiene il 49,29% del capitale sociale ed ha diritti di voto per il 66,03%.

L’attività del Gruppo consiste nell’organizzazione di eventi fieristici (Exhibition Industry) e nell’accoglienza di manifestazioni fieristiche ed altri eventi, attraverso la progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati (principalmente presso i “Quartieri Fieristici”), la fornitura dei servizi connessi agli eventi fieristici e congressuali, nonché della promozione e gestione, sia presso le proprie strutture che quelle di terzi, di attività congressuali, convegnistiche, espositive, culturali, dello spettacolo e del tempo libero, anche non collegate agli eventi organizzati o agli eventi congressuali.

Ai fini della comparabilità economico e finanziaria del Gruppo IEG si rileva che

- la dinamica reddituale del Gruppo risulta influenzata da fenomeni di stagionalità, caratterizzato da eventi di maggior rilievo nel primo e quarto trimestre dell’esercizio, nonché dalla presenza di importanti manifestazioni fieristiche a cadenza biennale, negli anni pari.
- la dinamica finanziaria del Gruppo è perciò caratterizzata da un aumento del capitale circolante nel primo semestre, mentre generalmente il quarto trimestre, grazie agli acconti percepiti sulle manifestazioni organizzate ad inizio del periodo successivo, evidenzia un consistente miglioramento della posizione finanziaria netta.

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2020 (di seguito il “**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**”) è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., revisore legale della Società.

2. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

2.1. Modalità di presentazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (**EU-IFRS**). Per EU-IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“**IAS**”), tutte le interpretazioni dell’*International*

Financial Reporting Standards Interpretations Committee (“**IFRIC**”), precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (“**SIC**”) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

In particolare, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards, emanati dall’International Accounting Standards Board e adottati dall’Unione Europea (di seguito “EU-IFRS”), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico per l’esercizio precedente un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato deve pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di IEG relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposto in conformità agli EU-IFRS e approvato dal Consiglio di Amministrazione il 7 aprile 2020.

Al fine della predisposizione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato le società controllate del Gruppo IEG, che continuano a redigere i propri bilanci secondo i principi contabili locali, hanno predisposto situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie conformi agli standard internazionali.

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l’applicazione del criterio del *fair value*.

2.2. Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in euro, che corrisponde alla valuta dell’ambiente economico prevalente in cui operano le entità che formano il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in migliaia di euro, salvo dove diversamente specificato.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell’ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio” (“IAS 1”):

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente”;
- il prospetto di conto economico consolidato – il cui schema segue una classificazione dei costi e ricavi in base alla natura degli stessi; viene evidenziato il risultato netto prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate, nonché il risultato netto di competenza dei terzi ed il risultato netto di competenza del Gruppo;
- il prospetto di conto economico complessivo consolidato – presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società;

- il prospetto di rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il “metodo indiretto”.

Gli schemi utilizzati sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Pur considerando la complessità e l'incertezza che caratterizzano questo contesto in rapida evoluzione, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base delle seguenti considerazioni.

- La Società continuerà a monitorare l'evoluzione dell'epidemia e dei provvedimenti normativi, che si ritiene comunque avranno carattere temporaneo, e a lavorare con i propri clienti e partner per consentire lo svolgimento al meglio delle manifestazioni fieristiche e congressuali ad oggi in calendario.
- Alla data di redazione del presente documento il Gruppo dispone di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate per un ammontare non inferiore ai 62 milioni di euro. Inoltre, grazie alla posizione di leadership nel proprio settore, la Società ritiene di poter godere del supporto del sistema finanziario. Pertanto, si considera che questa situazione finanziaria consentirà di affrontare un periodo in cui l'operatività sarà ancora influenzata da questa crisi in atto.
- Anche assumendo che gli effetti della pandemia sul business fieristico e congressuale possano considerarsi temporanei, l'incertezza sui risultati 2020, in particolare per ciò che concerne il livello di EBITDA atteso, non consente al momento una previsione sul rispetto dei covenant finanziari connessi ad alcuni dei finanziamenti in essere. La Società è in costante contatto con gli istituti finanziari e non appena disporrà di informazioni sufficienti, provvederà ad intraprendere colloqui con le banche finanziatrici al fine di gestire l'eventuale criticità indotta dalla pandemia.
- La Società manterrà alta l'attenzione nella gestione dei propri crediti commerciali, adotterà oculature politiche nei pagamenti dei fornitori e nella gestione dei propri costi operativi che, essendo da sempre caratterizzati da una rilevante incidenza dei costi variabili, permetteranno di contenere gli impatti sui margini nonostante la contrazione dei ricavi.
- In aggiunta agli elementi sopra descritti, il Gruppo ha usufruito di alcune misure di sostegno economico e finanziario introdotte dalle istituzioni governative e verificherà la possibilità di aderire a quelle che saranno eventualmente adottate in futuro, continuando a fare ampio ricorso alle forme di lavoro agile; il tutto al fine di ridurre al massimo gli impatti delle contingenti difficoltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, cui si rinvia per ulteriori informazioni, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020, così come meglio esplicitati nel seguente paragrafo e di un diverso criterio di contabilizzazione dei contributi pubblici, disciplinati dallo IAS 20. Nello specifico, il principio al par. 7, regola le condizioni per la definizione della competenza dei contributi indicandone come momento dell'iscrizione quello in cui la Società ha la ragionevole certezza

di rispettare le condizioni previste per l'erogazione del contributo e di ricevere il contributo stesso. In precedenza, si è interpretato considerando come momento per l'iscrizione del provento il momento dell'incasso del contributo. Dal 1° gennaio 2020 si è invece ritenuto maggiormente rappresentativo considerare quale ragionevole certezza il momento in cui viene presentata la rendicontazione delle spese, anche in un'ottica di correlazione di costi e ricavi, essendo i primi già presenti nel conto economico della Società. La rendicontazione infatti non è funzionale all'ottenimento del contributo stesso, il quale è già stato deliberato dall'ente pubblico nel suo importo massimo ottenibile, ma solo alla verifica che le spese siano state effettivamente sostenute dalla società e nell'ammontare corrispondente al progetto presentato e storicamente l'ammontare rendicontato non differisce da quello effettivamente incassato. L'impatto della nuova interpretazione ha comportato nel semestre maggiori ricavi per 966 mila euro, iscritti nella voce "altri ricavi". L'applicazione retrospettiva del principio, così come richiesto dallo IAS 8, non ha invece comportato effetti significativi sui periodi comparativi.

In questa sede, si ritiene inoltre opportuno ricordare il trattamento adottato per la contabilizzazione delle opzioni put concesse ai soci di minoranza.

In ambito EU-IFRS, la contabilizzazione di questa fattispecie non è interamente disciplinata. Mentre, infatti, è definito che la contabilizzazione di un'opzione put su interessenze di minoranza dia luogo alla rilevazione di una passività, non è disciplinato quale ne debba essere la contropartita. A tale proposito, quando un'entità diviene parte di un contratto per effetto del quale si assume l'obbligazione di corrispondere cassa o un'altra attività finanziaria in cambio di un proprio strumento rappresentativo di capitale, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 23 dello IAS 32, essa deve rilevare una passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, la passività finanziaria sarà riconosciuta in misura corrispondente all'ammontare, opportunamente attualizzato, che dovrà essere corrisposto per l'esercizio dell'opzione put. Le variazioni successive del valore della passività saranno riconosciute nel conto economico consolidato.

Per individuare la contropartita alla rilevazione della passività è necessario valutare se i rischi e benefici derivanti dalla proprietà delle interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put siano stati, per effetto delle condizioni di esercizio della stessa, trasferiti alla controllante o siano rimasti in capo ai possessori di tali interessenze. Dagli esiti di questa analisi dipenderà se, nel bilancio consolidato, le interessenze di minoranza oggetto dell'opzione put continueranno a essere rappresentate oppure no. Lo saranno se i soprammenzionati rischi e benefici non sono trasferiti alla controllante per il tramite dell'opzione put, viceversa, ove il trasferimento sia avvenuto, tali interessenze di minoranza cesseranno di essere rappresentate in consolidato.

Pertanto, il trattamento contabile delle opzioni put su azioni di società controllate può essere così riepilogato:

- nel caso in cui le interessenze di minoranza non debbano essere rappresentate in bilancio in quanto i rischi e benefici ad esse connessi sono stati trasferiti alla controllante, la passività relativa all'opzione *put* sarà rilevata:
 - con contropartita l'avviamento, qualora l'opzione *put* sia riconosciuta al venditore nell'ambito di un'aggregazione aziendale; oppure
 - con contropartita il patrimonio netto di terzi di tali interessenze nella circostanza in cui la sottoscrizione del contratto avvenga al di fuori di tale ambito; viceversa

qualora il passaggio dei rischi e benefici non sia avvenuto, la contropartita per il riconoscimento della summenzionata passività sarà sempre il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo.

USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste del bilancio consolidato per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci delle singole società a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio del Gruppo riguardano principalmente:

- la valutazione degli attivi immobilizzati (ammortamenti ed eventuali svalutazioni per perdite di valore);
- la valutazione dei crediti e dei contributi pubblici rendicontanti;
- l'iscrizione e la quantificazione di passività potenziali;
- la determinazione delle attività/passività per imposte anticipate/differite;
- la determinazione della passività relativa al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" mantenuto in azienda, che è stata effettuata avvalendosi della valutazione attuariale predisposta da attuari indipendenti.

Si segnala peraltro che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione dell'eventuale perdita di valore di attività non correnti, sono effettuati generalmente in modo più completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

I parametri utilizzati per l'elaborazione delle stime sono commentati nelle Note illustrative al bilancio consolidato.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo IEG è esposto a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischio di credito*, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- *rischio di liquidità*, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- *rischio di mercato* (nelle sue componenti di rischio di cambio, rischio di tasso, rischio di prezzo), con particolare riferimento al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Per una trattazione più esaustiva si rimanda a quanto già riportato nella Relazione degli Amministratori e a quanto esposto nella Relazione Finanziaria del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

FAIR VALUE

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di *fair value* al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- *Livello 1*: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- *Livello 2*: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- *Livello 3*: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano la classificazione delle attività e passività finanziarie e il livello degli input utilizzati per la valutazione del fair value, al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019.

30/06/2020						
<i>in euro/000</i>	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
ATTIVITA'						
Altre partecipazioni	4	2-3		10.734	12	10.746
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	1.187		32	1.220
Altre attività non correnti	8		161			161
Crediti commerciali	10		17.361			17.361
Attività finanziarie correnti	11-12	2	417			417
Altre attività correnti	13		6.411			6.411
Disponibilità liquide	14		6.025			6.025
TOTALE ATTIVITA'			31.562	10.734	44	42.340
PASSIVITA'						
Debiti verso banche non correnti	17		55.074			55.074
Altre passività finanziarie non correnti	18-19	2	32.451	971	4.766	38.188
Altre passività non correnti	22		2.203			2.203
Debiti verso banche correnti	17		13.281			13.281
Altre passività finanziarie correnti	23-24		5.954			5.954
Debiti commerciali	25		29.916			29.916
Altre passività correnti	27		18.039			18.039
TOTALE PASSIVITA'			156.918	971	4.766	162.655

31/12/2019

<i>in euro/000</i>	Note	Livello di Fair Value	Costo ammortizzato	Fair value contabilizzato in OCI	Fair value contabilizzato a conto economico	Totale
ATTIVITA'						
Altre partecipazioni	4	2-3		10.848	25	10.873
Attività finanziarie non correnti	7	1-2	1.320		44	1.364
Altre attività non correnti	8		152			152
Crediti commerciali	10		33.899			33.899
Attività finanziarie correnti	11-12	2	1.636			1.636
Altre attività correnti	13		5.856			5.856
Disponibilità liquide	14		22.198			22.198
TOTALE ATTIVITA'			65.062	10.848	56	75.979
PASSIVITA'						
Debiti verso banche non correnti	17		58.318			58.318
Altre passività finanziarie non correnti	18-19	2	43.354	549	4.679	48.582
Altre passività non correnti	22		2.300			2.300
Debiti verso banche correnti	17		14.601			14.601
Altre passività finanziarie correnti	23-24		8.204			8.204
Debiti commerciali	25		34.978			34.978
Altre passività correnti	27		48.554			48.554
TOTALE PASSIVITA'			210.311	549	4.679	215.539

VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Di seguito la riconciliazione del flusso delle passività derivanti dalle attività di finanziamento, così come riportato nel rendiconto finanziario, per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019. Per il 30 giugno 2020 si segnala che le variazioni di fair value degli Altri debiti finanziari non correnti si riferiscono al peggioramento dei MTM sugli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Capogruppo; mentre tra le altre variazioni non monetarie sono indicati gli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 e la variazione dei debiti per put options (per maggiori dettagli si rimanda alle Note 17, 18, 19, 23 e 24 del presente documento).

<i>Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2019	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2020
Debiti bancari correnti	14.601	(1.320)			13.281
Debiti bancari non correnti	58.318	(3.243)			55.074
Altri debiti finanziari correnti	8.205	(1.874)		(377)	5.954
Altri debiti finanziari non correnti	48.582	1.546	509	(12.449)	38.188

<i>Euro</i>	Saldo al 31 dicembre 2018	Variazione del Cash flow	Variazione del Fair value	Altre variazioni non monetarie	Saldo al 30 giugno 2019
Debiti bancari correnti	16.918	1.379			18.298
Debiti bancari non correnti	61.649	(586)			61.062
Altri debiti finanziari correnti	2.224	(209)		3.248	5.263
Altri debiti finanziari non correnti	21.042		1.330	28.951	51.324

SETTORI OPERATIVI

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Ai fini dell'IFRS 8 - Settori operativi, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile in un unico segmento operativo.

La struttura del Gruppo, infatti, identifica una visione strategica e unitaria del business e tale rappresentazione è coerente con le modalità con le quali management prende le proprie decisioni, alloca le risorse e definisce la strategia di comunicazione, rendendo diseconomiche, allo stato attuale dei fatti, ipotesi di spinta divisionale del business.

AREA DI CONSOLIDAMENTO E SUE VARIAZIONI

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020 include i dati economici e patrimoniali della IEG S.p.A. (Capogruppo) e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente od indirettamente il controllo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 giugno 2020 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento e la relativa quota di possesso del Gruppo con indicazione della metodologia utilizzata per il consolidamento viene fornito nell'allegato 1 delle Note illustrative.

I dati patrimoniali ed economici al 30 giugno 2020 includono inoltre la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società Collegato e in Joint Venture valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2020 differisce da quella al 31 dicembre 2019 per effetto dell'anticipazione nell'esercizio della put option concessa ad uno dei soci di minoranza, sul 20% del capitale della Pro.stand S.r.l.. L'accordo in oggetto, sottoscritto in data 22 giugno 2020, ha comportato l'incremento della quota di possesso nella controllata all'80%. Tuttavia, si ricorda che sussiste anche una seconda tipologia di opzione, concessa a favore degli altri soci di minoranza di Pro.Stand che complessivamente rappresentano l'ulteriore 20% del capitale e che prevede il diritto in capo a costoro di vendere le proprie quote partecipative e l'obbligo di IEG di acquistare ad un prezzo preventivamente definito (valore nominale pari ad euro 2,47 milioni). La suddetta opzione è esercitabile a partire dalla data di approvazione del bilancio d'esercizio 2022 di Pro.Stand fino al novantesimo giorno successivo a tale data. Essendo il prezzo di esercizio dell'opzione fisso, i rischi e i benefici connessi a tale quota partecipativa sono passati di fatto in capo a IEG già all'atto della sottoscrizione. Conseguentemente il bilancio consolidato è stato redatto considerando una quota partecipativa in Pro.Stand pari 100%.

In data 13 maggio 2020, dalla collaborazione tra la Capogruppo IEG, Cesena Fiera S.p.A. e Fiera di Forlì S.p.A. è stata costituita Fieravicola S.r.l. con l'obiettivo di valorizzare e rilanciare lo storico appuntamento dell'omonimo settore. Le linee strategiche della manifestazione saranno dettate da questa newco a maggioranza IEG, la gestione operativa sarà in capo a Cesena Fiera con il grande vantaggio di sinergie comuni a quelle del Macfrut. Mentre i contenuti tecnici e culturali, i convegni e gli

approfondimenti di mercato saranno localizzati su Forlì che detiene un expertise sul settore a far data dal 1961.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2020 O APPLICABILI IN VIA ANTICIPATA

A partire dal 2020 il Gruppo IEG ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB.

- Amendment allo IAS 1 e allo IAS 8: *Definition of Material*. Tale documento è stato emesso dallo IASB in data 31 ottobre 2018 e prevede una diversa definizione di “material”, ovvero: *“Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary user of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity”*.
- Amendment all’IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7- *Interest Rate Benchmark Reform*. Il principio modifica alcuni dei requisiti specifici di hedge accounting al fine di mitigare gli effetti sui bilanci dell’incertezza della riforma sui tassi di interesse di riferimento per la maggior parte degli strumenti finanziari (c.d. “IBOR”). In aggiunta, la pubblicazione, richiede alle società di fornire un’informativa a beneficio degli investitori in merito agli impatti che la riforma avrà sugli strumenti di copertura in essere.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI ED EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC, NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO IEG

Si riportano i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, omologati dai competenti organismi dell’Unione Europea. Per questi, il Gruppo IEG sta valutando gli impatti che l’applicazione degli stessi avrà sul Bilancio consolidato. L’adozione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, avverrà secondo le date effettive di introduzione come sotto riportate.

- Alla data di redazione del presente documento non risultano principi omologati dall’Unione Europea la cui data di applicazione è successiva alla chiusura del periodo analizzato.

Sono inoltre in corsi di recepimento da parte dei competenti organismi dell’Unione Europea i seguenti principi contabili, aggiornamenti, interpretazioni ed emendamenti ai principi contabili, già approvati dallo IASB:

- Amendment all’IFRS16 Leases Covid 19 – Related Rent Concessions. L’emendamento è stato introdotto al fine di neutralizzare le variazioni dei pagamenti dei canoni conseguenti ad accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del Covid-19. In mancanza di questo intervento l’IFRS 16 avrebbe obbligato i locatari a rideterminare la passività finanziaria nei confronti del concedente e l’attività consistente nel diritto di utilizzo iscritte rispettivamente nel passivo e nell’attivo del proprio bilancio. L’applicazione dell’esenzione è comunque limitata solamente alle modifiche dei pagamenti dei canoni fino al 30 giugno 2021 e ove finalizzate a mitigare gli effetti del Covid-19. Il principio una volta approvato entrerà in vigore da giugno 2020.
- Amendment all’IFRS4 Insurance Contracts. L’emendamento stabilisce il differimento della data di applicazione dell’IFRS9 per i contratti di assicurazione al 1 gennaio 2023, per i quali come indicato dal principio attuale vi è la sospensione temporanea dell’applicazione dell’IFRS 9 fino al 1 gennaio 2021 (solo se rispettano determinate condizioni). L’emendamento una volta approvato entrerà in vigore dal 1 gennaio 2021.
- Amendment all’IFRS 3 – *Business combinations*. Tale documento, emesso dallo IASB in data 22 ottobre 2018, è volto a risolvere le difficoltà che sorgono quando un’entità determina se ha

acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Una volta approvato, le modifiche saranno efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1° gennaio 2022.

- Amendment allo IAS 16 Property Plant and Equipment. L'emendamento ha come obiettivo quello di porre dei vincoli alle tipologie di spese capitalizzabili volte a rendere il cespite disponibile e pronto all'uso. Una volta approvato entrerà in vigore dal 1 gennaio 2022.
- Amendment allo IAS 37 Provisions. L'emendamento emesso dallo IASB a dicembre 2018 indica quali costi considerare al fine di valutare se un contratto sia definibile o meno quale contratto oneroso. Una volta approvato entrerà in vigore dal 1 gennaio 2022.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue indica i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2020.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni esercizio 2020						Saldo al 30/06/2020
		Incrementi	Variazioni IFRS16	Decrementi/ Svalutazioni	Ammort.	Amm. IFRS 16	Spost.	
Terreni e fabbricati								
Valori di carico	299.201	299	94			1.130	29	300.752
Ammortamenti	(122.722)		1		(2.518)	(1.811)	(28)	(127.107)
Totale terreni e fabbricati	176.479	299	95		(2.518)	(1.811)	1.102	173.645
Impianti e macchinario								
Valori di carico	77.531	315				460		78.307
Ammortamenti	(66.865)				(918)			(67.784)
Totale impianti e macchinari	10.666	315			(918)	460		10.523
Attrezzature industriali e commerciali								
Valori di carico	35.158	807		(43)			10	35.931
Ammortamenti	(25.919)				(1.530)		3	(27.447)
Totale attrezzature industriali e commerciali	9.239	807		(43)	(1.530)		13	8.484
Altri beni								
Valori di carico	24.374	189	6	(1)		(10)	5	24.563
Ammortamenti	(17.349)			1	(628)	(38)	28	(17.987)
Totale Altri beni	7.025	189	6		(628)	(38)	18	6.575
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	5.764	440		(14)		(1.580)		4.609
TOTALE	209.173	2.050	101	(58)	(5.595)	(1.849)	-	203.838

Il valore netto dei «**Terreni e fabbricati**» al 30 giugno 2020 è pari a circa 174 milioni di euro e registra una variazione netta in diminuzione di 2,8 milioni di euro. Gli incrementi di periodo e gli spostamenti a seguito di entrata in funzione di immobilizzazioni in corso sono pari complessivamente a 1,4 milioni di euro e riguardano interamente il rinnovamento dei parcheggi nel quartiere fieristico di Rimini. Gli ammortamenti di periodo sono pari a 2,5 milioni di euro e l'effetto netto dell'applicazione dell'IFRS16 è pari a 1,8 milioni di euro.

Il valore netto della voce «**Impianti e macchinari**» al 30 giugno 2020 è pari a 10,5 milioni di euro e rileva una variazione netta in diminuzione per 0,1 milioni di euro. Gli incrementi di periodo e gli spostamenti a seguito di entrata in funzione di immobilizzazioni in corso sono pari complessivamente a 0,8 milioni di euro e si riferiscono principalmente ad installazioni di impiantistica relativa ai parcheggi del quartiere fieristico di Rimini per 461 mila euro (spostamenti per entrata in esercizio) e all'implementazione di un nuovo sistema di monitoraggio climatico all'interno dei quartieri fieristici per 210 mila euro. Gli ammortamenti di periodo sono pari a 0,9 milioni di euro.

La voce «**Attrezzature industriali e commerciali**», con saldo pari a 8,5 milioni, rileva una variazione netta in diminuzione per 0,8 milioni di euro. Gli incrementi di periodo e gli spostamenti per entrata in funzione di immobilizzazioni in corso sono complessivamente pari a 0,8 milioni di euro e sono riferibili principalmente a strutture per la realizzazione di stand fieristici, pannelli, arredi e accessori acquistate da Pro.Stand per 576 mila euro ed FB international per 203 mila euro. Gli ammortamenti di periodo ammontano a 1,5 milioni di euro.

La voce «**Altri beni**» con un saldo pari a 6,6 milioni di euro presenta una variazione netta in diminuzione di 0,4 milioni di euro. Gli incrementi di periodo ammontano a 0,2 milioni di euro e sono principalmente relativi ad acquisto di autovetture e macchine d'ufficio da parte della Capogruppo per 130 mila euro e da parte di Summertrade per 49 mila euro. Gli ammortamenti di periodo ammontano a 0,6 milioni di euro.

Infine, la voce «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» presenta un decremento netto di 1,2 milioni di euro a seguito dell'entrata in funzione di cespiti per 1,6 milioni di euro e di incrementi di periodo per 0,4 milioni di euro principalmente riconducibili per 254 mila euro a progetti di ampliamento del quartiere fieristico di Rimini e 87 mila euro relativi a stand in produzione da Pro.Stand.

L'immobile di via Emilia 155 (Quartiere fieristico di Rimini) è gravato da un'ipoteca di primo grado per 150 milioni di euro rilasciata a garanzia del mutuo concesso dal pool di banche con capofila Credit Agricole Italia S.p.A. L'ipoteca viene concessa in pari grado in favore di ciascuno dei Creditori Garantiti Originari nelle quote di seguito riportate:

- con riferimento a Crédit Agricole Italia, nei limiti di complessivi 50 milioni;
- con riferimento a BNL, nei limiti di complessivi 26 milioni;
- con riferimento a Banco Popolare - BPM, nei limiti di complessivi 22 milioni;
- con riferimento a BPER, nei limiti di complessivi 26 milioni;
- con riferimento a Credito Sportivo, nei limiti di complessivi 26 milioni.

L'immobile di Vicenza, via dell'Oreficeria 16 (Quartiere fieristico di Vicenza) è gravato da un'ipoteca di primo grado per 84 milioni di euro a garanzia del mutuo concesso da Banca Popolare di Vicenza e acceso nel corso del 2008.

2) Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni Primo semestre 2020					Saldo al 30/06/2020
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Svalutazioni	Effetto cambi	
Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno							
Valore di carico	4.192	97	-	-	-	-	4.290
Fondo ammortamento	(3.489)	-	-	(158)	-	-	(3.647)
Totale Brevetti ind.li e diritti utilizz. opere ingegno	704	97	-	(158)	-	-	643
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
Valore di carico	11.672	-	-	-	-	-	11.672
Fondo ammortamento	(3.050)	-	-	(311)	-	-	(3.361)
Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.622	-	-	(311)	-	-	8.311
Avviamento	22.114	-	(25)	-	(2.573)	15	19.530
Immobilizzazioni in corso e acconti	46	136	-	-	-	-	182
Valore di carico	9.709	44	-	-	-	-	9.753
Fondo ammortamento	(4.158)	-	-	(678)	-	-	(4.836)
Totale Altre immobilizzazioni immateriali	5.551	44	-	(678)	-	-	4.917
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	37.036	278	(25)	(1.147)	(2.573)	15	33.583

In «**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**» vengono capitalizzati i costi per l'acquisto di licenze software e di opere d'ingegno tutelate giuridicamente. Gli incrementi di periodo sono relativi principalmente all'acquisto e sviluppo del nuovo software CRM (gestione commerciale clienti) e allo sviluppo del software SOFAIR (gestione tecnica manifestazioni) da parte della Capogruppo.

La voce «**Concessione, licenze, marchi e diritti simili**» registra una riduzione di 0,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per effetto degli ammortamenti di periodo.

La voce «**Avviamento**» accoglie i valori generati dall'eccedenza tra il costo delle aggregazioni aziendali effettuate e il fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite. Al 30 giugno 2020 il saldo di tale voce è pari a circa 19.530 mila euro. Il dettaglio è esposto nella seguente tabella:

Euro/000	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Avviamento emerso dall'operazione di conferimento Fiera di Vicenza	7.948	7.948
Avviamento emerso dall'acquisto del ramo d'azienda FIMAST (provvisorio)	180	205
Avviamento emerso dall'acquisto del ramo d'azienda FIERAVICOLA (provvisorio)	50	50
Altri Avviamenti	355	355
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto FB International Inc.	2.150	4.709
Avviamento emerso dall'operazione di acquisto Pro.Stand S.r.l. e Colorcom S.r.l.	8.847	8.847
TOTALE AVVIAMENTI	19.530	22.115

Come anticipato nel capitolo relativo ai "Criteri di valutazione", gli Avviamenti vengono sottoposti alla procedura di verifica delle perdite di valore (impairment test) alla data di chiusura dell'esercizio o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore: gli impatti derivanti dagli effetti della pandemia COVID-19 e il conseguente stato di incertezza che caratterizza il sistema economico internazionale, sono stati ritenuti «trigger events» e, pertanto, si è proceduto ad effettuare i test sulla verifica della recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato al 30 giugno del Gruppo IEG.

L'impairment test verifica la recuperabilità dell'avviamento confrontando il Capitale Investito Netto (CIN), comprensivo del valore dell'avviamento, della CGU/gruppo di CGU a cui l'avviamento è stato allocato con il Valore Recuperabile della CGU stessa/gruppo di CGU, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

L'avviamento emerso dall'«Operazione di conferimento Fiera di Vicenza» è stato allocato alla «CGU IEG» in quanto destinataria dei benefici della business combination. Tali benefici si riferiscono all'acquisita capacità di essere riconosciuta sul mercato come soggetto aggregatore, alle sinergie derivanti dall'utilizzo ed ottimizzazione della forza lavoro con eliminazione di duplicazioni, alla condivisione delle reciproche best practice, alla comparazione dei servizi erogati dai fornitori con risparmi sui prezzi, alla acquisizione delle specifiche expertise per espandersi sul mondo estero.

Ai fini dell'impairment test, gli avviamenti di Pro.Stand-Colorcom e FB International Inc sono stati allocati alla data di acquisizione e successivamente in sede di PPA ai Gruppi di unità generatrici di flussi di cassa (CGU), che nel loro insieme rappresentavano i flussi del bilancio consolidato del Gruppo IEG (denominata in breve CGU Gruppo IEG - costituita principalmente dalle CGU IEG, CGU FB, CGU Pro.Stand e CGU Summertrade), in quanto gli elementi rappresentativi del goodwill ci si aspettava generassero un beneficio indistinto per tutto il Gruppo sia per la porzione dei servizi di allestimento, sia per la porzione di business fieristico.

Se il presupposto di alimentare le sinergie tra settore fieristico e settore degli allestimenti può dirsi ben avviato ed effettivo tra le società italiane del Gruppo, ciò ad oggi non trova conferma per FB International Inc.. Qui le sinergie attese non si sono ancora manifestate con il loro pieno potenziale, tra l'altro a causa della prolungata interruzione dell'attività dovuta alla pandemia COVID-19, perciò si è ritenuto opportuno testare l'avviamento emerso dall'acquisizione di FB Int. all'unità generatrice di flussi di cassa rappresentata dalla stessa società FB International Inc. (in seguito anche CGU-FB).

Come conseguenza di ciò, l'avviamento di Pro.Stand-Colorcom è stato testato sul Gruppo di CGU denominato “**CGU-Italia**”, (costituito principalmente dalla CGU IEG, CGU Pro.Stand e CGU Summertrade) che rappresenta i flussi di tutte le società controllate del Gruppo con eccezione appunto di FB International Inc.

Per la CGU IEG, la CGU FB e per le “CGU Italia” si è proceduto a determinare il relativo valore d'uso adottando la metodologia del Discounted Cash Flow (DCF) della Gruppo.

Con riferimento ai parametri utilizzati per l'effettuazione dei test di impairment delle singole CGU/Gruppi di CGU e, in particolar modo nella determinazione dei flussi di cassa operativi, si ritiene che l'attuale situazione di incertezza caratterizzante l'intero sistema economico internazionale e, in particolare, il settore fieristico e congressuale italiano, renda estremamente arduo effettuare una stima realistica dei possibili impatti che gli effetti connessi al COVID-19 potranno avere sui risultati presenti e futuri del Gruppo. Ciò nonostante, come caldeggiato anche dai principali enti regolatori dei mercati finanziari (in particolare CONSOB nel suo Richiamo di attenzione n. 8/20 del 16 luglio 2020 ed ESMA nel public statement “Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial Reports” del 20 maggio 2020), la Società, in occasione della redazione del presente documento, ha effettuato una prima stima dei possibili effetti della pandemia sui risultati di breve e medio periodo, al fine di supportare le verifiche relative alla valutazione delle attività (cd. impairment test).

Si ribadisce che lo scenario permane incerto ed in continua evoluzione, pertanto le previsioni alla base dei test effettuati potrebbero necessitare, già nei prossimi mesi, di significative revisioni. La Società continuerà a monitorare costantemente la situazione e provvederà ad aggiornare le proprie stime al fine di supportare le proprie verifiche in occasione delle prossime relazioni finanziarie.

Alla luce di quanto appena ribadito, i flussi di cassa operativi (*unlevered free cash flow*) sono stati determinati utilizzando:

- Piano Industriale Consolidato 2019 -2023 e Piano Industriale della Società approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 7 settembre 2018 ed inclusivo degli effetti delle deliberazioni successive e su cui sono stati stimati gli effetti nel medio periodo della pandemia COVID-19 sia a livello di flussi della gestione operativa, sia a livello di pianificazione degli investimenti;
- Budget 2020 Consolidato e della Società approvati dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, inclusivo degli effetti della pandemia COVID-19 sui risultati di breve periodo sia a livello di flussi della gestione operativa, sia a livello di pianificazione degli investimenti.

Per la determinazione del Terminal Value delle CGU IEG e CGU Italia è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» pari al 1,4%, in linea con l'inflazione attesa prevista in Italia nel 2023 dalle stime del Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook, January 2020, International Monetary Fund). Mentre per la CGU FB è stato utilizzato un tasso di crescita a lungo termine «g» pari al 2,3%, in linea con l'inflazione attesa prevista negli Stati Uniti nel 2023 dalle stime del Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook, January 2020, International Monetary Fund).

Per l'aggiornamento dei flussi di cassa espliciti e del Terminal Value delle CGU IEG e CGU Italia è stato utilizzato un tasso WACC pari al 9,23% che include uno Small Size Premium del 3,16%, in considerazione della minore dimensione del Gruppo rispetto alle società comparabili (Fonte: Duff & Phelps) e, prudentemente, uno Specific Risk Premium del 1,00% inserito per tenere conto di un “execution risk” collegato alla ridotta capacità previsionale generata dagli effetti del COVID-19. Mentre per la CGU FB è stato utilizzato un tasso WACC pari al 9,27% che, coerentemente alle precedenti, include uno Small Size Premium del 3,16% ed uno Specific Risk Premium del 1,00%.

Dai test di impairment effettuati per la CGU IEG e le “CGU Italia”, alla data di riferimento in base alle modalità sopra descritte, sono emersi valori recuperabili superiori ai valori contabili del capitale investito netto (comprensivo degli avviamenti), escludendo quindi la necessità di procedere ad una riduzione del valore degli avviamenti.

Per la CGU FB sono emersi valori contabili del capitale investito netto superiori al valore d'uso per un importo pari a 2.573 mila euro che è stato interamente iscritto a riduzione dell'avviamento emerso in sede di acquisizione.

Al fine di testare ulteriormente il valore recuperabile dalla CGU IEG e delle "CGU Italia" sopra descritte sono state effettuate due distinte analisi di sensitività attraverso le quali sono stati sottoposti ad ipotesi di variazione il WACC, il "g rate" e le stime del Cash Flow Operativo. Più precisamente:

- ipotesi 1: variazione del WACC (+/- 1%) combinata con la variazione del g rate (+/- 0,4%)
- ipotesi 2: variazione percentuale del flusso di cassa operativo (+/- 10%) combinata con la variazione del WACC (+/- 1%)

Dalle analisi di sensitività qui descritte non sono emerse criticità in termini di recuperabilità degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato.

Gli incrementi nelle «**Immobilizzazioni in corso e acconti**» riguardano interamente lo sviluppo in corso del nuovo software gestionale EXPOPLANNING di Pro.Stand S.r.l.

Gli investimenti in «**Altre immobilizzazioni immateriali**» sono principalmente riferibili a migliorie su beni di terzi apportate da Summertrade S.r.l. su locali in affitto.

3) Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio Netto

Le società collegate e sottoposte a controllo congiunto, espone nel prospetto che segue, sono iscritte e valutate in ottemperanza al principio contabile IAS 28 ovvero attraverso il metodo del patrimonio netto.

	Possesso % al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni 2020				Saldo al 30/06/2020
			Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Spostamenti	
Imprese collegate							
Cesena Fiera S.p.A.	30,50%	1.008	100		(176)		932
Fitness Festival Intl S.r.l. in liquidazione	50,00%	34			(4)		30
CAST Alimenti S.r.l.	23,08%	1.643			(3)		1.640
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		2.685	100		(183)		2.602
Imprese a controllo congiunto							
Expo Estrategia Brasil Ltda	50,00%	285	25	(76)	(12)		222
DV Global Link LLC	49,00%	0					0
Destination Services srl	50,00%	65		(45)	(6)		14
Rimini Welcome Scarl	48,00%	0			4	10	14
EAGLE Asia	50,00%	1.403	132	(22)	(44)		1.467
TOTALE IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO		1.752	157	(143)	(58)	10	1.717
TOTALE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PN		4.437	257	(143)	(242)	10	4.319

La voce in oggetto al 30 giugno 2020 è pari a 4.319 mila euro e subisce un decremento netto di 118 mila euro.

Gli incrementi sono pari a 257 mila euro e sono riferiti principalmente per 100 mila euro all'acquisto di un ulteriore 2% di Cesena Fiera da parte di Pro.Stand S.r.l., per 132 mila euro all'ulteriore conferimento di capitale in EAGLE Asia effettuato al fine di sostenere l'acquisto di Chengdu Eagle ZhongLian Exhibition Ltd, società di diritto cinese operante nella realizzazione di manifestazioni sull'ambiente, 25 mila euro per l'ulteriore conferimento in Expo Estrategia Brasil.

I decrementi pari a 143 mila euro riguardano principalmente differenze di adeguamento cambio nelle partecipazioni estere.

Le valutazioni con il metodo del Patrimonio netto apportano complessivamente una svalutazione pari a 242 mila euro.

4) Altre partecipazioni

	Possesso % al 30/06/2020	Saldo 31/12/2019	Variazioni 2020				Saldo 31/12/2020
			Incr.	Decr.	Rivalutazioni/ Svalutazioni	Spostamenti	
Uni Rimini S.p.A.	6,00%	62					62
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	18,38%	10.786			(117)		10.669
Rimini Welcome Scarl	10%	10				(10)	-
Eventi oggi	15,30%	4					4
BCC Alto Vicentino	<0,5%	1					1
BCC San Giorgio	<0,5%	11					11
TOT. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE		10.873			(117)	(10)	10.746

La voce ammonta ad euro 10.746 mila e subisce un decremento netto di 127 mila euro dovuto principalmente alla svalutazione per 117 mila euro della partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi.

La partecipazione in Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. è valutata al FV (through OCI without recycling) che gli amministratori di IEG hanno valutato coincidere, per questa tipologia di società, con l'adozione del metodo del patrimonio netto.

Ciò in quanto tale criterio approssima nelle circostanze il "fair value" della partecipata stimato come somma delle parti in quanto le attività e le passività della Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. sono costituite:

- da attività e passività finanziarie, ovvero crediti commerciali, disponibilità liquide, debiti commerciali e debiti verso banche, i quali hanno un valore contabile che non differisce significativamente dal loro fair value.
- dall'attivo immobilizzato "Palacongressi di Rimini", oggetto di relazione di stima recente da parte di un perito indipendente.

5) Attività fiscali per imposte anticipate

Le «Attività fiscali per imposte anticipate» sono rilevate nei limiti in cui saranno disponibili futuri imponibili fiscali contro i quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee. Le imposte differite attive e passive sono state compensante in quanto si riferiscono allo stesso ente impositore.

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Crediti per IRES/IRAP anticipata	5.477	5.090
Totale crediti per imposte anticipate	5.477	5.090
Fondo IRES Differita	(2.996)	(3.150)
Totale debiti per imposte differite	(2.996)	(3.150)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	2.481	1.940

6) Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso» pari a 756 mila euro sono relative a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

7) Attività finanziarie non correnti

	Saldo 31/12/2019	Variazioni esercizio 2020			Saldo 30/06/2020
		Incrementi/decrementi	Rivalutaz/Svalutazioni	Spostamenti	
Azioni Gambero Rosso	40		(12)		28
Azioni Banca Malatestiana Credito Coop.	4				4
Polizza TFR	431				431
Crediti verso soci di minoranza	49	(49)			-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	524	(49)	(12)		463

La voce ammonta a 463 mila euro e la variazione di periodo è interamente dovuta alla svalutazione del titolo azionario Gambero Rosso.

La natura e la classificazione secondo le categorie stabilite dallo IAS 39 delle «Attività finanziarie non correnti» è esposta al paragrafo Fair Value della presente Nota illustrativa. Per la misurazione del *fair value* delle azioni Gambero Rosso sono stati utilizzati i prezzi quotati in mercati attivi alla data di misurazione.

8) Altre attività non correnti

Le «Altre attività non correnti» ammontano ad euro 161 mila euro in diminuzione di 9 mila euro nel corso del semestre e si riferiscono in prevalenza a depositi cauzionali.

ATTIVITÀ CORRENTI

9) Rimanenze

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	317	281
Prodotti in corso di lavorazione	-	-
Prodotti finiti e merci	687	676
TOTALE RIMANENZE	1.005	956

Le «Rimanenze» ammontano a 1.005 mila euro e sono relative alla società di ristorazione Summertrade S.r.l. e di allestimenti Pro.Stand S.r.l..

10) Crediti commerciali

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Crediti verso clienti	17.212	33.713
Crediti verso imprese collegate	95	132
Crediti verso imprese a controllo congiunto	54	54
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	17.361	33.899

I «Crediti verso clienti» ammontano ad 17.212 mila euro, in decremento di 16.315 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La voce in oggetto rappresenta il saldo dei crediti verso organizzatori ed espositori per le prestazioni relative alla messa a disposizione degli spazi fieristico/congressuale e alla fornitura dei servizi connessi alle manifestazioni.

I «Crediti verso imprese collegate» sono pari a 95 mila euro e fanno riferimento principalmente ai crediti commerciali vantati dalla Capogruppo e da Summertrade S.r.l. nei confronti di Cesena Fiera S.p.A..

Nei «Crediti verso imprese a controllo congiunto» sono iscritti i crediti della Capogruppo verso la società DV Global Link LLC, principalmente legate a costi rifatturati nell'esercizio, relativi alle spese sostenute per la manifestazione VicenzaOro Dubai.

Si evidenzia che alla voce «Crediti verso clienti» sono compresi 42 mila euro verso la Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., partecipata dalla Capogruppo al 18,38%. Non risultano al 30 giugno crediti verso la controllante Rimini Congressi.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti la cui movimentazione è esposta nella tabella sottostante.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni esercizio 2020			Saldo al 30/06/2020
		Utilizzi	Accantonamenti	Spostamenti Var. Area consolidamento	
Fondo svalutazione crediti	819	(1)	64	(105)	777
Fondo svalutazione crediti tassato	3.965	(268)	627	105	4.728
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.784	(269)	991	-	5.505

11) Crediti tributari per imposte dirette

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Crediti tributari per imposte dirette	201	505
TOTALE CREDITI TRIBUTARI PER IMPOSTE DIRETTE	201	505

Il saldo al 30 giugno 2020 si riferisce a crediti per imposte dirette principalmente relative a Pro.Stand, Prime Servizi e Prostand Exhibition Services.

12) Attività finanziarie correnti per diritti d'uso

Le «Attività finanziarie non correnti per diritti d'uso» pari a 166 mila euro sono relative a crediti finanziari per sublocazioni attive di diritti d'uso.

13) Attività finanziarie correnti

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Imprese a controllo congiunto	236	292
DV Global Link LLC	236	292
Titoli a breve termine	15	1.180
Polizza BNL	0	1.093
Obbligazioni Unipol	0	59
Security deposit USA	15	28
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CORRENTI	417	1.472

Le «Attività finanziarie correnti» ammontano a 251 mila euro, in decremento di 1.221 mila euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2019. La variazione deriva principalmente dal rimborso a seguito di scadenza della Polizza BNL e delle Obbligazioni Unipol. Il credito verso DV Global è espresso al netto di un fondo svalutazione iscritto in corso d'anno pari a 74 mila euro.

14) Altre attività correnti

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Altri crediti tributari	636	481
Crediti verso altri	1.468	1.180
Ratei e risconti attivi	1.976	723
Costi anticipati di competenza di esercizi successivi	2.331	3.472
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	6.411	5.856

Le «Altre attività correnti» ammontano a 6.411 mila euro, in decremento di 554 mila euro rispetto allo scorso esercizio. Le differenze di periodo nelle voci Ratei e risconti attivi e Costi anticipati riguardano variazioni di classe avvenute nel corso del semestre.

I «Crediti verso altri» ammontano a 1.468 mila euro e sono dettagliati dalla tabella sottostante:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Caparre	15	-
Fornitori c/anticipi	449	727
Crediti verso fornitori	149	111
Crediti verso dipendenti	33	32
Crediti v/enti previdenziali	21	24
Depositi cauzionali	-	13
Agenti c/anticipi	47	49
Crediti diversi	753	224
TOTALE Crediti verso altri	1.468	1.180

La variazione nei «Crediti diversi» è dovuta principalmente all'aumento dei crediti verso il gestore del servizio di biglietteria.

I «Risconti attivi» si riferiscono a quote di costi non di esclusiva competenza dell'esercizio 2019 che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria. I «Ratei attivi» si riferiscono a ricavi di competenza del periodo che avranno la loro manifestazione numeraria in un periodo successivo. I risconti attivi risultanti al 30 giugno 2020 si riferiscono principalmente a oneri assicurativi, canoni software e di manutenzione.

I costi già sostenuti per la realizzazione di manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nei prossimi anni, e quindi di completa competenza dei successivi esercizi, sono stati contabilizzati quali «Costi anticipati di competenza di successivi esercizi».

15) Disponibilità liquide

La voce «Disponibilità liquide» al 30 giugno 2020 ammonta a 6.024 mila euro ed include quasi esclusivamente depositi a breve termine remunerati a tasso variabile.

La dinamica dei flussi finanziari rispetto al 30 giugno 2019 è stata esposta nel prospetto di «Rendiconto finanziario consolidato» a cui si rimanda.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****16) Patrimonio Netto**

Il Patrimonio netto consolidato è così dettagliato:

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni I semestre 2020					Saldo al 30/06/2020
		Incrementi	Decrementi	Destinazione risultato	Variazione area di consolidamento	Spostamenti	
Capitale sociale	52.215						52.215
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.947						13.947
Riserve da rivalutazione	67.160						67.160
Riserva legale	9.706			695			10.401
Riserve statutarie	2.462			69			2.532
Fondo contributi in c/capitale	5.878						5.878
Riserva di fist time adoption	(46.306)						(46.306)
Riserva CFH	(417)		(320)				(738)
Riserva attuariale	(384)						(384)
Riserva da conversione bilanci imprese estere	476		(72)				403
Riserva OCI (ex AFS)	138		(118)				20
Riserva opzioni put	(12.105)					2.138	(9.967)
Utili (Perdite) a nuovo	(1.680)			12.096	498	(2.138)	8.775
Utile (Perdita) periodo competenza azionisti della controllante	12.861	9.781		(12.861)			9.781
PATRIMONIO NETTO DEGLI AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE	103.950	9.781	(510)	0	498	0	113.718
Capitale e riserve delle minoranze	2.396	5		(224)	(462)		1.716
Riserva fist time adoption delle minoranze	8						8
Riserva attuariale delle minoranze	(31)				14		(17)
Utile (Perdita) di periodo di competenza delle minoranze	(224)		(420)	224			(420)
PATRIMONIO NETTO DELLE MINORANZE	2.150	5	(420)	0	(449)	0	1.287
TOTALE PATRIMONIO NETTO	106.100	9.786	(931)	0	49	0	115.005

Il patrimonio netto complessivo del Gruppo al 30 giugno 2020 è pari a 115,0 milioni di euro, di cui 113,7 milioni di euro di pertinenza degli azionisti della Capogruppo e 1,3 milioni di euro di pertinenza delle minoranze. Il Capitale Sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 52,2 milioni di euro ed è suddiviso in 30.864.197 azioni.

Tra le principali variazioni che hanno caratterizzato il primo semestre 2020 si evidenzia l'incremento del patrimonio netto di competenza degli azionisti della controllante per 498 mila euro a fronte dell'eliminazione delle minoranze sulla controllata Pro.stand S.r.l. e la contestuale riclassifica da "Riserva opzioni put" a "Utili (Perdite) a nuovo".

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come esposto nella seguente tabella:

(in Euro)	30/06/2020	30/06/2019
EPS base	0,3169	0,3133
EPS diluito	0,3169	0,3133

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

(in Euro)	30/06/2020	30/06/2019
Utile di periodo	9.781.197	9.668.887
Numero di azioni	30.864.197	30.864.197

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17) Debiti verso banche

L'indebitamento bancario del gruppo si riduce complessivamente rispetto all'esercizio precedente di euro 5,6 milioni come conseguenza dell'effetto netto tra i finanziamenti rimborsati nel corso dell'esercizio e l'accensione di nuove linee a breve e a medio-lungo periodo. Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti verso le banche a breve termine, a lungo termine e oltre 5 anni.

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
C/C passivi	0	34
Altre linee di credito a Breve	5.457	3.532
Mutuo Pool Credit Agricole	1.818	0
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo	0	766
Mutuo Unicredit	0	388
Mutuo BPER Scad. 2028	0	1.311
Mutuo BNL	0	1.778
Mutuo Banco BPM	1.110	1.105
Mutuo Volksbank	1.975	1.962
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	1.932	1.925
Mutuo ICCREA (pool)	379	509
Unipol Standby	0	900
Mutuo Unipol	245	327
Mutuo Banca Popolare Valconca	240	0
Altri finanziamenti	126	0
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A BREVE TERMINE	13.282	14.601

	Saldo al 30/06/2020	Di cui esigibili oltre i 5 anni	Saldo al 31/12/2019
Mutuo Pool Credit Agricole	12.956	5.590	0
Mutuo Banca Intesa-Sanpaolo	0	0	1.629
Mutuo BPER Scad. 2028	0	0	11.274
Mutuo BPM	1.688	0	2.244
Mutuo Banca Intesa- Sanpaolo (ex Banca Popolare di Vicenza)	30.690	22.773	31.658
Mutuo Volksbank	4.208	0	5.199
Mutuo ICCREA	1.332	0	1.330
Unipol Stand-by	2.900	0	4.400
Mutuo Unipol	476	0	447
Mutuo Banca Popolare Valconca	716	0	0
Altri finanziamenti	109	0	137
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO/LUNGO TERMINE	55.075	28.363	58.318

Si riporta qui di seguito la posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo IEG redatta secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che differisce da quella presente nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nella voce dei Crediti finanziari a medio/lungo termine, crediti verso collegate, crediti a breve termine e lungo termine su diritti d'uso

Gruppo IEG
Posizione finanziaria Netta in base allo schema CONSOB/CESR

Situazione finanziaria Netta Gruppo IEG (Valori in Euro/000)	30/06/2020	31/12/2019
1 Disponibilità a breve		
01:01 Denaro in cassa	186	211
01:02 Banche c/c attivi	5.838	21.987
01:03 Liquidità investita	47	72
01:04 Altri crediti a breve		1.152
Totale	6.071	23.422
2 Debiti a breve		
02:01 Banche c/c passivi	(61)	(33)
02:02 Altri debiti bancari a breve	(4.457)	(3.599)
02:03 Quote di debiti a M/L entro 12 mesi	(8.831)	(11.083)
02:04 Altri debiti a breve – Put Option	(25)	(206)
02:05 Altri debiti a breve	(1.846)	(3.452)
02:06 Debiti fin. Verso soci	(242)	(464)
02:07 Debiti fin. correnti per diritti d'uso	(3.771)	(3.968)
Totale	(19.234)	(22.806)
3 Situazione finanziaria a breve (1+2)	(13.162)	616
5 Debiti finanziari a medio/lungo (oltre 12 m.)		
05:01 Mutui	(55.074)	(58.318)
05:02 Altri debiti a medio/lungo – Put Option	(5.648)	(16.745)
05:06 Altri debiti a medio/lungo – Altri	(2.039)	(494)
05:07 Strumenti finanziari derivati a medio/lungo	(5.737)	(5.228)
05:08 Debiti fin. non correnti per diritti d'uso	(24.763)	(26.115)
Totale	(93.262)	(106.900)
6 Situazione finanziaria a medio/lungo (4+5)	(93.262)	(106.900)
7 INDEBITAMENTO TOTALE	(112.497)	(129.706)
8 Situazione finanziaria netta (3+6)	(106.425)	(106.283)

Al 30 giugno 2020 i debiti bancari sono composti per 60,2 milioni di euro da mutui relativi alla Capogruppo, per 2,4 milioni di euro da mutui relativi a Pro.Stand S.r.l., 1 milione di euro relativo a Summertrade S.r.l. e in via residuale da FB International Inc. La voce include inoltre altri debiti bancari a breve per 5,5 milioni di euro relativi principalmente ad anticipi fatture salvo buon fine usufruiti da Pro.Stand S.r.l..

Rispetto allo scorso esercizio i debiti bancari registrano un complessivo decremento di 4,6 milioni di euro dovuto da nuove accensioni di mutui per 15,8 milioni di euro, rimborsi di mutui già esistenti per 22,2 milioni di euro e incremento delle linee a breve per 1,8 milioni di euro. Si riportano qui di seguito le principali variazioni.

In data 16 aprile 2020, la Capogruppo ha acceso un nuovo contratto di finanziamento in pool rappresentato da Credit Agricole per un importo di 15 milioni di euro rimborsabile a rate semestrali con scadenza 30 giugno 2028 ad un tasso dell'1,45%. Al 30 giugno risulta un debito iscritto per 14,7 milioni di euro di cui 1,8 milioni di euro entro 12 mesi. Il nuovo finanziamento ha permesso l'estinzione finanziamenti accesi presso Intesa San Paolo e BPER, il cui debito residuo al 31 dicembre 2019 risultava essere pari a 15 milioni di euro.

Sempre in data 16 aprile 2020, Summertrade Srl ha sottoscritto un contratto di finanziamento pari a 1 milioni di euro con scadenza 16 aprile 2024, regolato da un tasso di interesse pari al 2,5%. Alla data di

riferimento il debito residuo per il finanziamento ammonta a 956 mila euro di cui 240 mila euro entro 12 mesi.

18) Passività finanziarie non correnti per diritti d'uso

Il saldo pari a 24,7 milioni di euro rappresenta la quota non corrente della passività iscritta per i canoni di locazione non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio, in ottemperanza all'introduzione del nuovo principio IFRS 16 avvenuta il 1° gennaio 2019.

19) Altre passività finanziarie non correnti

La voce «Altre passività finanziarie non correnti» al 30 giugno 2020 ammonta a 13.425 mila euro e subisce un decremento di 9.042 mila euro rispetto al precedente esercizio. Si riporta di seguito la composizione.

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Fair Value Strumenti derivati	5.737	5.228
Passività finanziaria per Put Option Pro.Stand	2.361	7.300
Passività finanziaria per Put Option FB International Inc.	3.133	9.078
Passività finanziaria per compensi minimi garantiti ai soci di minoranza di Pro.Stand	154	367
Debiti verso soci di minoranza	-	222
Debiti verso altri finanziatori	2.040	272
TOTALE ALTRE PASS. FIN. NON CORRENTI	13.425	22.467

La voce «Fair Value Strumenti Derivati» ammonta a 5.737 mila euro, in aumento rispetto all'anno precedente di 509 mila euro per effetto della variazione dei fair value intercorsa nell'anno e per la sottoscrizione di quattro ulteriori strumenti finanziari derivati contabilizzati al Cash Flow Hedge.

Il derivato stipulato in data 4 novembre 2011 con Banca Popolare di Vicenza, ora banca Intesa Sanpaolo S.p.A., fu stipulato per finalità di copertura dal rischio di rialzo del tasso di interesse di una parte del sottostante finanziamento e prevede lo scambio del tasso parametro Euribor a 6 mesi con un tasso fisso pari al 2,95%. Il piano di ammortamento del derivato coincideva perfettamente, alla data di stipula del contratto, al piano di rimborso del finanziamento Intesa Sanpaolo e per tale ragione era stato inizialmente classificato, anche ai fini contabili, di copertura.

Nel 2014 la società Fiera di Vicenza, conferita con decorrenza 1° novembre 2016 in Rimini Fiera S.p.A. (che ha conseguentemente mutato la ragione sociale in Italian Exhibition Group S.p.A.) ha variato le tempistiche di rimborso del finanziamento rispetto al piano di rientro originario, prorogando il periodo di preammortamento, conseguentemente, sul derivato, il cui nozionale era pari al 60% del finanziamento oggetto di copertura, pur continuando a garantire una copertura gestionale in quanto segue il piano di ammortamento del finanziamento fino alla data 31/12/2026, non ha più tutte le caratteristiche per essere considerato in hedge accounting. Per le ragioni appena esposte il derivato è classificato come uno strumento valutato al fair value e con impatto nel conto economico della Capogruppo.

La data finale di rimborso del finanziamento di Intesa Sanpaolo è prevista essere il 3 giugno 2036, circa 10 anni dopo la copertura del primo contratto di derivato stipulato nel 2011. Per questa motivazione, il Risk Management di IEG ha optato per stipulare, alla fine del precedente esercizio, un secondo contratto derivato sul residuo ammontare del finanziamento non oggetto di precedente copertura al fine di mitigare le probabili oscillazioni del rischio di tasso di interesse con le seguenti caratteristiche:

- data di negoziazione: 07 dicembre 2018;
- data di efficacia: 29 giugno 2018;
- data di scadenza: 30 giugno 2036;

- date di pagamento interessi: semestrali, il 31 dicembre e il 30 giugno di ogni anno;
- nozionale complessivo: EUR 9.635.397,46
- tasso fisso (pay leg): 0,96400% (Actual/360)
- tasso variabile (receive leg): Euribor 6M (Actual/360)

In data 16 aprile 2020 è avvenuta l'accensione di un nuovo contratto di mutuo stipulato con il pool di banche rappresentato da Credit Agricole per un debito complessivo di 15 milioni di euro con scadenza 30 giugno 2028. A seguito di tale stipula sono stati sottoscritti quattro nuovi contratti di IRS a copertura parziale del debito per un nominale complessivo di 10,5 milioni di euro.

Nella tabella seguente si riportano gli impatti della variazione del Fair Value dei sei strumenti derivati in essere al 30 giugno 2020.

DATA DI VALUTAZIONE	Fair Value IRS	Proventi (Oneri) finanziari rilevati Effetto a CE	Variazione a riserva CFH
30/06/2019	(5.796)	(745)	(586)
31/12/2019	(5.228)	(218)	(473)
30/06/2020	(5.737)	(87)	(422)

Le voci «Passività finanziaria per put option» sono riferite alla valorizzazione, al momento dell'acquisizione della partecipazione, incrementato per l'effetto degli oneri finanziari del periodo, delle opzioni di vendita concesse a favore del socio di minoranza di FB International Inc. e dei soci di minoranza di Pro.Stand S.r.l.. Il decremento delle due voci rispetto al precedente esercizio, pari a 10.884 mila euro, è imputabile per 4.939 mila euro all'anticipazione dell'esercizio della put option su un 20% delle quote di Pro.Stand S.r.l. detenute da uno dei soci di minoranza. L'accordo in oggetto, sottoscritto in data 22 giugno 2020, ha definito un prezzo di esercizio pari a 2.138 mila euro versato alla controparte per 535 mila euro. La restante parte sarà erogata in tre tranches scadenti a gennaio 2021, settembre 2021 e gennaio 2022, pertanto con l'eliminazione della put option è stato contestualmente iscritto, nella voce a lungo termine «Debiti verso altri finanziatori», l'importo di 1.069 mila euro e nella parte a breve termine l'importo di 535 mila euro.

La rimanente parte della variazione in diminuzione, pari a 5.945 mila euro si riferisce all'allineamento del debito iscritto per l'acquisto delle quote di minoranza di FB International Inc.. Si ricorda che il socio di minoranza della controllata statunitense detiene due put options la prima, pari al 24% del capitale, da esercitare a partire dal 4° anniversario dalla sottoscrizione dell'accordo che ha sancito la business combination e la seconda, pari al 25% del capitale, a partire dall'8° anno successivo la sottoscrizione del contratto di acquisto. Il valore di esercizio di tali put è collegato ai rendimenti futuri della società e questi, tenendo conto della stima degli effetti dalla pandemia COVID-19 effettuati ai fini degli impairment test sui valori dell'attivo di cui si è detto in precedenza, sono risultati inferiori rispetto alla previsione effettuata in sede di acquisto della società, determinando perciò un minor debito atteso alle scadenze sopra citate. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota 33 «Proventi e oneri finanziari».

La voce «Passività finanziaria per compensi minimi garantiti ai soci di minoranza di Pro.Stand» accoglie la riduzione del debito iscritto in sede PPA, per i pagamenti effettuati nel periodo: alcuni corrispettivi a loro riconosciuti e corrisposti dalla Pro.Stand, non sono stati considerati totalmente a remunerazione della loro attività lavorativa in favore della società, ma sono stati più coerentemente imputati a prezzo dell'acquisizione.

La voce «Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi» include:

- la quota a lungo termine dei debiti verso uno degli ex soci Pro.Stand per l'acquisto della quota del 20% da lui detenuta nella controllata italiana di allestimenti per un importo pari a 1.069 mila euro – per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo precedente;
- Debiti verso ex soci Pro.Stand relativo all'acquisto della partecipazione in Pro.Stand corrispondente alla quota parte di prezzo con pagamento dilazionato oltre 12 mesi da erogare rispettivamente ai soci di minoranza attuali e ai precedenti soci per l'importo di 322 mila euro;
- Government Small Business Loan erogato nel corso del semestre per l'emergenza Covid-19 a favore di FB International Inc. per un importo di 649 mila euro.

20) Fondi per rischi ed oneri non correnti

I «Fondi per rischi e oneri» rilevano una riduzione di 543 mila euro e la movimentazione è riportata nella tabella sottostante:

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni I semestre 2020			Saldo al 30/06/2020
		Accantonamenti	Utilizzi/decrementi	Rilasci	
Fondo rischi contenzioso	1.671	23			1.694
Altri fondi rischi	10				10
Fondo svalutazione partecipazioni	74	27	(101)		-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.755	50	(101)		1.704

Il «Fondo Rischi Contenzioso» non presenta significativi aggiornamenti rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019.

In tale ambito si riporta che, con atto di citazione notificato il 16 marzo 2015, il curatore della procedura fallimentare di Aeradria S.p.A. (la "Curatela di Aeradria") ha convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Bologna, la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Capogruppo. Alla data dell'atto di citazione, il capitale sociale di Aeradria S.p.A. era posseduto per il 38,12% dalla Provincia di Rimini, per il 18,11% da Rimini Holding S.p.A. e per il 7,57% dalla Capogruppo. Il Comune di Rimini, a sua volta, era proprietario dell'intero capitale sociale di Rimini Holding S.p.A., titolare dell'8% del capitale sociale della Capogruppo. Inoltre, alla medesima data, la Società era controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale era partecipata, a sua volta, da Rimini Holding S.p.A., dalla Provincia di Rimini e dalla C.C.I.A.A. di Rimini, ciascuna titolare di una quota pari al 33,3% del capitale sociale. La tesi sostenuta dalla Curatela di Aeradria si basa sull'assunto che la responsabilità per la gestione di Aeradria S.p.A., che ha portato al relativo fallimento della stessa, sarebbe attribuibile non solo agli organi amministrativi e di controllo, ma anche ai soci (la Provincia di Rimini, il Comune di Rimini, Rimini Holding S.p.A. e la Capogruppo). In particolare, il Comune di Rimini e la Provincia di Rimini avrebbero esercitato negli anni e in continuità, attività di direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., anche per il tramite di Rimini Holding S.p.A. e della Società. Tale attività di direzione e coordinamento si sarebbe svolta in modo lesivo dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, alla luce anche dei gravi vizi di razionalità della pianificazione strategica e delle scelte adottate da Aeradria S.p.A.. La Curatela di Aeradria ha sostenuto tali argomentazioni anche in considerazione del complesso assetto partecipativo sopra descritto. Le argomentazioni difensive della Capogruppo, viceversa, si basano principalmente sulle seguenti considerazioni: (i) la Curatela di Aeradria non avrebbe dimostrato l'asserita partecipazione della Società alla direzione e coordinamento su Aeradria S.p.A., (ii) sulla base delle previsioni statutarie e parasociali vigenti, la Società era autonoma rispetto alla Provincia di Rimini e al Comune di Rimini e (iii) la partecipazione della Capogruppo in Aeradria S.p.A. non era significativa (7,57% del capitale sociale), dato che la Provincia di Rimini e il Comune di Rimini erano già in grado autonomamente di esercitare un controllo su Aeradria S.p.A.. La Curatela di Aeradria ha stimato il danno in circa Euro 20.000 migliaia. Nel corso del giudizio, il Tribunale di Bologna ha disposto una CTU

contabile, sostanzialmente volta a indagare i presunti atti di mala gestio posti in essere dagli amministratori di Aeradria S.p.A.. Alla Data odierna la CTU ancora non ha avuto inizio.

La voce «Altri fondi» accoglie prevalentemente lo stanziamento effettuato dalla Capogruppo dell'onere stimato per l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e relativa imposta di scopo di competenza di esercizi precedenti. Nel corso dell'anno passato è stata versata l'imposta relativa agli anni 2013 2014 e 2015 per un importo complessivo di euro 758 mila euro.

La voce «Fondi svalutazione partecipazione» è stata interamente utilizzata a seguito dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti relativo al credito finanziario verso DV Global Link.

21) Fondi relativi al personale

La voce «Fondi relativi al personale» al 30 giugno 2020 ammonta a 4.532 mila euro e subisce un decremento di 48 mila euro rispetto al precedente esercizio. Si riporta di seguito la movimentazione.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni esercizio 2020			Saldo al 31/12/2020
		Accantonamenti	Utilizzi/Decrementi	spostamenti	
Fondo Indennità Suppletiva Clientela	178				178
Fondo Patto di non concorrenza	460				460
Fondo T.F.R.	3.943	113	(161)		3.894
TOTALE FONDI RELATIVI AL PERSONALE	4.581	113	(161)		4.532

Il saldo è costituito prevalentemente dal Trattamento di fine rapporto maturato nel periodo di chiusura. Per 178 mila euro è invece costituito dal "Fondo Indennità Suppletiva alla clientela" accantonato in ottemperanza dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore del commercio siglato in data 16 febbraio 2009.

Per euro 460 mila accoglie i corrispettivi maturati nel corso degli anni per gli obblighi di non concorrenza assunti dai dipendenti sulla base dei contratti siglati tra gli stessi e la Capogruppo in costanza del rapporto di lavoro, il cui relativo corrispettivo sarà erogato, terminato il rapporto di lavoro, qualora il vincolo di non concorrenza risulti rispettato.

Il valore del fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale e l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e, per quanto non previsto, del C.C.N.L. del commercio. Si precisa inoltre che a seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs. 252/2005; legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

22) Altre passività non correnti

Nelle «Altre passività non correnti» è contabilizzata la quota del contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione del Quartiere fieristico di Rimini non ancora imputata a conto economico, pari a 2.203 mila euro (2.300 mila euro al 31 dicembre 2019).

PASSIVITÀ CORRENTI

23) Passività finanziarie correnti per diritti d'uso

La voce include le passività finanziarie correnti relative all'applicazione dell'IFRS16 per un importo di 3.772 mila euro. La voce rispetto al precedente esercizio registra un decremento di 196 mila euro a seguito dei pagamenti dei contratti di locazione in essere.

24) Altre passività finanziarie correnti

Si riporta il dettaglio della voce in oggetto nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Ratei passivi su mutui	68	114
Debiti verso soci	242	464
Debiti per compensi minimi garantiti ex soci Pro.Stand	25	206
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi	1.847	3.453
TOTALE ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	2.182	4.237

I ratei passivi sono relativi alle quote di interessi passivi su mutui di competenza del primo semestre ed addebitati nel secondo semestre.

I «Debiti verso soci» ammontano a 242 mila euro e sono relativi prevalentemente ai debiti iscritti da FB International Inc.

La voce «Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi» accoglie:

- La quota variabile del prezzo riconosciuto ad Arezzo Fiere e Congressi per l'acquisto del marchio GoldItaly e lo sfruttamento del marchio Oro Arezzo e di tutti gli altri asset collegati alle due manifestazioni in oggetto, per 956 mila euro;
- Debiti verso ex soci Pro.Stand relativo all'acquisto della partecipazione in Pro.Stand corrispondente alla quota parte di prezzo con pagamento dilazionato e da erogare entro 12 mesi rispettivamente ai soci di minoranza attuali e ai precedenti soci, per 350 mila euro;
- la quota a breve termine dei debiti verso uno degli ex soci Pro.Stand per l'acquisto della quota del 20% da lui detenuta nella controllata italiana di allestimenti per un importo pari a 535 mila euro;
- i debiti relativi alla quota variabile riconosciuta al venditore per l'acquisto del ramo d'azienda FIMAST pari a 5 mila euro.

25) Debiti commerciali

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Debiti verso fornitori	29.815	34.853
Debiti verso imprese collegate	93	120
Debiti verso imprese a controllo congiunto	8	6
TOTALE DEBITI COMMERCIALI	29.916	34.979

I debiti commerciali ammontano a 29.916 mila euro, di cui 93 mila euro verso società collegate (81 mila euro verso Cesena Fiera Spa e 12 mila euro verso C.A.S.T. Alimenti Srl) e 8 mila euro verso società a controllo congiunto (DV Global Link LLC). I debiti verso fornitori si riferiscono per la maggior parte ad acquisti di servizi necessari allo svolgimento delle manifestazioni fieristiche.

26) Debiti tributari per imposte dirette

La voce «Debiti tributari per imposte dirette» ammonta al 30 giugno 2020 a 3.871 mila euro, in aumento di 1.818 mila euro rispetto all'esercizio precedente in quanto accoglie quanto dovuto all'erario sia per il saldo al 31 dicembre 2019, sia per la stima di imposte sul primo semestre 2020.

27) Altre passività correnti

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
Acconti	3.805	1.943
Debiti verso istituti di previdenza e sic. Soc.	1.632	1.345
Altri debiti	5.521	5.873
Ratei e risconti passivi	488	778
Ricavi anticipati di competenza di esercizi successivi	3.291	36.928
Altri debiti tributari	3.301	1.688
TOTALE ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	18.039	48.554

La voce «Altre passività correnti» ammonta al 30 giugno 2020 a 18.039 mila euro, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 30.515 mila euro. La variazione è principalmente dovuta alla ridotta fatturazione anticipata delle manifestazioni di competenza futura che comporta minori Ricavi anticipati come conseguenza dell'incertezza generata dall'emergenza COVID-19.

Gli altri debiti tributari ammontano al 30 giugno 2020 a 3.301, in aumento di 1.614 mila euro rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente dovuta alle ritenute su redditi da lavoro dipendente della Capogruppo per 720 mila euro, versate a luglio e debiti per IVA della Capogruppo per 560 mila euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**28) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La tabella seguente mostra la suddivisione dei ricavi per linea di business.

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Eventi organizzati	42.193	53.262
Eventi ospitati	18	1.801
Congressuale	881	7.444
Servizi Correlati (allestimenti, ristorazione, pulizie)	15.321	34.890
Editoria, Sport e Altre linee	563	1.122
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	58.976	98.519

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei ricavi nel corso del primo semestre 2020 e il confronto con i dati dell'esercizio precedente, si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Qui si richiama in sintesi il principale motivo della variazione dei valori, ossia quello dovuto al blocco dell'attività causata dalla pandemia Covid-19 che ha comportato una riduzione di ricavi pari a 40,3 milioni, di cui 33,8 milioni dovuti ad eventi già cancellati e 6,5 milioni legato ad eventi il cui svolgimento è stato posticipato ad altra data del 2020. Per quanto riguarda la componente organica, nei primi 2 mesi dell'anno questa aveva fatto segnare una crescita di 2,6 milioni di euro.

29) Altri Ricavi

Gli «Altri ricavi e proventi» sono dettagliati come segue:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Contributo Regione Emilia-Romagna	97	97
Altri ricavi	2.763	1.316
TOTALE ALTRI RICAVI	2.860	1.413

La voce «Altri ricavi e proventi» accoglie prevalentemente i proventi accessori all'attività fieristica, ma sempre rientranti nell'attività caratteristica del Gruppo IEG come ad esempio proventi per concessioni, costi di competenza di terzi inerenti a manifestazioni gestite in collaborazione con altre parti, proventi da pubblicazioni e abbonamenti ed altri ricavi residuali. Si segnala come in corso d'anno, rispetto al precedente esercizio, negli altri ricavi sono stati stanziati contributi da ricevere a seguito di presentazione della rendicontazione per complessivi 966 mila euro.

Nella presente voce sono presenti ricavi non ricorrenti per 315 mila euro. L'importo è collegato alla sottoscrizione di un accordo transattivo con uno dei soci di minoranza di Prostand S.r.l., per la definizione di una contestazione sorta in merito ad una serie di passività a carico della precedente gestione Colorcom e che hanno inficiato la gestione post acquisizione, su cui erano state rilasciate delle garanzie di indennizzo da parte del socio di minoranza stesso.

30) Costi operativi

I costi operativi sono dettagliati come segue:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.124)	(7.568)
Costi per servizi	(28.235)	(45.845)
Per godimento beni di terzi	(89)	(428)
Per il personale		
Salari e stipendi	(8.737)	(12.743)
Oneri Sociali	(2.381)	(3.730)
TFR	(668)	(723)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0
Altri costi	(154)	(363)
Compensi agli amministratori	(583)	(552)
	(12.523)	(18.111)
Variazione delle rimanenze	41	72
Altri costi operativi	(1.268)	(1.341)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(46.198)	(73.221)

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento dei «Costi operativi» nel primo semestre 2020 si evidenzia un decremento di 27 milioni di euro, di cui 17,6 milioni di euro riferito a costi per servizi, 5,6 milioni di euro riferito a costi del personale e 3,4 milioni di euro relativo a costi per materie prime. La riduzione dei costi operativi è naturale conseguenza della riduzione dei volumi di business dovuti al blocco dell'attività a causa della pandemia Covid-19. Come ampiamente trattato nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, i costi, compreso quelli del personale, si riducono anche per una serie di misure intraprese dal Gruppo finalizzate a ridurre l'impatto della sopracitata pandemia sui margini reddituali.

La tabella seguente offre un dettaglio dei principali costi ricompresi nella voce «Altri costi operativi»

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Quote associative e contributi	(226)	(195)
Altre tasse	(586)	(610)
Altri costi	(456)	(536)
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	(1.286)	(1.341)

Si evidenzia come la voce «Altri Costi» si compone principalmente di insussistenze dell'attivo e sopravvenienze passive rilevate nel semestre.

31) Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.147)	(628)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(7.444)	(7.518)
Svalutazione delle immobilizzazioni	(2.573)	0
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(11.165)	(8.146)

Nel primo semestre 2020 si rilevano «Ammortamenti» per circa 8.591 mila euro in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente. L'incremento, di 445 mila euro, è da imputare prevalentemente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che, rispetto al semestre precedente, includono il valore degli asset per l'esercizio delle manifestazioni Oro Arezzo, Gold Italy e Fiera Avicola.

La voce «Svalutazioni delle Immobilizzazioni» accoglie la svalutazione dell'avviamento generatosi con l'operazione di acquisizione di FB International Inc. avvenuta a marzo 2018. In ottemperanza a quanto suggerito da CONSOB nel suo "Richiamo di attenzione n. 8/20 del 16 luglio 2020", nella valutazione della recuperabilità del valore delle attività si è tenuto conto di una stima, effettuata in base alle informazioni ad oggi disponibili, dei possibili impatti economico-finanziari degli effetti COVID-19 in quanto considerati, vista la pervasività degli stessi, un "indicatore di perdita di valore". Le verifiche effettuate hanno fatto emergere un valore recuperabile dell'avviamento iscritto a seguito dell'operazione di acquisizione di FB International Inc. inferiore al suo valore contabile per un importo pari a 2.573 mila euro. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 2 "Immobilizzazioni immateriali" del presente documento.

32) Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni

Le «Rettifiche di valore di attività finanziarie diverse da partecipazioni» evidenziano una perdita di periodo di 21 mila euro rispetto alla perdita di 143 mila euro del primo semestre 2019. La voce include la svalutazione delle obbligazioni Unipol a seguito dell'incasso totale dello strumento e l'adeguamento delle azioni detenute in Gambero Rosso S.p.A..

33) Proventi ed oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Da titoli nell'Attivo Circolante diversi da partecipazioni	26	37
Interessi attivi su depositi bancari	1	4
Altri interessi attivi	0	3
Rimisurazione di debiti per Put Options	9.344	0
Proventi diversi dai precedenti	9.345	7
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	9.371	44

I «Proventi finanziari» ammontano a 9.372 mila euro (44 mila euro nello stesso periodo del precedente esercizio) ed accolgono la voce "Rimisurazione di debiti per Put Options" di natura non ricorrente, per euro 9.344 migliaia: la stima degli impatti della pandemia sul piano economico-finanziario della controllata FB International Inc. ha comportato la modifica dei parametri alla base della determinazione del valore delle put options concesse al socio di minoranza sulle quote da lui ancora detenute nella

società. Il debito finanziario iscritto in bilancio è stato allineato alle nuove risultanze e l'eccedenza, pari a 6.218 mila euro è stata iscritta nella summenzionata voce dei Proventi finanziari. Allo stesso modo, l'anticipazione dell'esercizio della put option sul 20% delle quote di minoranza di Pro.Stand S.r.l. detenute da uno dei soci di minoranza ha comportato l'estinzione del debito finanziario iscritto in bilancio la cui eccedenza rispetto al prezzo concordato, pari a 3.126 mila euro, si è aggiunta come ulteriore provento non ricorrente.

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Interessi passivi su debiti verso banche	(398)	(436)
Differenze passive di SWAP	(487)	(484)
Differenze attive/(passive) di IRS	(87)	(745)
Altri interessi passivi e oneri	(5)	(110)
Interessi passivi per diritti d'uso (IFRS16)	(343)	(330)
Oneri finanziari su Put Options	(404)	(603)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(1.724)	(2.708)

Gli oneri finanziari gravano quasi integralmente su Italian Exhibition Group S.p.A. e sono relativi ai mutui contratti e all'utilizzo temporaneo di linee di fido a breve termine.

Il «Differenziale IRS» rappresenta la variazione del fair value del derivato contratto dalla Capogruppo con la ex Banca Popolare di Vicenza (ora banca Intesa San Paolo), tra il 31 dicembre 2019 e il 30 giugno 2020, mentre le «Differenze passive di swap» si riferiscono all'interesse pagato allo stesso istituto al tasso fisso stabilito dal contratto in oggetto. Rispetto al precedente semestre le previsioni sui tassi di interesse futuri restano stabili alla valutazione effettuata alla fine dell'esercizio scorso, non generando significative variazioni del differenziale IRS.

La voce «Oneri finanziari su Put Options» ammonta a 404 mila euro e accoglie gli oneri finanziari maturati sui debiti relativi alle put options relative alle società di allestimenti acquisite nel corso del 2018. Alla base del decremento di circa 199 mila euro, rispetto al 30 giugno 2019, si ricorda l'anticipazione nell'esercizio dell'opzione put da parte di uno dei soci di minoranza di Pro.stand S.r.l., che ha comportato l'estinzione del debito finanziario iscritto in sede di acquisizione della controllata e la rimisurazione del valore delle put options sulle quote ancora in possesso del socio minoranza della FB International Inc..

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Differenze attive di cambio	5	20
Differenze passive di cambio	(2)	(46)
TOTALE UTILI E PERDITE SU CAMBI	3	(26)

34) Proventi ed oneri da partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate e joint venture sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto precedentemente esposto a commento delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 30/06/2019
Rivalutazioni di partecipazioni		
Rimini Welcome S.r.l.	4	-
Cesena Fiera S.p.a.	-	70
Totale Rivalutazioni di partecipazioni	4	70
Svalutazioni di partecipazioni		
Cesena Fiera S.p.a.	(177)	-
Destination Service S.r.l.	(6)	-
Expo Estrategia Brasil Eventos e Producoes Ltda	(12)	(18)
EAGLE	(44)	-
Fairsystem Srl	-	(5)
Fitness Festival International S.r.l. (in liquidazione)	(4)	-
CAST alimenti	(3)	-
DV Global link	(31)	-
Totale Svalutazione di partecipazioni	(277)	(23)
Proventi da partecipazioni		
Dividendi C.A.S.T. Alimenti S.r.l.	-	43
Totale proventi da partecipazioni	-	43
TOTALE PROVENTI ED ONERI DA PARTECIPAZIONI	(273)	90

Gli effetti della pandemia globale COVID-19 hanno comportato un generalizzato peggioramento sui risultati di tutte le società operative collegate o in joint venture del Gruppo, come evidenzia il risultato netto della gestione delle partecipazioni non di controllo che passa da un provento di 90 mila euro del primo semestre 2019 ad un onere di 273 mila euro alla chiusura del presente semestre.

La voce «Proventi e oneri da partecipazioni» accoglieva per 43 mila euro il dividendo incassato dalla collegata CAST Alimenti S.r.l. deliberato in sede di Assemblea dei soci del 22 maggio 2019 sulla destinazione del risultato emerso dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

35) Imposte

La voce "Imposte sul reddito" include le imposte di competenza del primo semestre 2020 rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio. Il totale della voce ammonta a 1.447 mila euro, in diminuzione di 3.012 mila euro, rispetto al semestre precedente. Sul tax rate, in netta diminuzione (dal 29,3% del primo semestre 2019 al 13,4% del semestre chiuso al 30 giugno 2020), incide l'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite consuntivate dalle società del gruppo e l'irrilevanza fiscale dei proventi da "Rimisurazione di debiti per Put Options" e delle "Svalutazioni delle immobilizzazioni".

36) Rapporti con parti correlate

Le società facenti parte del Gruppo IEG hanno intrattenuto rapporti a condizioni di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica sia nell'ambito del Gruppo che con le altre società correlate.

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo IEG sono principalmente volti all'organizzazione e gestione delle manifestazioni e degli eventi. IEG S.p.A. inoltre presta servizi di tesoreria ad alcune società del Gruppo. Per una descrizione della natura e degli importi dei rapporti tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Nella tabella seguente viene esposto l'ammontare e la natura dei crediti / debiti al 30 giugno 2020 e il dettaglio dei costi / ricavi dell'esercizio scaturenti da rapporti tra le società incluse nell'area di consolidamento e le società collegate, le società a controllo congiunto e la controllante Rimini Congressi S.p.A..

Si evidenzia che, con l'applicazione del nuovo principio IFRS 16, i costi per il godimento beni di terzi, relativi ai contratti di affitto del Palazzo dei Congressi di Rimini stipulati tra IEG e Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., in bilancio consolidato vengono sostituiti da costi per ammortamenti e oneri finanziari come indicato nella tabella seguente. I debiti finanziari pari a 18,5 milioni di euro sono riferiti interamente all'attualizzazione dei canoni da corrispondere per l'affitto del palacongressi di Rimini come previsto dall'IFRS 16.

Rapporti parti correlate	Saldo al 30/06/2020					
	Società Palazzo dei Congressi (*)	Rimini Congressi	Destination Services	DV Global Link LLC	Cesena Fiera	CAST Alimenti Srl
Crediti commerciali	42	-	-	54	95	
Attività finanziarie correnti			45	184		
TOTALE CREDITI	42	-	45	239	95	
Debiti commerciali				(8)	(81)	(12)
Debiti finanziari	(18.100)					
Debiti tributari per imposte dirette						
TOTALE DEBITI	(18.100)			(8)	(81)	(12)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	-		-	10	3
Altri ricavi	22			-		
Costi per servizi, godimento di beni di terzi, altri oneri	(616)			(3)	(13)	(9)
Proventi da partecipazioni						
TOTALE RICAVI E COSTI	(1.124)	-		(3)	(3)	(6)

(*) I costi per godimento beni di terzi ai fini dell'applicazione dell'IFRS16 sono interamente stornati e sostituiti da ammortamenti su diritti d'uso per 521 mila euro e da oneri finanziari per 185 mila euro.

37) Altre informazioni

Fidejussioni e garanzie concesse a favore di terzi

Si segnala che al 30 giugno 2020 il Gruppo ha in essere garanzie relative a fidejussioni e beni di terzi presso IEG per un ammontare complessivo pari a 2.525 mila di euro.

Le fidejussioni sono state rilasciate:

- Dalla Capogruppo in favore dell'ex socio di minoranza Pro.Stand a seguito dell'acquisto avvenuto nel trimestre dell'ulteriore 20% della partecipazione per la quota da pagare a lungo termine pari a 1.604 mila euro;
- dalla Capogruppo in favore di Agenzia ICE per l'importo di 129 mila euro a fronte del sostegno all'internazionalizzazione di Ecomondo;
- dalla Capogruppo in favore di Agenzia ICE per l'importo di 168 mila euro a fronte del sostegno all'internazionalizzazione di Vicenza Oro;
- dalla Capogruppo in favore della società locatrice degli uffici di Milano per il restante importo.

- da Summertrade S.r.l. in favore di Cesena Fiere S.p.A., Riva del Garda S.p.A. garanzia degli impegni contrattuali relativi alla gestione dei servizi di ristorazione interni ai due complessi fieristici e ad altri soggetti per complessivi 101 mila euro;
- da Pro.Stand S.r.l. in favore di società locatrici per un importo di 280 mila euro a garanzia degli impegni contrattuali relativi a contratti di locazione su capannoni industriali/magazzini;
- da Pro.Stand S.r.l. per un importo di 50 mila euro a garanzia su lavori effettuati a beneficio del committente;

Si segnala inoltre che Italian Exhibition Group S.p.A. è subentrata a Fiera di Vicenza S.p.A. sulle garanzie fidejussorie emesse da quest'ultima a favore della partecipata C.I.S. S.p.A. in liquidazione per l'importo di euro 1.200 mila. Tale importo non è stato iscritto tra le garanzie prestate in quanto risulta stanziato in bilancio il relativo fondo rischi per pari importo.

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti è espresso quale numero di lavoratori FTE (full-time equivalent). Si riporta di seguito il confronto tra numero medio dei dipendenti al primo semestre 2020 con il primo semestre 2019.

FTE	30/06/2020	30/06/2019
Dirigenti	12,8	14,3
Quadri-Impiegati	397,3	369,5
Operai	118,9	173,2
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	529,0	557,0

Si indica di seguito il numero puntuale di lavoratori HC (Headcount) al 30 giugno 2020 confrontato con il dato al 31 dicembre 2019.

Headcount	30/06/2020	31/12/2019
Dirigenti	12	13
Quadri-Impiegati	405	405
Operai	75	420
NUMERO MEDIO DIPENDENTI	502	838

ALLEGATO 1

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, della quale costituiscono parte integrante.

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE GLOBALE

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Italian Exhibition Group S.p.A.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere / eventi / congressi			Capogruppo		
Exmedia S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore di fiere / eventi / congressi e altri servizi accessori all'attività fieristica	200	51%	51%		
Fieravicola S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Organizzatore e sede ospitante di fiere / eventi / congressi	100	51%	51%		
Summertrade S.r.l.	Via Emilia, 155 – 47921 Rimini	Servizi di Ristorazione	105	65%	65%		
Prostand Exhibition Services S.r.l.	Via Emilia, 129 – 47900 Rimini	Allestimenti fieristici	78	100%	51%	49%	Pro.Stand S.r.l. (1)
Pro.stand S.r.l.	Poggio Torriana, via Santarcangiolese 18	Allestimenti fieristici	182	100%	100%		(1)
IEG USA Inc.	1001 Brickell Bay Dr., Suite 2717° Miami (FL) 1 Raritan Road,	Holding di partecipazioni	7.200 USD	100%	100%		
FB International Inc.	Oakland, New Jersey 07436 – USA	Allestimenti fieristici	48 USD	51%		51%	IEG USA Inc.
Prime Servizi S.r.l.	Via Flaminia, 233/A – 47924 Rimini	Servizi di pulizia e facchinaggio	60	51%	51%		

(1) La percentuale considerata di partecipazione in Pro.Stand S.r.l. include un'opzione pari al 20% del capitale sociale.

SOCIETÀ ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede legale	Attività principale	Capitale sociale (dati in migliaia)	Quota posseduta dal Gruppo %			Società del Gruppo
				Totale Gruppo	Diretta IEG S.p.A.	Indiretta altre Società del Gruppo	
Expo EstrategiaBrasilEventos e ProducoesLtda	Rua Felix de Souza, 307 Vila Congonhas – Sao Paulo	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	6.091 REAL	50%	50%		
DV Global Link LLC	P.O. Box 9292, Duabi, United Arab Emirates	Organizzatore e sede ospitante di fiere, eventi e congressi	500 AED	49%	49%		
Fitness Festival International S.r.l. in liquidazione	Via Martiri dei Lager, 65 – 06128 Perugia	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	220	50%	50%		
EAGLE	Shangai, Cina	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	7.000 CNY	50%	50%		
Cesena Fiera S.p.A.	Via Dismano, 3845 – 47522 Pievesestina di Cesena (FC)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	2.000	30,5%	20%	10,5%	Pro.Stand S.r.l. (1)
C..A.S.T. Alimenti S.p.A.	Via Serenissima, 5 – Brescia (BS)	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	126	23,08%	23,08%		
Destination Services S.r.l.	Viale Roberto Valturio 44 – 47923 Rimini (RN)	Promozione e organizzazione di servizi turistici	10	50%	50%		
Rimini Welcome S.r.l.	Via Sassonia, 30 – 47922 Rimini (RN)	Promozione e organizzazione di servizi turistici	100	48%	5%	43%	Destination Service S.r.l. e Summertrade S.r.l.
Green Box S.r.l.	via Sordello 11/A – 31046 Oderzo (TV)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	15	20%	20%		
Eventi Oggi S.r.l.	Via Mazzoni 43 – Cesena (FC)	Organizzatore di fiere / eventi e congressi	10	15,3%		15,3%	Prime Servizi S.r.l.

(1) La percentuale considerata di partecipazione in Pro.Stand S.r.l. include un'opzione pari al 20% del capitale sociale.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai
sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Corrado Peraboni, in qualità di Amministratore Delegato e Roberto Bondioli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Italian Exhibition Group S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2020.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1. il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Rimini, 27 agosto 2020

Amministratore Delegato

Corrado Peraboni

*Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*

Roberto Bondioli

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Italian Exhibition Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Italian Exhibition Group SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo IEG") al 30 giugno 2020. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo IEG al 30 giugno

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 27 agosto 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink that reads 'Gianni Bendandi'.

Gianni Bendandi
(Revisore legale)